ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210 – Fax 049.9400961
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5BL

Istituto: Liceo Artistico Michele Fanoli

Indirizzo: Audiovisivo Multimediale

CITTADELLA, 15 MAGGIO 2026

Il Dirigente Scolastico	Il Coordinatore di Classe

Sommario

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"
1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni
1.3 – Scelte educative e didattiche
1.4 - Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio
2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE
4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)
4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari
4.3 - Progettualità e ambiti di valorizzazione dell'offerta

5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

6 – ALLEGATI
6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE
1° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME
1° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE
Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA
Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA
Griglia di valutazione del COLLOQUIO D'ESAME

6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
6.4 – "ALLEGATO H" (a cura del docente di sostegno e solo in presenza di studenti disabili)

ESAME DI MATURITA' 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5ª BL

SCUOLA : ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
INDIRIZZO: VIA V.ALFIERI, 58 – 35013 CITTADELLA (PD)
TEL. 049/5970210 – FAX 049/9400961
Sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE " MICHELE FANOLI"
INDIRIZZO: VIA A.GABRIELLI, 28 – 35013 CITTADELLA (PD)
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it
e-mail: PDIS018003@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICO:
COORDINATORE DELLA CLASSE:

- **1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"

L'I.T.I.S. "A. Meucci" di Cittadella, già funzionante come sezione staccata dell'I.T.I.S. "Marconi" di Padova, ha acquistato l'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 1971-72 ed è stato ufficialmente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 956 del 1.7.1974 per la specializzazione in 'Telecomunicazioni'.

Per molti anni l'Istituto ha occupato dei locali in pieno Centro storico di Cittadella adattati per renderli funzionali alle esigenze della didattica. A decorrere dall'anno scolastico 1982-83, l'Istituto ha occupato una nuova sede appositamente costruita. Da quel momento l'Istituto ha attuato un vero e proprio sviluppo strutturale perché la presenza di ampi spazi ha spinto gli organi collegiali a richiedere nuovi indirizzi di studio. Dall'anno scolastico 1984-85 nel triennio sono stati attivati i corsi di specializzazione in 'Elettronica Industriale' e della mini sperimentazione 'Ambra' indirizzo 'Telecomunicazioni'.

Nell'anno scolastico 1989-90 l'Istituto "A. Meucci" ha attivato l'indirizzo sperimentale 'Ergon' della specializzazione 'Meccanica'. A decorrere dall'anno scolastico 1993-94 è stato autorizzato il corso sperimentale 'Abacus' dell'indirizzo di 'Informatica', mentre la specializzazione in 'Elettronica Industriale' scompariva progressivamente.

Il D.M. del 9.3.94 ha sostituito gli orari e i programmi di insegnamento vigenti nel biennio e in alcune specializzazioni dei successivi trienni. Dall'anno scolastico 1994-95 i progetti sperimentali in atto 'Ambra' ed 'Ergon' sono diventati rispettivamente indirizzi di 'Elettronica e Telecomunicazioni' e 'Meccanica'. I nuovi programmi del biennio sono stati attivati, invece, nel successivo anno scolastico 1995-96. Dall'anno scolastico 1996-97 è stato istituito l'indirizzo 'Scientifico - Tecnologico' secondo il progetto elaborato dalla Commissione Brocca.

Dall'a.s. 2010-11 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione. Il numero degli istituti tecnici è passato da 39 a 11 così suddivisi: 2 indirizzi nel settore economico e 9 nel settore tecnologico con un orario settimanale contenuto in 32 ore (33 ore il primo anno dopo la reintroduzione di 1 ora di geografia a partire dal corrente anno scolastico).

A partire dall'anno 2010, quindi, l'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" si articola in un Settore tecnologico e un Settore Professionale rispettivamente di quattro indirizzi il primo e uno il secondo e precisamente:

Settore tecnologico:

Indirizzi	Articolazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia	Meccanica e Meccatronica
Elettronica ed Elettrotecnica	Elettronica
Informatica e Telecomunicazioni	Telecomunicazioni
Chimica, Materiali e Biotecnologie	Biotecnologie Ambientali Biotecnologie Sanitarie

Settore Professionale:

Indirizzo	Articolazione
Manutenzione ed Assistenza Tecnica	Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili

A partire dal 1° settembre 2014 l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Meucci" comprende anche il Liceo artistico "Michele Fanoli".
L'Istituto" Michele Fanoli" nasce nel 1969 come Istituto Statale d'Arte. Il percorso di Studi strutturato in un Triennio che si concludeva con il Diploma di Maestro d'arte e in un Biennio che consentiva di acquisire, superato l'Esame di Stato, il Diploma d'Arte Applicata, dava accesso a tutte le facoltà universitarie. La sua sezione unica, "Arte della grafica pubblicitaria e della fotografia e cinematografia", dove il termine "Arte" era sinonimo di cultura del "fare" indissolubilmente legata al "sapere", poneva come fondamento del suo operare il superamento della divisione tra attività teorica e attività pratica, tra "gesto creativo ed esecutivo".
L'Istituto Statale d'Arte "M. Fanoli", nel suo specifico indirizzo, si inquadrava nell'ambito vasto e poliedrico delle "comunicazioni visive",naturalmente volto ad una formazione fondata sull'interazione tra cultura umanistico-artistica, tecnico-progettuale-operativa e comunicativa, costituendosi come realtà scolastica unica nel suo genere presente nella Regione Veneto.
Con la Riforma dei Licei nel 2010, l'I.S.A. M. Fanoli diviene Liceo Artistico. L'Istituto, nel percorso Liceale Artistico, si è arricchito nel prosieguo della sua prestigiosa e più che cinquantennale storia, ampliando la sua Offerta Formativa proponendosi con l'attivazione di cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica & Web, Audiovisivo - Multimediale, Design. Il percorso Liceale si articola in un primo Biennio unitario al termine del quale gli allievi scelgono l'indirizzo di specializzazione del successivo "triennio" comprensivo di un secondo Biennio (classi III e IV) e del quinto anno. Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di Studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Indirizzo Liceale Artistico:

Indirizzi	Curvatura
Grafica	
Architettura e Ambiente	
Arti Figurative	Arte del Plastico-Pittorico
Audiovisivo e Multimediale	

L'unione dei due Istituti, che vivono all'interno della stessa cittadella scolastica e che comunicano tramite una linea dedicata ADSL, ha prodotto gradualmente una riorganizzazione e ricollocazione amministrativa degli uffici e delle segreterie. Le due anime della scuola (Liceo Fanoli e Istituto Meucci) unite nelle decisioni di ambito comune, mantengono tuttavia viva la propria identità culturale, dando vita ad una fruttuosa sinergia di creatività e tecnologia, di arte e scienza.

Corso serale meccanica e meccatronica

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso serale di meccanica e meccatronica rivolto agli studenti maggiorenni in possesso del titolo di licenza media.
Il percorso di istruzione degli adulti di secondo livello è rivolto sia agli adulti privi di un titolo di studio, sia a chi è già inserito nel mondo del lavoro che vuole riqualificare la propria identità professionale o semplicemente arricchire la cultura personale.
Il percorso di studio è strutturato in tre periodi didattici: primo periodo (1° e 2° anno unificati), secondo periodo (classi 3ª e 4ª unificate) e terzo periodo (quinto anno).
Le materie di studio sono le stesse del corrispondente corso diurno, con monte ore ridotto del 30% per tener conto della specificità dell'utenza adulta, per un totale di 25 ore settimanali. Il sabato mattina si effettuano alcune ore a disposizione degli studenti per recupero o approfondimento delle materie di indirizzo.
Al termine del periodo di studio lo studente consegue il diploma di istituto tecnico statale indirizzo "meccanica, meccatronica ed energia" articolazione "meccanica e meccatronica".

1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buono sviluppo di attività industriali ed artigianali, soprattutto nel settore della elettro-meccanica; gli alunni provengono per la maggior parte dai comuni dell'Alta Padovana.

1.3 - Scelte educative e didattiche

Finalità formative generali dell'Istituto

La nostra scuola si propone come luogo di promozione culturale in grado di fornire istruzione e preparazione intellettuale e conoscenza delle discipline adeguate all'inserimento dei giovani in una società complessa e in rapido cambiamento.
La finalità dell'Istituto è quella di lavorare per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze che, in una prospettiva europea, garantiscano la metodologia giusta per muoversi in più direzioni e per sviluppare capacità di valutazione, autovalutazione e orientamento. L'elaborazione del sapere deve perciò tradursi in abilità spendibili nell'immediato delle professioni o degli studi universitari.

Profilo formativo in uscita

Il diplomato del Liceo artistico avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, in modo da porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; le conoscenze, le abilità e le competenze maturate durante il percorso scolastico saranno adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. In coerenza con le capacità e le scelte personali, si raggiungeranno i seguenti obiettivi:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il diplomato dell'Istituto tecnico, a conclusione del suo percorso quinquennale di formazione, acquisisce un insieme di competenze base necessarie per l'apprendimento permanente e in chiave di cittadinanza, raccomandate sia dalla normativa europea che da quella nazionale. Nello specifico, l'Istituto intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso il raggiungimento delle seguenti condizioni qualificanti:

- imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in modo funzionale;
- progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati;
- comunicare attraverso la comprensione e la rappresentazione della realtà nella sua complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- collaborare e partecipare valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei fondamentali diritti degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nelle regole della vita sociale;
- risolvere problemi in un contesto di analisi, comparazione, valutazione, proposta di soluzioni;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari, individuandone la natura sistemica;
- acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.

1.4 – Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

Competenze comuni:
competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:
competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Discipline / Monte Orario Settimanale

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	0	0	2	2	0

SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Percorso liceale

Il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 ha istituito i nuovi Licei, prevedendo che i vecchi Istituti d'Arte confluiscano nel nuovo ordinamento del Liceo Artistico. La mutazione non è solo formale, ma investe in modo sostanziale e profondo le finalità culturali, educative e formative dell'istituzione, oltre che il curricolo e il piano degli studi, determinando così una revisione organizzativa ed un mutamento di prospettiva pedagogica. Il nuovo percorso liceale è delineato nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita del quinquennio, che definisce la dimensione della licealità dell'educazione artistica, articolata tra la costruzione della conoscenza critica degli elementi culturali, lo sviluppo della autonoma capacità di lettura ed elaborazione dei concetti inerenti l'arte e le opere, il fondamento delle competenze, anche tecniche, per padroneggiare i linguaggi e la produzione artistica. Dopo un primo biennio unitario, articolato in materie culturali comuni e materie caratterizzanti il corso di studi, gli allievi sceglieranno 4 possibili indirizzi a partire dal terzo anno. Il triennio, oltre a proseguire e consolidare la formazione culturale generale, è fortemente caratterizzato dalle discipline e dai laboratori di indirizzo, ai quali è riservata una quota significativa del monte ore settimanale. Il percorso del liceo artistico si apre a tutti gli sbocchi formativi universitari e del mondo del lavoro, ma, in particolare: Accademia di Belle Arti, Architettura, Design, Comunicazione, Marketing, Pubblicità, Arti Visive, Grafica, Urbanistica e pianificazione del territorio, Scuola del fumetto, Multimedia e Web design, Cinematografia, Arti drammatiche, Fotografia di Moda e pubblicitaria, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Restauro conservativo e molti altri.

Per Architettura ambiente e design: vedi PTOF pag.47
Per Audiovisivo e multimediale: vedi PTOF pag. 48-49
Per Grafica e web: vedi PTOF pag. 45-46
Per Plastico pittorico: vedi PTOF pag.46-47-48

Percorso tecnico

L'identità degli istituti tecnici si distingue per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il percorso tecnico è costituito da un quinquennio articolato in un primo biennio comune, un secondo biennio e un

quinto anno diversificati a seconda dello specifico indirizzo. Nel biennio comune lo studente affronta discipline umanistiche e matematico-scientifiche di base, nel corso del triennio le discipline tecniche specifiche dell'articolazione scelta. E' previsto lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici. Sono inoltre sviluppate esperienze di stage e di raccordo scuola-mondo del lavoro-mondo della ricerca. Alla fine del quinto anno gli studenti sostengono l'Esame di Maturità e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. Dopo il completamento degli studi secondari, i diplomati degli istituti tecnici avranno l'opportunità, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro, di iscriversi a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS); di iscriversi all'università per frequentare facoltà quali Ingegneria, Chimica, Biologia, Farmacia, Medicina, Informatica, ecc.
Per chimica, materiali e biotecnologie ambientali: vedi PTOF pag. 56-57
Per chimica, materiali e biotecnologie sanitarie: vedi PTOF pag. 57-58
Per meccanica, meccatronica ed energia: vedi PTOF pag. 55-56
Per informatica e telecomunicazioni: vedi PTOF pag. 54-55

Percorso professionale
Gli istituti professionali offrono una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale finalizzata all'acquisizione di saperi e competenze coerenti con le esigenze formative dei diversi settori produttivi, capacità di rispondere alle richieste di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, competenze nell'uso di metodologie e tecnologie innovative in contesti applicativi. Gli istituti professionali durano 5 anni e sono suddivisi in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti conseguono il diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Il quinto anno è inoltre finalizzato ad un migliore raccordo tra scuola e istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. Con il Decreto Legislativo (DL dlgs 61/2017) è stato previsto un riassetto del quadro orario del biennio e del triennio e la ridefinizione degli indirizzi degli istituti professionali. La riforma entrerà in vigore gradualmente a partire dall'anno scolastico 2018-2019. Per quanto riguarda la distribuzione delle ore di insegnamento sono state deliberate le seguenti scelte:
Scienze integrate – Fisica: 4 ore in prima; 4 ore in seconda
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione: 2 ore in prima; 3 ore in seconda
Disciplina di indirizzo: Tecnologie e Tecniche della Rappresentazione Grafica: 3 ore in prima; 2 ore in seconda
Per manutenzione ed assistenza tecnica: vedi PTOF pag. 42-43

La Legge 8 agosto 2024, n. 121, in vigore dal 6 settembre 2024, ha istituito la filiera formativa tecnologico-professionale (modello 4+2). Il provvedimento integra scuole secondarie, centri di formazione professionale (IeFP) e ITS Academy per creare "campus" educativi, favorendo percorsi quadriennali e il rapido inserimento lavorativo con una forte sinergia con le imprese.
Il 7 gennaio 2026 è stata approvata dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto la filiera formativa tecnologico-professionale di "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" costituita da:

- 4 anni del NUOVO percorso quadriennale di Manutenzione ed Assistenza Tecnica;

- 2 anni (facoltativi) presso l'Istituto Tecnico Superiore "Academy Meccatronico Veneto" di Vicenza;

- 2 anni (facoltativi) presso l'Istituto Tecnico Superiore "RED Academy" di Padova;

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 il Meucci-Fanoli" offrirà un corso professionale quadriennale.

- **2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio

La classe è formata da **21** studenti di cui **16 femmine** e **5 maschi**

Classe	Iscritti alla Classe	Iscritti da altra Classe o ripetenti	Alunni certificati	Promossi	Promossi con debito o sospensione del giudizio	Non promossi, ritirati o trasferiti
Terza	26	4	1	20	11	6
Quarta	21	1	1	21	/	/
Quinta	21	/	1	21	/	/

2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

DISCIPLINE CURRICOLARI	*ANNI DI CORSO*	*CLASSE III*	*CLASSE IV*	*CLASSE V*
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	*3°- 4°- 5°*			
STORIA	*3°- 4°-5°*			
LINGUA INGLESE	*3°-4°-5°*			
MATEMATICA	*3°-4°-5°*			
FISICA	*3°-4°-5°*			
FILOSOFIA	*3°-4°-5°*			
DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	*3°-4°-5°*			
LABORATORIO AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	*3°-4°-5°*			

STORIA DELL'ARTE	*3°-4°-5°*			
SCIENZE NATURALI	*3°-4°-5°*			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	*3°-4°-5°*			
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVE	*3°-4°-5°*			
SOSTEGNO	*3°-4°-5°*			
SOSTEGNO	*3°-4°-5°*			
SOSTEGNO	*3°-4°-5°*			

(*= insegnante tecnico-pratico)

- **3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Classe terza (3BL)

La classe era formata inizialmente da 25 studenti (22 alunni provenienti dalle classi seconde e 3 ripetenti), all'inizio del pentamestre è stato inserito uno studente proveniente da altro indirizzo.
Nel primo trimestre la classe 3BL presentava una varietà significativa di risultati scolastici degli studenti. Un ristretto gruppo di studenti si distingueva per un rendimento scolastico eccellente, mostrando una comprensione approfondita delle materie e un impegno costante nello studio. Questi studenti partecipavano attivamente alle lezioni, dimostrando curiosità intellettuale e capacità di analisi critica.
Un numero consistente di studenti si collocava nella fascia media, senza insufficienze. Essi mostravano un impegno regolare e una partecipazione adeguata alle attività didattiche, mantenendo una buona comprensione degli argomenti trattati. Alcuni studenti presentavano delle insufficienze non gravi alla fine dell'anno scolastico: tali alunni dimostravano difficoltà specifiche in alcune materie, ma con un maggiore impegno avrebbero potuto migliorare significativamente. Un gruppo limitato di studenti aveva accumulato numerose insufficienze in diverse materie.
Dal punto di vista comportamentale, la classe 3BL si mostrava spesso poco attenta durante le lezioni, risultando chiacchierona e confusionaria. Questa mancanza di disciplina comprometteva in più occasioni l'ambiente di apprendimento e la concentrazione generale. La classe evidenziava una bassa attitudine scolastica, dimostrando scarsa adesione alle regole e alle norme di comportamento stabilite. Durante l'anno scolastico, il Consiglio di Classe aveva dovuto adottare misure disciplinari significative, arrivando anche a sospendere alcuni studenti per comportamenti gravi.
La classe non era omogenea: gli alunni avevano formato gruppi distinti, alcuni dei quali arrecavano disturbo ai compagni durante le lezioni e agli insegnanti durante le spiegazioni. L'andamento didattico non era positivo e si riscontravano numerose insufficienze, anche gravi, soprattutto nelle materie di studio.
Lo studio casalingo risultava superficiale e spesso assente, come dimostravano voti molto bassi in alcune discipline. Alcuni studenti dovevano ancora acquisire un metodo di studio adeguato: non prendevano appunti, non seguivano le spiegazioni e non interagivano con i docenti.
Si rilevavano inoltre alcune assenze "strategiche" in vista di interrogazioni e verifiche. Altri studenti, invece, partecipavano con interesse e impegno alle attività proposte e, se richiesto, aiutavano i compagni in difficoltà.
Il Consiglio di Classe decise che fosse vietato l'utilizzo dei dispositivi elettronici nelle discipline d'aula, se non previa esplicita autorizzazione del docente.

Nella classe erano presenti studenti con bisogni educativi speciali per i quali sono stati predisposti specifici PDP.

- 1 studente con disabilità (DH – gravità elevata);
- 2 studenti con DSA, con PDP regolarmente redatti (disturbi legati alla scrittura e all'attenzione);
- ulteriori PDP per BES, redatti nel secondo periodo (2)
- conferma di un PDP per studente proveniente da altro indirizzo.

Il Consiglio di Classe ha sempre adottato le misure compensative e dispensative previste, garantendo un percorso inclusivo e personalizzato.
Allo scrutinio finale un alunno è stato ammesso con deroga a causa delle numerose assenze.

Al termine dell'anno scolastico, sei studenti non sono stati ammessi alla classe successiva (tre a giugno e tre ad agosto).

Classe quarta (4BL)

All'inizio dell'anno viene inserita ne

Nel passaggio alla classe quarta il gruppo si riduce a 21 studenti (5 maschi e 16 femmine), con l'inserimento di una studentessa proveniente da altro indirizzo con superamento di esame integrativo.
La classe nel complesso presentava un andamento didattico buono, con alcuni studenti che dimostravano impegno e costanza nello studio. Tuttavia, alcuni alunni necessitavano di maggiore applicazione per migliorare i propri risultati.
Dal punto di vista comportamentale, la classe non rispettava del tutto le regole e non sempre manteneva un atteggiamento adeguato durante le attività didattiche. Si rilevava che alcuni studenti entravano frequentemente in ritardo a scuola, causando interruzioni all'inizio delle lezioni. Inoltre, la partecipazione attiva durante le attività didattiche risultava un aspetto su cui lavorare, poiché gli studenti non sempre si mostravano pienamente coinvolti. Si segnalava, infine, che alcuni alunni tendevano a mostrare un atteggiamento polemico nei confronti delle valutazioni.
La classe aveva affrontato il percorso didattico con un impegno complessivamente adeguato, raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dal curricolo. Tutti gli studenti erano stati ammessi allo scrutinio finale senza insufficienze, a testimonianza di un rendimento scolastico positivo. Alcuni alunni si erano distinti per una partecipazione costante e una preparazione che, in diversi ambiti, aveva sfiorato l'eccellenza, mostrando maturità, autonomia e spirito critico.
La maggior parte degli studenti aveva raggiunto una preparazione sufficiente, talvolta essenziale, ma comunque in linea con i traguardi di competenza attesi per il livello scolastico. Tuttavia, si segnalava la presenza di un gruppo di studenti che aveva manifestato un comportamento immaturo e non sempre corretto nel contesto scolastico, influenzando negativamente il clima della classe e la qualità del lavoro condiviso.

Una studentessa viene ammessa allo scrutinio finale con deroga a causa delle numerose assenze.

vengono ammessi alla classe successiva a giugno 21 studenti

Classe quinta (5BL)
Nel corso della classe quinta il gruppo mantiene la stessa composizione numerica (21 studenti, 5 maschi e 16 femmine).
Dal punto di vista didattico, si evidenzia un ulteriore consolidamento degli apprendimenti. Rispetto al primo periodo, la classe mostra un miglioramento complessivo delle valutazioni, che risultano più stabili e, allo stato attuale, prive di insufficienze gravi. Una parte degli studenti ha dimostrato maggiore attenzione e partecipazione, segno di un percorso di crescita in atto. Permangono tuttavia alcune fragilità individuali, legate soprattutto alla continuità nello studio, che per alcuni studenti risulta ancora non del tutto consolidata, anche in vista dell'Esame di Stato.
Si segnala la situazione di una studentessa che, per motivi di salute, ha seguito le lezioni a distanza per un periodo dell'anno; il Consiglio di Classe ha attivato strategie per favorirne il coinvolgimento e la continuità didattica.
Dal punto di vista comportamentale, si registra un progressivo processo di maturazione: pur persistendo in alcuni casi atteggiamenti non sempre adeguati, una parte significativa della classe ha sviluppato maggiore

senso di responsabilità e partecipazione. Si conferma inoltre la presenza di studenti che si distinguono per serietà, impegno e atteggiamento collaborativo, rappresentando un riferimento positivo per il gruppo classe.

Nel corso dell'anno scolastico, una studentessa ha seguito le lezioni in modalità di didattica a distanza (DAD). In una prima fase, tale modalità è stata attivata per periodi limitati e intermittenti, su richiesta della famiglia e supportata da certificazione del medico curante. Successivamente, la frequenza a distanza è stata progressivamente prolungata, con rientri in presenza limitati allo svolgimento delle prove INVALSI.
Al fine di garantire la continuità del percorso formativo e tenere conto della situazione di fragilità, il Consiglio di Classe ha predisposto per la studentessa prove strutturate e modalità di verifica adeguate. La valutazione è stata effettuata sulla base degli elaborati consegnati e delle verifiche svolte, nel rispetto dei criteri condivisi.

Anche nel quinto anno è presente una studentessa ammessa allo scrutinio finale con deroga.

Nell'anno in corso ono stati predisposti ulteriori 2 PDP per casi di bisogni educativi speciali.

Considerazione conclusiva
Nel complesso, il percorso della classe nel triennio evidenzia un'evoluzione graduale, da una situazione iniziale critica, soprattutto sul piano comportamentale e metodologico, si è giunti a un contesto più stabile, con un miglioramento negli apprendimenti e una progressiva maturazione di una parte significativa degli studenti. Rimane una certa eterogeneità nei livelli di preparazione, ma la classe ha nel complesso raggiunto gli obiettivi previsti dal percorso di studi.

- **4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**

4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)

Conoscenza dei contenuti delle singole materie
Capacità di esposizione usando i linguaggi settoriali appropriati
Capacità di analisi e sintesi e di stabilire connessioni di causa ed effetto
Acquisizione di una capacità critica della realtà
Relativizzazione di fenomeni ed eventi
Interpretazione di fatti e fenomeni esprimendo giudizi personali
Analisi delle situazioni rappresentandole con modelli funzionali ai problemi da risolvere
Capacità di scegliere e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune
Riflessione sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente
Capacità di riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali ed informatiche sulle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti delle attività umane.

Il conseguimento degli obiettivi generali è diversificato per disciplina ed espresso nelle singole relazioni.

4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari

Attività FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

L'Alternanza Scuola Lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, ridenominata Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento dall'art.1, co.784, della l. n. 145 del 2018 e infine ridenominata **Formazione Scuola Lavoro dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127**, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

-Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

-Favorire l'orientamento degli studenti valorizzandone le vocazioni personali;

-Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

-Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

-Correlare l'offerta formativa alle richieste del territorio.

Con il Decreto Ministeriale n. 127/2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha stabilito che il completamento della **FSL è obbligatorio per tutti i candidati all'Esame di Maturità 2026**. Il monte ore obbligatorio per la **FSL** è:

- 90 ore per il liceo.

Su delibera del Collegio dei Docenti del 21/05/2025, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 sono coinvolti nel progetto "Formazione Scuola-Lavoro" (**FSL** ex PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) anche gli studenti delle classi Seconde del Professionale. Il progetto si basa sull'esperienza di stage in azienda.

Il progetto **FSL** del nostro istituto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo, con una durata complessiva nel triennio di almeno 150 ore negli istituti tecnici, almeno 210 ore negli istituti professionali e almeno 90 ore nei licei, suddivise secondo la seguente tabella:

Liceo artistico:

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
TERZO ANNO	CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	12 ore minimo
QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	3 settimane
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE Visite aziendali e fiere; Stesura relazione;	

Progetto FSL -INCLUSIONE

La Scuola si occupa di gestire l'attività di F.S.L.- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO/stage) di tutti gli studenti delle classi coinvolte da detta attività. L'insegnante di sostegno che segue un alunno H che frequenta una classe coinvolta dalla F.S.L., deve occuparsi di organizzare l'attività di F.S.L. dell'alunno con disabilità come di seguito indicato.

In base alla tipologia di disabilità dello studente, prima di procedere, è opportuno che il docente di sostegno si confronti con la Referente dell'Inclusione e, successivamente, con la famiglia dell'alunno, in modo da valutare scrupolosamente la possibilità più idonea. Infatti, in casi non dipendenti dalla scuola ma dalle condizioni di salute e/o di disabilità dell'alunno, può accadere che quest'ultimo non riesca a compiere l'esperienza di stage (per intero o parzialmente) o secondo le modalità prefissate per gli altri studenti.

Si procederà ad individuare la sede per la F.S.L. degli studenti disabili secondo i suddetti criteri:

1. Se per la classe interessata è prevista un'attività di F.S.L. che coinvolge tutti gli studenti in un unico progetto comune (esempio: realizzazione di pannelli pittorici nel laboratorio artistico per il comune di Cittadella) e non vi sono criticità che impediscano anche la partecipazione dello studente con disabilità, si prediligerà la sua partecipazione a tale attività, insieme ai compagni. Possibilmente, i tempi e le modalità dello stage saranno coincidenti con quelle del gruppo classe. Per ciò che concerne la formazione obbligatoria sulla sicurezza si procederà nel seguente modo: se l'alunno ha un PEI OB. MINIMI effettuerà il corso per la sicurezza come previsto per il resto della classe (stessi obblighi e medesimo monte ore); se l'alunno ha un PEI DIFFERENZIATO, la formazione sulla sicurezza verrà somministrata dal docente di sostegno che avrà cura inoltre di affiancarlo per tutta la durata dello stage. La possibilità di partecipare ad un progetto di classe come quello descritto nel punto precedente è estesa anche agli studenti con disabilità di classi parallele per le quali non siano stati organizzati progetti analoghi. In tal caso, il docente di sostegno, prima di proporre tale possibilità all'alunno con disabilità, dovrà confrontarsi con il tutor accogliente e la Referente dell'Inclusione. L'insegnante di sostegno, in qualità di tutor dello studente, affiancherà lo studente durante l'attività FSL per tutte le 18 ore di cattedra, se non impegnato con altri alunni a lui affidati. In altre parole, in occasione del suddetto progetto di classe, il docente di sostegno svolgerà il proprio servizio nel luogo designato allo svolgimento del progetto, previo incarico assegnatogli dal dirigente scolastico. Al termine dell'attività FSL il docente di sostegno riferirà al tutor della classe il numero di ore effettuate dallo studente e invierà la documentazione da lui stesso compilata (diario di bordo e valutazione dello studente) al tutor della classe, il quale le archivierà in google-drive nell'apposita cartella della classe.

2. Tale opzione è valutabile SOLO ED ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui lo studente con disabilità abbia un PEI OBIETTIVI MINIMI (CURRICULARE). Se per la classe dell'alunno con disabilità NON è prevista un'attività di F.S.L. che coinvolga l'intero gruppo classe in un unico progetto comune (vedi punto 1), l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia dell'alunno con disabilità nell'individuazione di un'azienda sul territorio disposta ad accoglierlo. In tal caso, i tempi dello stage saranno coincidenti con quelli del gruppo classe mentre le modalità andranno concordate insieme all'azienda accogliente. L'insegnante di sostegno farà da tramite tra scuola-famiglia-azienda e supporterà la Segreteria del DS nella compilazione della documentazione utile ai fini dell'espletamento dell'attività di F.S.L. Per ciò che concerne la formazione sulla sicurezza, egli deve assolvere agli obblighi relativi alla sicurezza esattamente come i compagni di classe (stesso numero e modalità di ore di formazione previste per legge: 12 ORE) e l'insegnante di sostegno non dovrà occuparsi della sua formazione sulla sicurezza. ATTENZIONE: sarà cura della famiglia precisare al responsabile dell'azienda, tramite un colloquio conoscitivo, quali sono le eventuali avvertenze che l'azienda deve rispettare affinché lo stage dell'alunno si svolga in condizioni di totale sicurezza. L'azienda potrà, se lo ritiene opportuno, rifiutare lo stage. Il colloquio preliminare famiglia-azienda e l'assenso scritto dell'azienda ospitante è condizione vincolante per l'avvio dell'attività di stage. Questi vincoli saranno specificati nella convenzione tra la scuola e l'azienda.
   Nel corso dello stage, il docente di sostegno affiancherà lo studente in azienda per tutte le 18 ore di cattedra, se non impegnato con altri alunni a lui affidati. In altre parole, in occasione dello stage il docente di sostegno svolgerà il proprio servizio in azienda, previo incarico assegnatogli dal dirigente scolastico. Durante tale affiancamento il docente di sostegno ha l'obbligo di confrontarsi con il tutor aziendale e di comunicare alla famiglia dello studente l'evoluzione del percorso di stage. L'Insegnante di sostegno al termine dello stage riceverà la documentazione (diario di bordo e valutazione dello studente) dal tutor aziendale e la invierà al tutor della classe, che avrà il compito di archiviarla in Google-drive nell'apposita cartella della classe. Inoltre, il professore di sostegno ha il compito di riferire il numero di ore di stage effettuate al tutor della classe affinché quest'ultimo le inserisca in Google-drive.

3. Solo se l'attività FSL descritta al punto 1 (progetto di classe) non è applicabile, per tutti gli alunni con PEI differenziato e per gli alunni con PEI ad obiettivi minimi che non partecipano allo stage aziendale, l'insegnante di sostegno, in accordo con la famiglia e sentito il parere della Referente Inclusione avrà il compito di progettare l'attività di F.S.L. da svolgersi all'interno della Scuola. In tal caso, non sarà richiesta una formazione apposita sulla sicurezza per gli alunni (l'attività si svolge a scuola!) ed il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi. L'Insegnante di sostegno, in qualità di tutor dello studente riferirà al tutor della classe il numero di ore effettuate dallo studente invierà la documentazione da lui stesso compilata (diario di bordo e valutazione dello studente) al tutor della classe; quest'ultimo avrà il compito di archiviarla in Google-drive, nell'apposita cartella della classe.

PROVE INVALSI (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017)

Ai sensi del D.L. n.62 del 13 aprile 2017 art.13, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove disposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento acquisiti nelle discipline oggetto di rilevazione, costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Maturità.

Da **lunedì 16 marzo** a **venerdì 25 marzo** 2026 le classi quinte dell'Istituto hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).
In particolare la classe 5^BL ha svolto le tre prove nei seguenti giorni:

MARTEDÌ 17/03/2026 dalle 8:05 alle 10:55: ITALIANO
VENERDÌ 20/03/2026 dalle 8:05 alle 10:55: MATEMATICA
SABATO 21/03/2026 dalle 10:05 alle 12:00: INGLESE

Sessione suppletiva (recuperi) per una studentessa, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto):
MARTEDÌ 26/05/2026
MERCOLEDÌ 27/05/2026
GIOVEDÌ 28/05/2026

4.3-PROGETTUALITA' E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con le linee guida del Dirigente, l'Istituto "Meucci - Fanoli" ha progettato e sviluppato un'offerta didattica ricca ed articolata, che si esprime in una pluralità di stimoli culturali, indirizzati a rafforzare la dimensione formativa globale nel processo di insegnamento-apprendimento.

Educazione civica
"La disciplina dell'Ed. civica introdotta con la legge 92/2019 promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (art.1. comma 7 della legge 107/2015). A partire da quest'anno i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle nuove Linee Guida varate con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M.22 giugno 2020, n.35.
È una disciplina che richiede un minimo di 33 ore obbligatorie per ogni anno di corso e si sviluppa sul tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Attuare partecipazione e solidarietà riconoscendo il valore del bene comune e dell'appartenenza a questa società,

sviluppare atteggiamenti e comportamenti motivati dal rispetto reciproco, la responsabilità individuale, la legalità, restano gli obiettivi fondanti della disciplina, insieme all'impatto ecologico, la salute e la sicurezza. Il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con il personalismo, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, permette di sviluppare un dialogo proficuo, al fine di consolidare competenze civiche che raggiungano anche la realtà virtuale. Le Linee guida si collocano come strumento di supporto e sostegno ai docenti con una particolare attenzione ad emergenze educative e sociali quali varie forme di violenza.

Il percorso formativo viene pensato per coinvolgere lo studente come persona nella sua interezza e predisponendo un approccio sistematico e trasversale nella progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. L'intero consiglio di classe concorre infatti, all' insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati, seppur rimarcando la priorità di coinvolgimento di discipline quali Legislazione sanitaria e Diritto ed economia. Accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e della sicurezza fuori e dentro la rete.

Allo scopo si sono attivati progetti per il contrasto a comportamenti di prevaricazione e la promozione di buone pratiche. In collaborazione con il dipartimento dell'ULSS e l'associazione SNOQ, l'Istituto realizza il Progetto dal titolo "No alla violenza sì alla resilienza: buone pratiche civiche. Come nasce la violenza nelle relazioni? riconoscere modalità e comportamenti non rispettosi." con approccio laboratoriale, che ha coinvolto le classi quinte in un momento ricettivo confluito in un prodotto a scopo promozionale di comportamenti resilienti.

Altro progetto messo in essere e promosso dall'Ass. SNOQ "Lupo Cattivo" ha visto coinvolte le classi in un intervento dell'esperto, finalizzato alla gestione della rabbia. Infine l'Istituto organizza per tutte le classi un evento dal titolo "IONONCISTO" sul tema della valorizzazione della differenza di genere e sulla prevenzione e contrasto della violenza sulle donne con interventi di esperti dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova, della Prefettura e Questura di Padova.

Educazione alla cittadinanza europea

La scuola progetta alcuni incontri con il dott. Enrico Peroni finalizzati alla conoscenza delle istituzioni europee e della storia dell'integrazione europea (l'analisi dei Trattati, delle istituzioni dell'UE, della loro funzione, del loro funzionamento, del processo legislativo; l'analisi delle politiche dell'Unione Europea). Contestualmente il percorso consente di prendere in considerazione elementi fortemente correlati ai percorsi di educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese:

-Far conoscere l'organizzazione dell'Europa,

-Fornire i presupposti teorici necessari all'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri dei cittadini.

AREA: BENESSERE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SPORT, FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELLA PERSONA

Benessere a scuola e Sportello CIC

L'offerta formativa si articola su più progetti rivolti per lo più agli studenti ma anche alle altre componenti che convivono a scuola: genitori, consigli di classe o singoli docenti (sportello CIC).

Gli interventi sono focalizzati sul benessere nelle relazioni di gruppo o della persona nella sua più ampia concezione di salute intesa come benessere fisico, psichico e relazionale degli individui.

MARCIA CONTRO LA VIOLENZA DELLE DONNE

Il progetto è organizzato per dare voce a chi non può più parlare, per ricordare ogni donna vittima di violenza e per dire basta a un silenzio che uccide. Si marcia per affermare il diritto di ogni donna a vivere libera, sicura, rispettata, perché la violenza non è un fatto privato, ma una ferita sociale che riguarda tutti. Perché la cultura del rispetto si costruisce insieme, passo dopo passo, perché nessuna sia mai più sola.

UNIONE EUROPEA

Progetto, rivolto alle sole classi quinte e che può essere integrato nell'insegnamento trasversale di educazione civica, si propone di far conoscere agli studenti del quinto anno le opportunità che l'UE offre ai giovani e il funzionamento delle istituzioni europee, in particolare riflettendo sul ruolo dell'Unione nell'attuale scenario geopolitico globale.

Sportivamente e avviamento alla pratica sportiva

Il Centro sportivo scolastico ha lo scopo di promuovere ed incentivare l'attività sportiva scolastica sia in orario curriculare che extracurriculare. La finalità principale è di consolidare negli alunni la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione e crescita personale, civile e sociale. Le attività programmate saranno anche finalizzate alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.
Attività in collaborazione con enti, società e/o federazioni sportive del territorio - Eventuali corsi di tennis.

Mettiamoci in gioco

Il progetto si sviluppa con allenamenti pomeridiani di diverse discipline sportive sia di preparazione a gare e tornei scolastici, sia per competizioni con altre scuole. Reyer school cup.

Giornate dell'Arte

Le giornate dell'Arte sono un'occasione importante per gli studenti del Liceo Artistico per misurarsi con esperienze nuove e dare espressione alla loro creatività in un contesto laboratoriale.Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, lavorando tutti su un unico tema prefissato, scelto in accordo con gli studenti. Temi recenti sono stati, ad esempio, "L'Oriente" e "La Tecnè".
Ogni studente ha la possibilità di sperimentare più di un'attività di laboratorio e, durante la giornata conclusiva, di condividere quanto realizzato con tutti gli altri studenti in un momento finale di confronto e di esposizione. Tutto questo viene realizzato mediante una riorganizzazione temporanea dell'orario (in particolare dei Docenti, che però mantengono il numero totale di ore di servizio) curata dal responsabile incaricato.
I Giorni dell'Arte sono, da ormai due decenni, un appuntamento fisso dell'Anno Scolastico del Liceo Artistico "Fanoli". In origine duravano tutta la settimana, da lunedì a sabato, il primo giorno dedicato al progetto delle attività e l'ultimo all'esposizione dei prodotti e alla dimostrazione delle abilità raggiunte. Di solito l'attività prosegue con mostre esterne dirette al pubblico (Le più recenti presso la palestra "Pegaso" di Cittadella).
Da quando l'Istituto d'Arte è stato sostituito dal Liceo Artistico in seguito alla riforma, la durata è stata soggetta a cambiamenti fino ai quattro giorni attuali.
La gestione, inoltre, è tornata negli anni ad essere pienamente inserita nell'attività didattica dopo essere stata per qualche anno affidata, in forma di assemblea, alla gestione diretta degli studenti, che però continuano a mantenere un ruolo propositivo fondamentale per quanto riguarda la natura e l'organizzazione dei numerosi laboratori attivati.

I laboratori sono svolti in orario scolastico e sono divisi in due turni di tre ore ciascuno, eccetto il sabato in cui il termine è fissato secondo l'orario scolastico del giorno; i locali sono quelli dei laboratori già esistenti per le materie d'indirizzo e le aule della scuola.
Da sempre esperti e artisti esterni sono invitati come consulenti; talvolta si tratta di ex-allievi già inseriti nel mondo del lavoro in settori affini al mondo dell'arte o che sono impiegati in ambito universitario che mettono a disposizione della comunità scolastica e vengono a titolo gratuito.
In passato, e anche oggi, la natura delle attività svolte nei Giorni dell'Arte è la più varia: dalla decorazione delle colonne e dei muri della Scuola, alla produzione di magliette stampate (è rimasta famosa quella che riproduceva il logo dell'Apollo 11 nello sbarco sulla Luna), alla fotografia digitale e a quella in bianco e nero, con sviluppo e stampa, la creazione di manichini e modelli, di opere plastiche, di Land Art, affresco, opere di pittura, maschere, serigrafia, make up, body painting, fumetto, architettura, solo per citarne alcune (poche). Non sono mancati i minuscoli raffinati "giardini Zen" e, quando la durata copriva una settimana, un pulmino che trasportava un gruppo "On the Road" percorreva la provincia alla visita di musei e, talvolta, di trincee della Grande Guerra (due anni fa ci si è limitati a una mostra a Venezia per un gruppo, in treno).
Vengono organizzati attività sportive (spesso di calcetto), Cineforum, gruppi di studio e approfondimento e un gruppo musicale (dall'hard rock al melodico) che dopo adeguata preparazione si esibisce nel giorno di chiusura.
I nostri studenti più esperti, come sempre, sono assistenti indispensabili ai Docenti nella gestione dei laboratori e in qualche caso hanno la responsabilità diretta della gestione del gruppo. Viene ovviamente, come sempre, garantita un'adeguata vigilanza.

Giornate dell'Arte, della Tecnica e dello Sport
Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, oppure gli alunni che si offrono creano laboratori autogestiti(o aiutati da docenti interni) su elettronica, musica, costruzione di oggetti con materiali di recupero, sintesi di prodotti chimici.
Grande spazio viene dato anche all'attività motoria. Gli studenti partecipano con squadre di classe a diversi tornei sportivi: calcetto, pallavolo, beach volley, tennistavolo, badminton e tennis.
Obiettivi formativi:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo e consolidamento di abilità e tecniche specifiche delle diverse discipline;
- promozione della collaborazione e del lavoro di squadra tra compagni di classe per sviluppare il senso di appartenenza;
- interiorizzazione dei valori dello sport (impegno, lealtà, responsabilità, inclusione) per promuovere il rispetto di compagni, avversari, arbitri e regole.

AREA: ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso
La nostra scuola realizza iniziative in funzione del passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, così da

favorire la comunicazione in itinere con le famiglie e gli studenti per far conoscere loro i diversi indirizzi e le peculiarità del nostro istituto; lo scopo è inoltre quello di stabilire una comunicazione efficace tra i docenti della nostra scuola e quelli delle scuole secondarie di primo grado, con particolare riferimento all'individuazione di elementi di continuità tra i due gradi di scuola. Sono previste attività di presentazione dell'istituto e della nostra Offerta formativa attraverso Open Days, laboratori orientativi, incontri a distanza con gli studenti degli istituti comprensivi del territorio e incontri serali con i genitori.

Orientamento in uscita

L'Associazione Orientatori Italiani (AssOrienta) è un'associazione professionale, senza fini di lucro, che promuove e divulga la cultura dell'Orientamento in tutte le sue accezioni, impegnandosi e attivandosi per il riconoscimento del ruolo professionale di quanti mettono a disposizione la loro formazione specialistica e le conoscenze, informando, educando, e aiutando gli altri ad individuare le scelte più coerenti con le proprie aspirazioni, attitudini e fornire loro assistenza e consigli.

ORIENTAMENTO ITS "CORNER FAIR"

ITS CORNER FAIR (Attività con introduzione al sistema ITS e momenti di approfondimento con 3 o più ITS).

Nell'Istituto sono stati realizzati incontri informativi sui percorsi di studio e sul biennio di specializzazione post diploma.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Con questo progetto si intende proporre un'azione di alfabetizzazione all'economia e alla finanza soffermandosi su alcuni contenuti specifici che possano permettere agli adulti di domani di acquisire maggiori conoscenze sui seguenti temi: • Finanza comportamentale; • Pianificazione e previdenza; • Risparmi e investimenti; • Web e truffe informatiche; • Primo approccio alla "busta paga".

AREA: CONCORSI, OLIMPIADI, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE, PERFEZIONAMENTO

Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero

Conformemente al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero, gli studenti possono usufruire di benefici economici qualora rientrassero nei criteri stabiliti dalla Circolare n. 1 del 10 settembre 2019 e dal Decreto ministeriale n. 541 del 18 giugno 2019.

Valorizzazione delle eccellenze

Rispetto ai Piani Nazionali di valorizzazione delle eccellenze, quella presentata è una proposta interna all'Istituto che intende promuovere le eccellenze di ciascuna classe, nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto. I Consigli di Classe individuano ogni anno lo\la studente\ssa migliore e comunicano il nome alla Segreteria attraverso un modulo, con l'assegnazione di un punteggio. Una Commissione stabilisce poi quali sono gli alunni eccellenti vincitori (2 per il liceo, 2 per il tecnico, 2 per il professionale). Gli studenti eccellenti sono premiati in una cerimonia ufficiale, dove sono consegnati degli attestati, cui corrisponderà anche un premio in denaro, grazie alla collaborazione e al finanziamento del Comune di Cittadella. Tra i criteri per l'individuazione dell'eccellenza vi sono: 1. media di profitto 2. l'attività di tutor peer to peer 3. ruolo di rappresentante di Istituto 4. attività significative esterne alla scuola.

AREA: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA

Studio assistito

Attività di studio autonomo svolta negli spazi dell'Istituto con il supporto didattico di alcuni docenti. Per l'indirizzo tecnico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, italiano, inglese, elettronica; per l'indirizzo artistico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, inglese, italiano.

Il progetto si propone di incentivare lo studio autonomo anche attraverso il rapporto tra pari, fornire agli alunni un sostegno continuativo durante l'anno scolastico dando loro l'opportunità di usare gli spazi della scuola in orario pomeridiano, favorire il senso di appartenenza alla scuola, fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune, incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni. Per partecipare all'attività non occorre prenotarsi, gli alunni possono presentarsi nelle aule indicate nel calendario specifico e in entrambe le sedi (Meucci-Fanoli), meglio se con qualche compagno con cui studiare assieme.

Studio peer-to-peer

Gli studenti delle classi quarte aiutano nello studio gli studenti delle classi prime e seconde che si avvalgono dello studio assistito, con la sorveglianza del docente preposto. Gli studenti delle classi quinte, invece, offrono il supporto ad altri studenti di quinta di classi parallele: un esercizio utile anche per l'esame finale. L'alunno che si offre come tutor del servizio peer-to-peer, per poter ricoprire tale ruolo, dovrà essere segnalato dal docente della disciplina per cui si candida. Collegio Docenti del 30 maggio 2023- 24 (Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23) l'alunno manifesta la propria disponibilità scrivendo al docente titolare della Funzione Strumentale "Valorizzazione degli alunni", il quale affiderà il compito di tutor all'alunno offertosi solo se il docente della disciplina corrispondente confermerà alla Funzione Strumentale che l'alunno è idoneo a prestare il servizio peer-to-peer. Gli alunni tutor dovranno prestare il servizio per 8 incontri per tutta la durata dello studio assistito pomeridiano. I docenti dello studio assistito potranno segnalare alla Funzione Strumentale gli eventuali comportamenti inadeguati degli alunni tutor; tali segnalazioni precluderanno all'alunno di ottenere i benefici. Sarà cura della FS "Valorizzazione alunni" segnalare via email a fine maggio ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno svolto gli 8 incontri senza demerito.

CORSI DI RECUPERO

I corsi di recupero sono organizzati dopo gli scrutini del primo e del secondo periodo, allo scopo di recuperare le insufficienze in determinate discipline in orario extra-curricolare. Nell'anno scolastico 2025/26 sono stati organizzati corsi di recupero di Matematica, Fisica e Inglese per le classi del biennio di tutto l'Istituto.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'istituto prevede all'inizio anno scolastico una rosa di viaggi di istruzione per il triennio in linea con gli obiettivi formativi e sotto forma di pacchetto già predisposto. Questa nuova modalità ha lo scopo di supportare i consigli di classe, snellire le procedure di attuazione e favorire i viaggi di istruzione apportando un reale arricchimento dell'offerta formativa. I nostri studenti hanno la possibilità di sperimentare delle attività di interesse in base all'indirizzo scolastico ed ampliare il proprio sguardo verso una realtà europea (per le classi quinte) e italiana che li invita ad allargare i confini e ad apprezzare il mondo al di fuori della quotidianità come un'opportunità e una ricchezza. Possono consolidare le relazioni attraverso esperienze di viaggio in gruppo in Europa: a: **Vienna**.

- **5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME**

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti prove di preparazione:

Simulazione Prima prova
Italiano: una simulazione di 6 ore è stata svolta il 15 dicembre 2025. Per la simulazione è stato consentito l'uso di vocabolario di italiano.

Simulazione Seconda Prova

Discipline Audiovisive Multimediali: una simulazione di 6 ore è stata svolta il 24 febbraio 2026. Per la simulazione è stato consentito l'uso di materiali per la progettazione e strumenti informatici.

Simulazione Prima prova
Italiano: una simulazione di 6 ore è stata svolta il 23 aprile 2026. Per la simulazione è stato consentito l'uso di vocabolario di italiano.

Simulazione Seconda Prova

Discipline Audiovisive Multimediali: una simulazione di 6 ore è stata svolta il 22 aprile 2026. Per la simulazione è stato consentito l'uso di materiali per la progettazione e strumenti informatici.

Simulazione orale

Una simulazione del colloquio è stata svolta in data 18/05/2026.

Si allegano i testi completi delle simulazioni delle prove effettuate e le griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.

I testi di tutte le prove scritte svolte durante l'anno, sono a disposizione della commissione.

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Classe in data 15 maggio 2026.

Il Coordinatore **Il Dirigente Scolastico**

- **6 – ALLEGATI**

  6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE

  6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE

  6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Nome e cognome _____ Classe _____ Data _____

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi poemetti*, Bologna, Zanichelli (1926)

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocìo di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenzïosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe péste[1]
che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai
non giungerà? Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai? –

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquïeti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,

le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il "nido" distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*,

[1] Péste: orme, impronte, quindi passi.

tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della lirica.
2. Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
3. Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
4. Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al verso 19.
5. Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

Interpretazione
Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'impenetrabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Mario Rigoni Stern**, *Un Natale del 1945*, da *Aspettando l'alba e altri racconti*, Torino, Einaudi (2022)

Più che la neve che doveva calpestare durante il giorno, era il freddo della notte che gli rendeva duro quel tempo.
Partiva quando il chiarore dell'alba compariva sulle rocce dell'alta montagna dal bel nome che gli stava di fronte: l'ondata del sole toccava poi via via tutte le montagne intorno. Restavano, però, sempre in ombra alcuni versanti e il fondovalle, e i boschi in basso dove il sole sarebbe arrivato solo a marzo. Lì la neve rimaneva sempre appesa alle rocce e agli alberi dando sensazione di freddo fossile.
Camminava su per l'erta fin dove il grande bosco confinava con i pascoli delle malghe più alte e dove il debole sole di dicembre dolcemente lo riscaldava.
Era questo il posto dove l'anno prima i tedeschi della Todt avevano fatto tagliare gli alberi più alti e più belli per rifare i ponti sul Po che ogni volta venivano distrutti dai bombardamenti degli Alleati o dai partigiani. Ora erano rimasti i grossi ceppi ultracentenari, pesanti e compatti, abbarbicati alla montagna e cementati dal gelo. Vi saliva portando sulle spalle la slitta leggera e solida, il cibo per un pasto, una borraccia d'acqua, il badile, il piccone, le scuri e gli altri attrezzi li lasciava lassù ai piedi di un abete che aveva i rami fitti e larghi che formavano una capanna sotto il livello della neve.
Un'ora e mezza di salita al mattino, mezz'ora di discesa nel pomeriggio con tre quintali di ceppi sulla slitta. Gli scarponi e le gambe sino alle ginocchia erano protetti con teli di sacco.
Quando arrivava in quell'ultimo bosco, con un ramo di citiso lungo ed appuntito forava lo strato di neve per saggiare se sotto il rialzo c'era un ceppo oppure un sasso; con il badile spalava la neve per denudare il terreno e con il piccone scavava per liberare le radici; con le scuri le tagliava e, infine, con la leva rovesciava il ceppo. I ceppi troppo grandi, prima di sradicarli, li spaccava in quarti o in ottavi con i cunei di ferro e la mazza. A volte faticava molto con poco risultato, altre volte con poca fatica riusciva a fare due carichi con la slitta sino in fondo alla valle, dove in primavera avrebbe potuto vendere mille quintali di legna, o forse più, per le fornaci delle vetrerie. E con il ricavato pagare il debito e il viaggio per l'Australia. [...]

Nella vecchia osteria semidistrutta, sotto un tetto riparato alla meno peggio sopra le travi bruciacchiate, in quell'autunno del 1945 trovarono rifugio boscaioli, bracconieri, cavallari e reduci allo sbando. Ma dopo le prime nevicate tutti se ne andarono per non restare bloccati, e si ritrovò solo. Non gli dispiaceva: poteva parlare con le cose che gli stavano attorno, e lavorare come gli pareva, e pensare e meditare su quanto gli era capitato in quegli anni, da soldato in Albania, da partigiano sulle montagne, da condannato a morte, da deportato, da vagabondo dopo che il Lager era stato liberato dai soldati russi. [...]

Non sapeva il trascorrere dei giorni; aveva, sì, con il coltello, incisa una tacca sul ramo di un abete ogni mattina che risaliva il sentiero scavato nella neve come una trincea, ma non ricordava più con precisione il giorno che era rimasto solo, e forse non sempre aveva inciso la tacca. Avrebbe potuto essere la fine di dicembre, o anche il principio dell'anno nuovo. Ma che importanza aveva? [...]

Anche quella sera aveva ravvivato il fuoco discoprendo la bracia del mattino [...], e si sentiva appagato della giornata trascorsa. Fuori il cielo si era abbassato e lentamente era incominciato a nevicare. Unico rumore era quello del fuoco e del suo respiro.

Sentì avvicinarsi un frusciare di sci, poi sbattere dei legni per staccare la neve, chiamare il suo nome. Riconobbe subito la voce ma non si scostò dal fuoco.

Sentì battere con forza sulla porta e ancora ripetere il suo nome. Si alzò dalla panca, levò il paletto che teneva chiusa la porta e chiese: – Cosa vuoi? – Oggi è Natale – gli rispose l'uomo. – Ho saputo che sei qui. Posso entrare?

– Meglio di no.

– Ascoltami, almeno.

– Vieni avanti.

L'uomo si pulì dalla neve, si avvicinò al fuoco e dopo disse: – Quando ti abbiamo preso e condannato non ho fatto che eseguire gli ordini. E poi era quello il mio dovere verso la patria. Non era colpa mia. Non rispose, non fece alcun gesto. Guardava il fuoco ed era come rivivere tutto. Le donne e i ragazzi uccisi dai soldati tedeschi, i compagni lasciati morti nella neve, gli ebrei di Leopoli. Il Lager. Il Lager dove era morto quel ragazzo di città che era stato preso e condannato assieme a lui. Poi lo avevano spogliato e buttato nella grande fossa oltre i reticolati dove c'erano jugoslavi, greci, polacchi, russi, italiani. Era stato proprio l'anno prima, di questo tempo, perché assieme alla fame c'era anche tanto freddo.

Forse era Natale quel giorno di dicembre quando morì il ragazzo. Non ascoltava quello che gli diceva il suo maestro della Scuola elementare, che aveva ritrovato in divisa della Brigata nera. L'acqua nel paiolo stava per alzare il bollore e andò a prendere il sale e la farina.

– Oggi è la Natività del Signore – riprese il maestro, – ho saputo che eri qui da solo e sono venuto a trovarti. Ti chiedo scusa per quello che ti ho fatto. Ho qui nello zaino un panettone e una bottiglia di spumante.

Non poteva perdonarlo, no. Non per quanto lo riguardava direttamente, ma per gli altri che non avevano nemmeno più un fuoco da guardare. Si avvicinò alla porta e la spalancò. Là fuori era buio e la neve che mulinava il cielo veniva a posarsi fin sulla soglia di pietra della vecchia osteria di confine.

– Va via – gli disse sottovoce.

Mario Rigoni Stern (1921-2008) è uno dei più importanti scrittori italiani del secondo Novecento. Originario dell'Altopiano di Asiago, ha dedicato gran parte della sua opera al rapporto tra l'uomo e la natura, alla memoria della guerra e al valore della solidarietà. Reduce della campagna di Russia, dell'internamento e della prigionia nei Lager nazisti, ha trasformato l'esperienza personale in una scrittura limpida, essenziale, profondamente etica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Nel racconto il protagonista incide delle tacche su un ramo di abete: quale funzione svolge questo gesto e cosa suggerisce sulla percezione del tempo e sullo stato d'animo dell'uomo?
3. Individua almeno tre espressioni o immagini che contribuiscono a creare l'atmosfera di gelo, solitudine e durezza nella prima parte del brano e spiega quale effetto producono sul lettore.
4. Qual è il valore simbolico del fuoco nel racconto?
5. Alla fine del racconto il protagonista dice «Va via»: quali motivazioni profonde giustificano questo rifiuto e qual è significato etico di questa scelta?

Interpretazione
Uno dei temi centrali del testo è il rapporto tra memoria del trauma, giustizia e perdono. Esponi il tuo punto di vista interpretativo sulla posizione del protagonista: il suo rifiuto è segno di durezza? Di fedeltà ai morti? Di incapacità di superare il passato? Argomenta con riferimenti al testo, ampliando la tua trattazione con riferimenti ad altri autori e altre conoscenze interdisciplinari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da un intervento di **Alessandro Barbero** durante una manifestazione contro il riarmo a Roma, 5 aprile 2025

A noi storici spesso chiedono: ma l'epoca nostra che stiamo vivendo a quale periodo del passato assomiglia?
Ecco, io purtroppo negli ultimi tempi comincio ad avere sempre più l'impressione che l'epoca nostra assomigli paurosamente agli anni che hanno preceduto lo scoppio della Prima guerra mondiale nel 1914. Allora l'Europa usciva da un lungo periodo di pace. [...] Anche adesso usciamo da un lungo periodo di pace, quasi. [...]
E allora come mai nel 1914 l'Europa è precipitata nella guerra più spaventosa di tutti i tempi? Il guaio è che, se uno va a vedere da vicino com'era quel mondo che assomigliava molto a quello nostro di oggi, non è così strano che siano precipitati in una guerra spaventosa. Intanto in quei lunghi anni di pace parlavano continuamente di guerra, della "prossima guerra". [...]
E l'opinione pubblica intossicata, sentendo parlare continuamente "della prossima guerra "e dei "malvagi nemici che ci minacciano", ha cominciato a chiedere sicurezza, armamenti e alleanze.
Una risposta dei governi alla fine dell'Ottocento è stata: "Beh, allora cerchiamo degli alleati", nell'illusione che da soli si sia in pericolo e, se invece si hanno alleati, si sia più sicuri. Peccato che le alleanze producano anche effetti inaspettati, perché i Paesi che rimangono esclusi da queste alleanze – all'epoca era la Germania – cominciano a dirsi: "Queste alleanze le stanno facendo contro di noi, siamo minacciati". Poi le alleanze faranno sì che, alla prima scintilla che esplode nei Balcani, tutti questi Paesi siano costretti a entrare in guerra, uno dopo l'altro, perché sono vincolati dalle alleanze. E poi l'opinione pubblica chiede il riarmo: certo, se stiamo per essere invasi! Il riarmo è pazzesco: negli ultimi cinque anni prima dello scoppio della Prima guerra mondiale, le potenze europee compresa l'Italia – che era l'ultima delle potenze europee, ma si considerava tale anche lei – aumentano le spese militari del 50% in media, di nuovo nell'illusione di "essere più sicuri". Solo che questa faccenda dell'illusione della sicurezza è proprio un paradosso. Perché?
È più facile capirlo raccontando nel concreto. L'Inghilterra ha la più potente flotta del mondo, domina i mari e si sente sicura. La Germania si sente minacciata, soffocata dalla potenza dell'Inghilterra, decide di armarsi, di costruire anche lei una grande flotta. L'Inghilterra così improvvisamente non si sente più sicura e perciò investe per aumentare ancora gli armamenti. I tedeschi vedono che gli inglesi investono ancora per rafforzare la flotta e sono costretti a spendere sempre di più. L'unico risultato è che in entrambi i Paesi si diffonde il nervosismo, la sensazione di insicurezza, la sensazione che l'altro è il nemico. Sul continente invece la

Germania è sicura e tranquilla, ha il più potente esercito del mondo. Chi non è sicuro è il suo vicino: la Francia. I francesi pensano: "Dobbiamo riarmarci per essere più sicuri". All'epoca c'era il servizio militare obbligatorio, [...] così nel 1913 decidono di allungarlo da 2 a 3 anni. I tedeschi allora si dicono: "Dobbiamo rafforzarci anche noi, perché presto non saremo più i più forti. Dobbiamo rafforzarci o, visto che per il momento i più forti siamo ancora noi, forse allora è meglio farla, questa guerra, finché siamo in tempo". [...]
Ecco, io ogni tanto mi dico: "Ma no, non è vero che la nostra epoca assomiglia tanto a quella, ci sono tante differenze". Però credo che dipenderà essenzialmente da noi fare in modo che davvero questa nostra epoca non assomigli troppo a quella che ha preceduto il suicidio dell'Europa nel 1914.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Barbero afferma che all'inizio del Novecento esisteva una "illusione della sicurezza": che cosa intende con questa espressione?
3. Quale ruolo attribuisce l'autore all'opinione pubblica nei processi che conducono all'escalation bellica?
4. In chiusura Barbero afferma che la somiglianza tra l'epoca contemporanea e quella prebellica «dipenderà essenzialmente da noi»: qual è il significato di questa affermazione?

Produzione
Sulla base del testo e delle tue conoscenze, sviluppa un testo argomentativo, coerente e coeso, in cui riprendi e discuti la tesi dello storico Alessandro Barbero, valutando la fondatezza del confronto tra il mondo odierno e l'Europa precedente alla Prima guerra mondiale ed esprimendo le tue considerazioni.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Alessandro Bernardini**, "www.economiacircolare.com", 20 ottobre 2025

The dark side of the green: quando la sostenibilità è solo branding

Negli scaffali dei supermercati, nei feed social, perfino nei corridoi delle istituzioni internazionali, il verde, o se volete il green, è velocemente diventato uno dei colori del capitalismo. "Reef-friendly"[2], "carbon neutral"[3], "a impatto zero": sono alcune delle etichette rassicuranti che promettono sostenibilità mentre coprono, con un linguaggio seducente, la continuità di un sistema economico predatorio. Il *greenwashing*[4] è ormai parte della grammatica del capitalismo che investe in marketing ecologico: la capacità di dire (e vendere) sostenibilità senza mai praticarla.
Il caso più recente arriva dall'Australia, dove l'autorità garante per la concorrenza (ACCC) ha accusato colossi come Hawaiian Tropic e Banana Boat di ingannare i consumatori con solari "reef-friendly". Secondo l'inchiesta di *The Guardian*, le creme solari dei due colossi della cosmesi contengono sostanze chimiche che danneggiano i coralli, nonostante la confezione evochi mari incontaminati e turismo responsabile. È un esempio perfetto di come l'industria (se appurato da un tribunale) riesca a trasformare la crisi ecologica in marketing: un packaging più verde che evidenzia l'attenzione (non certificata) agli ecosistemi.

[2] Prodotti, come ad esempio le creme solari, formulati per non danneggiare le barriere coralline e l'ecosistema marino.
[3] Prodotti realizzati con un bilancio in equilibrio tra anidride carbonica emessa per la produzione e rimossa dall'atmosfera, solitamente attraverso la compensazione delle emissioni (con progetti come, ad esempio, riforestazione o sviluppo di fonti energetiche rinnovabili).
[4] Pratica di marketing e comunicazione utilizzata dalle aziende per promuovere un'immagine di sostenibilità ambientale, anche se non corrispondente alla realtà.

Ma dietro la retorica della sostenibilità si nasconde un problema politico profondo. Come osserva un'analisi di *The Conversation*, il greenwashing è diventato un dispositivo strutturale delle campagne di comunicazione di molte aziende. Non nasce da un errore di qualche agente di marketing distratto o bizzarro. Le imprese non mentono (o presumibilmente non dicono tutta la verità) per errore: lo fanno per sopravvivere in un mercato che richiede di mostrarsi virtuosi senza cambiare davvero. Dichiararsi "carbon neutral" grazie a compensazioni inesistenti o a progetti di riforestazione mai verificati è oggi pratica comune, spesso tollerata o addirittura premiata da governi e istituzioni.

Le Nazioni Unite hanno definito il greenwashing una delle minacce più gravi alla transizione ecologica. Eppure la governance internazionale continua a muoversi con lentezza. Mentre si moltiplicano i summit e le strategie, le multinazionali del petrolio sponsorizzano conferenze sul clima, i brand della *fast fashion* lanciano collezioni "conscious" e le compagnie aeree si proclamano "sostenibili" per aver ridotto di qualche punto le emissioni per passeggero. È una gigantesca operazione di distrazione di massa che consente al capitalismo fossile di reinventarsi, assorbendo il linguaggio dei movimenti ecologisti per svuotarlo di significato politico.

Dietro le etichette "eco", si muove un intero esercito di agenzie di comunicazione e consulenti ESG (*Environmental*, *Social* e *Governance*) che costruiscono narrazioni studiate per disinnescare il dibattito, il conflitto ed eventuali ripercussioni legali contro multinazionali che inquinano e/o fanno profitto su una comunicazione fuorviante o addirittura completamente falsa. Come spiega *PlanA.Earth*, il greenwashing è una strategia psicologica: neutralizza la rabbia e l'urgenza della crisi trasformandole in un'estetica del consumo consapevole. Compriamo la sensazione di essere parte di una soluzione prestando spesso attenzione a immagini evocative (la natura) o a non ben precisati studi che certificano la trasparenza aziendale e la qualità della filiera.

La moda è uno degli esempi più lampanti. [...] I rapporti ESG vengono riempiti di termini come "circolare" o "etico", ma i dati sulla filiera restano opachi. E quando la Commissione Europea prova a imporre regole più stringenti – come nel caso della "Green Claims Directive" – le lobby industriali reagiscono con violenza, denunciando eccesso di burocrazia e attacco alla libertà d'impresa.

La partita è quindi non solo comunicativa, ma politica. Se green diventa sinonimo di marketing, la transizione ecologica rischia di trasformarsi in una nuova fase dell'accumulazione capitalista (se già non lo è) e la narrazione (e il contrasto) della crisi climatica si ritroverà ad affrontare una nuova sfida: il lavoro sul *debunking* – che mette in dubbio e confuta affermazioni false, esagerate, antiscientifiche – non si baserà più sulla discriminazione tra il vero e il falso, ma tra il vero e il verosimile. Come nota *ZeroCarbon Analytics*, il greenwashing mina la fiducia pubblica e ritarda l'azione climatica reale: ogni volta che un'azienda mente, rende più difficile credere a chi agisce davvero.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. L'autore porta un esempio relativo ai solari "reef-friendly". Per quale motivo tale caso viene definito emblematico del fenomeno del greenwashing?
3. Qual è, secondo il testo, la dimensione politica del greenwashing? Riassumi il ragionamento dell'autore.
4. Che ruolo attribuisce l'autore al linguaggio, al marketing e alla comunicazione nella diffusione del greenwashing?

Produzione

Alessandro Bernardini, scrittore, giornalista e podcaster specializzato in conflitti ambientali ed economia circolare, in questo testo descrive il controverso fenomeno del *greenwashing*: sulla base del testo e delle tue conoscenze discuti questo tema sviluppando un testo argomentativo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Francesco Devescovi**, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, "AlleyOop – L'altra metà del Sole", 2 aprile 2019.

> « Da uno studio [...] emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z,[5] tutti ancorati da un unico fil rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial,[6] definiti come una generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg. Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc. Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più community, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni. I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore. Infine, l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di "self-learner" è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento ».

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul "Sole 24 ore", ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta *Generazione Z*. Rifletti sulle tematiche trattate nel brano, traendo spunto dalle considerazioni contenute nel testo, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e dalla tua sensibilità. Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Post Facebook di **Vincenzo Schettini** (dalla pagina *La fisica che ci piace*) del 20 novembre 2025

> « MA SIAMO SERI?! Una mamma mi ha detto: "Mio figlio ha chiesto a ChatGPT di scrivere un tema sul secondo capitolo de *I Promessi Sposi* di Manzoni inserendo nel tema gli errori che farebbe un quattordicenne".
> Questa è una cosa che mi ha fatto rabbrividire. E a me dispiace ... non per la scuola, perché la scuola la finirete, vi diplomerete.

[5] Generazione che comprende indicativamente i nati dalla seconda metà degli anni '90 del secolo scorso e la prima metà degli anni '10 di questo secolo.

[6] Detta anche Generazione Y, comprende indicativamente i nati dall'inizio degli anni '80 alla prima metà degli anni '90 del secolo scorso.

Se il vostro obiettivo è arrivare al diploma, usate ChatGPT. Ma se il vostro obiettivo è essere uomini e donne di valore, cioè riuscire un domani a essere e lavorare meglio degli altri, dovete saper essere *smart*. Ma dovete essere voi *smart*, non ChatGPT.
Quello che a me preoccupa è essere un quattordicenne al giorno d'oggi. In quasi vent'anni di insegnamento, dal 2007 al 2025, ho visto il quoziente intellettivo crollare e la soglia dell'attenzione abbattersi.
Mi ricordo quando ero studente io: avevamo solo i libri, i professori e il nostro cervello. Dovevamo usare il cervello. O era finita ».

Vincenzo Schettini, docente di fisica nella scuola secondaria di secondo grado che ha raggiunto il successo come youtuber con il canale *La fisica che ci piace* e affermandosi poi come divulgatore scientifico nel mondo dei social network, in questo post ha espresso in maniera chiara e netta la sua posizione sull'utilizzo (improprio) dei software di intelligenza artificiale nel mondo della scuola. Ti trovi d'accordo o ritieni che questa opinione sia esagerata oppure errata?
Esprimi un tuo parere motivato sulla questione. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Nome e cognome _____ Classe _____ Data _____

ESAME DI MATURITÀ
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, dalla raccolta *Giorno dopo giorno* (1947)

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri,
come uccisero gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello disse all'altro fratello:
"Andiamo ai campi". E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Il poeta siciliano Salvatore Quasimodo (1901-1968) fu premio Nobel nel 1959. Rappresentante autorevole dell'ermetismo, cioè di una scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale, a seguito dell'esperienza della guerra e del dopoguerra si orientò in una direzione diversa: i poeti dovevano saper dialogare con gli altri uomini ed esprimere i temi sociali. Questa poesia, inserita nella raccolta Giorno dopo giorno pubblicata nel 1947, riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo, evidenziando la situazione comunicativa e il messaggio che il poeta intende trasmettere all'"uomo del suo tempo".
2. Individua e commenta le principali scelte stilistiche e linguistiche (lessico, figure retoriche, ritmo, tono, immagini) che contribuiscono a esprimere il giudizio morale e civile del poeta.
3. Spiega il significato simbolico di alcune immagini centrali, come la «pietra e la fionda», la «carlinga» e le «meridiane di morte».
4. Analizza la funzione del richiamo biblico alla vicenda di Caino e Abele e il senso dell'invito finale ai «figli».

Interpretazione
Rifletti sul messaggio universale della poesia in rapporto alla condizione dell'uomo contemporaneo e al tema della violenza nella storia. In che modo la poesia di Quasimodo può essere letta come una denuncia etica e civile della modernità dopo la Seconda guerra mondiale? A tuo giudizio, l'appello del poeta è ancora attuale? Elabora una tua personale riflessione con riferimenti alla storia passata o alla realtà presente, ad altre opere letterarie o artistiche.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *Il fu Mattia Pascal*, Einaudi, Torino, 2014

Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual voltaqualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:
— Io mi chiamo Mattia Pascal.
— Grazie, caro. Questo lo so.
— E ti par poco?
Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:
— Io mi chiamo Mattia Pascal.
Qualcuno vorrà bene compiangermi (costa così poco), immaginando l'atroce cordoglio d'un disgraziato, al quale avvenga di scoprire tutt'a un tratto che... sì, niente, insomma: né padre, né madre, né come fu o come non fu; e vorrà pur bene indignarsi (costa anche meno) della corruzione dei costumi, e de' vizii, e della tristezza dei tempi, che di tanto male possono esser cagione a un povero innocente.
Ebbene, si accomodi. Ma è mio dovere avvertirlo che non si tratta propriamente di questo. Potrei qui esporre, di fatti, in un albero genealogico, l'origine e la discendenza della mia famiglia e dimostrare come qualmente non solo ho conosciuto mio padre e mia madre, ma e gli antenati miei e le loro azioni, in un lungo decorso di tempo, non tutte veramente lodevoli.
E allora?
Ecco: il mio caso è assai più strano e diverso; tanto diverso e strano che mi faccio a narrarlo.
Fui, per circa due anni, non so se più cacciatore di topi che guardiano di libri nella biblioteca che un monsignor Boccamazza, nel 1803, volle lasciar morendo al nostro Comune. È ben chiaro che questo Monsignore dovette conoscer poco l'indole e le abitudini de' suoi concittadini; o forse sperò che il suo lascito dovesse col tempo e con la comodità accendere nel loro animo l'amore per lo studio. Finora, ne posso rendere testimonianza, non si è acceso: e questo dico in lode de' miei concittadini. Del dono anzi il Comune si dimostrò così poco grato al Boccamazza, che non volle neppure erigergli un mezzo busto pur che fosse, e i libri lasciò per molti e molti anni accatastati in un vasto e umido magazzino, donde poi li trasse, pensate voi in quale stato, per allogarli nella chiesetta fuori mano di Santa Maria Liberale, non so per qual ragione sconsacrata. Qua li affidò, senz'alcun discernimento, a titolo di beneficio, e come sinecura, a qualche sfaccendato ben protetto il quale, per due lire al giorno, stando a guardarli, o anche senza

guardarli affatto, ne avesse sopportato per alcune ore il tanfo della muffa e del vecchiume.
Tal sorte toccò anche a me; e fin dal primo giorno io concepii così misera stima dei libri, sieno essi a stampa o manoscritti (come alcuni antichissimi della nostra biblioteca), che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se, come ho detto, non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura, riducendosi finalmente a effetto l'antica speranza della buon'anima di monsignor Boccamazza, capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia terza, ultima e definitiva morte.
Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda… sentirete.

Luigi Pirandello, nato ad Agrigento nel 1867 e morto a Roma nel 1936, si dedicò un po' a tutti i generi e forme letterarie, ma la sua produzione è particolarmente significativa per quanto riguarda le novelle, il teatro e i romanzi. La sua riflessione si concentra sulla crisi di identità del soggetto e sul rapporto tra forma e vita e sull'impossibilità di arrivare alla verità, frantumata nella contemporanea coesistenza di molteplici punti di vista. Il brano riportato apre il suo più famoso romanzo, *Il fu Mattia Pascal*, di cui costituisce la premessa.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi brevemente il brano.
2. Quali tecniche narrative e linguistiche utilizza l'autore per creare attesa e suspense?
3. Quale immagine di sé propone l'io narrante? Motiva la tua risposta con opportune argomentazioni.
4. Spiega l'espressione «la mia terza, ultima e definitiva morte» (riga 40).

Interpretazione
Partendo dal testo soffermati sul tema, caro a Pirandello, del rapporto tra forma e vita, facendo opportuni collegamenti al brano, al romanzo da cui è tratto o ad altri testi di Pirandello.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25 27.

« Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa

avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto ne le difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile. »

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione istituzionale e relazionale legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

« In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile. »

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

« Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come

appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale. Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista. »

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

« Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online. »

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

L'acqua

L'acqua è la risorsa più importante sulla terra; non è solo la sostanza più diffusa nel nostro pianeta, ma gioca un ruolo fondamentale per la sopravvivenza di tutti gli organismi viventi.

Fin dai primordi della civiltà l'acqua è presente in miti e leggende, e in molti racconti antichi sulla creazione "in principio era l'acqua".

Ma oltre ad essere fonte e presupposto della vita, l'acqua è anche dotata di un'immensa forza distruttrice: basti pensare a fenomeni come uragani, inondazioni, tsunami.

Proprio a causa di questa sua doppia valenza, il tema dell'acqua ha ispirato le più svariate forme di espressione artistica quali la pittura, la musica, il cinema e la letteratura, ed è stato affrontato in modi differenti a seconda della sensibilità e delle intenzioni dei vari artisti. La raffigurazione grafico-decorativa dai colori brillanti delle piscine di David Hockney si contrappone al mare dalle acque minacciose e fatali delle Odi navali di Anselm Kiefer; la visione catastrofica del film Titanic a quella epica e salvifica dei tanti film su Mosè e sul passaggio del Mar Rosso.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte e dei riferimenti artistici a lui noti, il candidato progetti un filmato di 60 secondi che affronti il tema dell'acqua come fonte di vita e minaccia di morte.

Sono richiesti:

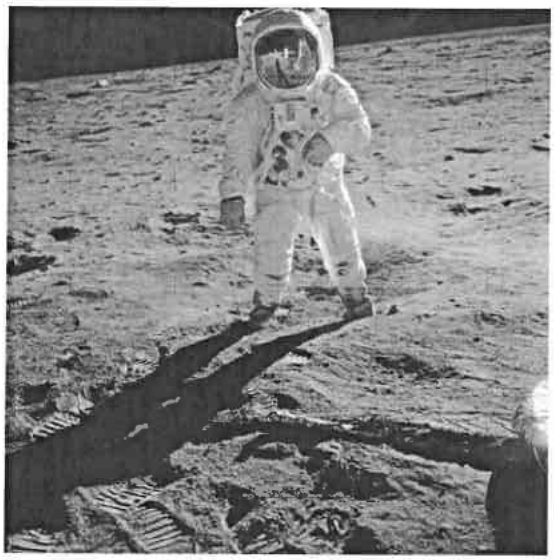
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Lo storyboard;
- La realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- La relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

LA LUNA





Buzz Aldrin nella foto scattata da Neil Armstrong il 20/07/1969 e la prima impronta umana sul suolo lunare.

Quest'anno si celebra l'anniversario dello sbarco sulla Luna della Missione NASA Apollo 11, avvenuto il 20 luglio del 1969.

La luna ha sempre esercitato sull'uomo un enorme fascino, ne ha stimolato l'immaginazione e la creatività; al nostro satellite sono state dedicate molte opere artistiche e fiumi di inchiostro sono stati versati per decantare questo pallido, argenteo lume notturno.

La luna è stata osservata, analizzata e studiata, amata, odiata, temuta e venerata; essa è simbolo della femminilità ma anche della caducità, del perpetuo rinnovamento, della morte e della rinascita.

Ancora oggi, nonostante le missioni spaziali, essa rimane avvolta da un'aura di mistero e fascinazione.

Il tema del viaggio fantastico sulla luna è ricorrente nella letteratura, da "*La storia vera*" di Luciano di Samosata all'"*Orlando Furioso*" ai romanzi di Giulio Verne. Georges Meliés, tra i pionieri del cinema, con il suo "*Le Voyage dans la lune*" del 1902 le dedicò un film che si è sedimentato nell'immaginario collettivo perché propone il tema del viaggio verso mondi sconosciuti e perché riesce con i suoi trucchi cinematografici ad umanizzare la superficie lunare dandole un vero e proprio volto.



Anche Giacomo Leopardi, nel componimento "*Alla luna*", la umanizza e la avvicina, dandole del tu e dedicandole una poesia come fosse la donna amata.

Alla luna

O graziosa luna, io mi rammento
Che, or volge l'anno, sovra questo colle
Io venia pien d'angoscia a rimirarti:
E tu pendevi allor su quella selva
Siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
Il tuo volto apparia, che travagliosa
Era mia vita: ed è, né cangia stile
O mia diletta luna. E pur mi giova
La ricordanza, e il noverar l'etate
Del mio dolore. Oh come grato occorre
Nel tempo giovanil, quando ancor lungo
La speme e breve ha la memoria il corso
Il rimembrar delle passate cose,
Ancor che triste, e che l'affanno duri!

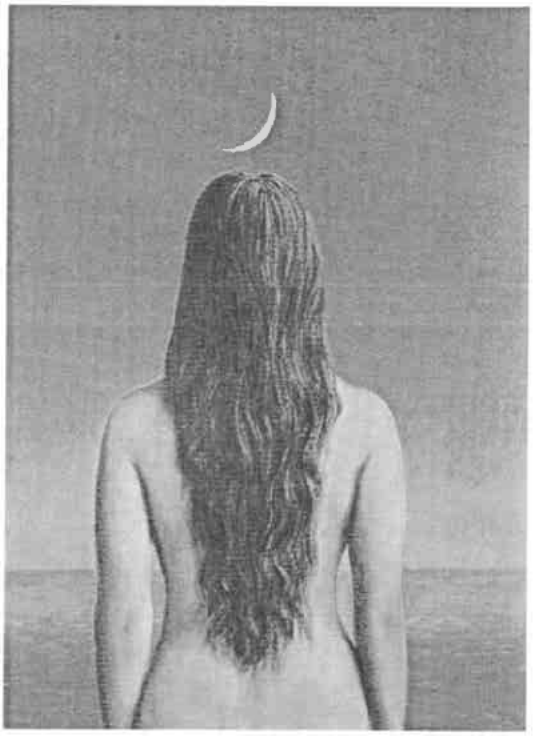
In un altro componimento di Leopardi, "*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*", la luna diventa entità divina alla quale rivolgere le eterne domande sull'essere umano. La sua silenziosità allude alla quiete del paesaggio naturale, ma, ancor di più, rappresenta la sua volontà di tacere sui misteri dell'esistenza.

Questa stessa atmosfera di silenzio si trova in alcune opere pittoriche di René Magritte, in cui il soggetto è proprio la luna.

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca



René Magritte, *Il maestro di scuola*, 1955



René Magritte, *L'abito da sera*, 1954

L'uomo ha spesso espresso il desiderio di raggiungere la luna, ma ogni volta che egli pensa di "averla tra le mani", di averne svelato il mistero, in realtà si accorge che non la possiede affatto; e così torna a rappresentarla per poterla ammirare, celebrare, possedere.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei documenti forniti e di altri riferimenti artistici e scientifici a lui noti, il candidato progetti un'opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la ricorrenza dell'allunaggio. Il video verrà proiettato all'interno dei planetari e dei musei che aderiranno agli eventi organizzati per ricordare questo anniversario.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;

Durata massima della prova: 6 ore
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	eccellente padronanza del colloquio

Data..... Firma..... VOTO_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

☐ **Traccia A1** ☐ **Traccia A2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**10 - 9** eccellente / rigoroso	**8 - 7** accurato / adeguato	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** carente / scarso	**2 - 1*** disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10 - 9** approfondita / accurata	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** superficiale / scarsa	**2 - 1*** con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**10 - 9** approfondita / notevole	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con errori anche gravi	**2 - 1*** disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10 - 9** approfondita / completa	**8 - 7** buona / appropriata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con fraintendimenti	**2 - 1*** gravemente deficitaria / assente	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

☐ **Traccia B1** ☐ **Traccia B2** ☐ **Traccia B3**

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (fino a 60 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**15 - 14 - 13** approfondita / accurata / puntuale	**12 - 11 - 10** piena / adeguata / corretta	**9 - 8 - 7** accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	**6 - 5 - 4** limitata / sommaria / molto carente	**3 - 2 - 1*** largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2 - 1*** incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A _____

Classe _____

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

☐ **Traccia C1** ☐ **Traccia C2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**15 - 14 - 13** eccellente / notevole / accurata	**12 - 11 - 10** apprezzabile / buona / adeguata	**9 - 8 - 7** accettabile / parziale / incompleta	**6 - 5 - 4** limitata / scarsa / largamente deficitaria	**3 - 2 - 1*** disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2 - 1*** incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	rielaborazione critica eccellente

Data..... Firma..... VOTO_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	eccellente padronanza del colloquio

Data..... Firma..... VOTO_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

☐ **Traccia A1** ☐ **Traccia A2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**10 - 9** eccellente / rigoroso	**8 - 7** accurato / adeguato	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** carente / scarso	**2 - 1*** disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10 - 9** approfondita / accurata	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** superficiale / scarsa	**2 - 1*** con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**10 - 9** approfondita / notevole	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con errori anche gravi	**2 - 1*** disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10 - 9** approfondita / completa	**8 - 7** buona / appropriata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con fraintendimenti	**2 - 1*** gravemente deficitaria / assente	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

☐ **Traccia B1** ☐ **Traccia B2** ☐ **Traccia B3**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**15 - 14 - 13** approfondita / accurata / puntuale	**12 - 11 - 10** piena / adeguata / corretta	**9 - 8 - 7** accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	**6 - 5 - 4** limitata / sommaria / molto carente	**3 - 2 - 1*** largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2*** incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A _____

Classe _____

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

☐ **Traccia C1** ☐ **Traccia C2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**15 - 14 - 13** eccellente / notevole / accurata	**12 - 11 - 10** apprezzabile / buona / adeguata	**9 - 8 - 7** accettabile / parziale / incompleta	**6 - 5 - 4** limitata / scarsa / largamente deficitaria	**3 - 2 - 1*** disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2*** incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

☐ Traccia A1 ☐ Traccia A2

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**10 - 9** eccellente / rigoroso	**8 - 7** accurato / adeguato	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** carente / scarso	**2 - 1*** disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10 - 9** approfondita / accurata	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** superficiale / scarsa	**2 - 1*** con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**10 - 9** approfondita / notevole	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con errori anche gravi	**2 - 1*** disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10 - 9** approfondita / completa	**8 - 7** buona / appropriata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con fraintendimenti	**2 - 1*** gravemente deficitaria / assente	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

☐ Traccia B1 ☐ Traccia B2 ☐ Traccia B3

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**15 - 14 - 13** approfondita / accurata / puntuale	**12 - 11 - 10** piena / adeguata / corretta	**9 - 8 - 7** accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	**6 - 5 - 4** limitata / sommaria / molto carente	**3 - 2 - 1*** largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2*** incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A _____

Classe _____

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

☐ Traccia C1 ☐ Traccia C2

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**15 - 14 - 13** eccellente / notevole / accurata	**12 - 11 - 10** apprezzabile / buona / adeguata	**9 - 8 - 7** accettabile / parziale / incompleta	**6 - 5 - 4** limitata / scarsa / largamente deficitaria	**3 - 2 - 1*** disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2*** incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

☐ **Traccia A1** ☐ **Traccia A2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**10 - 9** eccellente / rigoroso	**8 - 7** accurato / adeguato	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** carente / scarso	**2 - 1*** disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10 - 9** approfondita / accurata	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** superficiale / scarsa	**2 - 1*** con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**10 - 9** approfondita / notevole	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con errori anche gravi	**2 - 1*** disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10 - 9** approfondita / completa	**8 - 7** buona / appropriata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con fraintendimenti	**2 - 1*** gravemente deficitaria / assente	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

☐ **Traccia B1** ☐ **Traccia B2** ☐ **Traccia B3**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**15 - 14 - 13** approfondita / accurata / puntuale	**12 - 11 - 10** piena / adeguata / corretta	**9 - 8 - 7** accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	**6 - 5 - 4** limitata / sommaria / molto carente	**3 - 2 - 1*** largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2 - 1*** incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A _____

Classe _____

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

☐ **Traccia C1** ☐ **Traccia C2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**15 - 14 - 13** eccellente / notevole / accurata	**12 - 11 - 10** apprezzabile / buona / adeguata	**9 - 8 - 7** accettabile / parziale / incompleta	**6 - 5 - 4** limitata / scarsa / largamente deficitaria	**3 - 2 - 1*** disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2 - 1*** incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof. **Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Classe 5^ Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LEOPARDI, IL PENSIERO SI FA POESIA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere gli elementi di poetica nell'opera e gli eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).
- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- Giacomo Leopardi, la poesia, la prosa, il pensiero.
- Testi: Il passero solitario, L'Infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La ginestra (versi scelti: 1-14; 37-53; 111-132; 147-157; 202-226; 231-236; 298-317), Dialogo della Natura e di un Islandese.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

1 periodo - settembre-ottobre - 15 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata.
Videolezioni con questionari di verifica formativa.
Strumenti in uso: libro di testo C. Bologna-P. Rocchi, Letteratura visione del mondo, vol. 2.
LIM, presentazioni multimediali (slide), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica sommativa scritta, possibile argomento di verifica orale

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA CULTURA DELL'ITALIA UNITA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere gli elementi della poetica e gli eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).
- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- Carducci e la cultura dell'Italia unita
  - Testi: Pianto Antico; San Martino, Nevica.
- Cenni alla prosa italiana del secondo Ottocento: Pinocchio di Collodi, Cuore di De Amicis e la prosa popolare (Salgari e Fogazzaro).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

1 periodo - ottobre/novembre - 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata.
Videolezioni con questionari di verifica formativa.
Strumenti in uso: libro di testo C. Bologna-P. Rocchi, Letteratura visione del mondo, vol. 3A.
LIM, presentazioni multimediali (slide), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta, verifiche formative in itinere con questionari online; possibile argomento di verifica orale.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: REALISMO, NATURALISMO E VERISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere gli elementi della poetica e gli eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).
- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- Cenni a naturalismo e realismo europei; le particolarità del realismo russo (Dostoevskij).
- Il Verismo: Giovanni Verga.
  - Testi Rosso Malpelo, La lupa, Libertà

- I Malavoglia (trama e letture di brani antologici: La famiglia Malavoglia, La tragedia, Alfio e Mena (in fotocopia), Il ritratto dell'usuraio, L'addio).
- Mastro Don Gesualdo (caratteristiche e trama)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

1 e 2 periodo - novembre/dicembre - 16 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata.
Videolezioni con questionari di verifica formativa.
Strumenti in uso: libro di testo C. Bologna-P. Rocchi, Letteratura visione del mondo, vol. 3A.
LIM, presentazioni multimediali (slide), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta, verifiche formative in itinere con questionari online; esposizioni volontarie alla classe di singoli studenti alla classe su autori europei a scelta.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SIMBOLISMO, DECADENTISMO, ESTETISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere elementi di poetica nell'opera ed eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).
- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- Baudelaire e il decadentismo "maledetto" dei poeti francesi.
  - Testi: La caduta dell'aureola, Al lettore, L'albatro, Spleen, Una passante.
- Giovanni Pascoli.
  - Testi: Il fanciullino (passi scelti); Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo e il tuono, Nebbia, Il gelsomino notturno.
- Gabriele D'Annunzio.
  - Testi: Il Piacere, libro 1, cap. 1 (L'attesa); La Sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

2 periodo - dicembre/febbraio - 15 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata.
Videolezioni con questionari di verifica formativa.
Strumenti in uso: libro di testo C. Bologna-P. Rocchi, Letteratura visione del mondo, vol. 3A.
LIM, presentazioni multimediali (slide), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Possibile argomento di verifica orale, verifiche formative in itinere con questionari online

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO: AVANGUARDIE E SPERIMENTALISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere elementi di poetica nell'opera ed eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).
- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- Futurismo.
  - Testi: Primo manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista.
- Italo Svevo.
  - Testi: La coscienza di Zeno (lettura integrale del romanzo).
- Luigi Pirandello. La poetica dell'Umorismo.
  - Testi: L'umorismo (passi scelti: comicità e umorismo, avvertimento e sentimento del contrario), Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal (lettura integrale del romanzo); Uno, nessuno e centomila: libro I cap. I (Tutto comincia da un naso) e libro VIII cap. IV (Non conclude); visione delle scene finali di: Così è (se vi pare) e Sei personaggi in cerca d'autore.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

2 periodo - febbraio/marzo - 11 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata.
Videolezioni con questionari di verifica formativa.
Strumenti in uso: LIM, presentazioni multimediali (slide), videolezioni del docente, video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante (slide e fotocopie), appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Possibile argomento di verifica orale, verifiche formative in itinere con questionari online

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA PAROLA SPEZZATA: LA LIRICA DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere elementi di poetica nell'opera ed eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).

- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- introduzione: Aldo Palazzeschi, Chi sono?
- Giuseppe Ungaretti
  - Testi: Il Porto sepolto, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Soldati, Mattina, Una colomba, Non gridate più.
- Eugenio Montale
  - Testi: In limine; Non chiederci la parola…; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; L'anguilla; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

2 periodo - marzo/maggio - 20 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata.
Videolezioni con questionari di verifica formativa.
Strumenti in uso: LIM, presentazioni multimediali (slide), videolezioni del docente, video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante (slide e fotocopie), appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta sommariva, verifiche formative in itinere con questionari online; possibile argomento di verifica orale

7° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DANTE, IL PARADISO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere i tratti salienti dell'opera dantesca, in particolare della terza cantica.
- Saper leggere il testo in versi comprendendone contenuti e temi.
- Saper analizzare il testo dantesco.

CONTENUTI DEL MODULO

- Introduzione alla Cantica
- Lettura e analisi di versi scelti del Canto I e del canto XXXIII.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

2 periodo - marzo - 3 ore.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale. Videolezione del docente, videolezione del prof. Serianni sul canto XXXIII.
Strumenti in uso: una edizione scolastica del Paradiso della Divina Commedia. LIM.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

nessuna.

8° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LABORATORIO DI SCRITTURA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper distinguere le tipologie testuali.
- Padroneggiare la scrittura nei suoi aspetti di struttura morfologica, lessicale, di costruzione della sintassi.
- Realizzare testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.
- Sapersi orientare nella comunicazione scritta, adeguandola ai diversi contesti comunicativi.

CONTENUTI DEL MODULO

- Esercitazioni di analisi di poesie e testi in prosa (tipologia A dell'Esame di Stato).
- Esercitazioni relative alla stesura di un testo argomentativo con documenti (tipologia B dell'Esame di Stato).

- Esercitazioni relative alla stesura di un testo espositivo - argomentativo con documenti (tipologia C dell'Esame di Stato)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Tutto l'anno - 20 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale e partecipata. Proposte di strategie per scrivere testi.
Esercitazioni collettive in classe e individuali a casa (facoltative). Produzioni scritte, guidate e autonome.
Correzione collettiva delle prove.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 verifiche scritte (simulazioni della Prima Prova organizzate dall'Istituto)

NOTA METODOLOGICA

A causa delle scelta dell'Istituto di rendere "consigliato" (e quindi facoltativo) l'acquisto del volume B del libro di testo, tutta la seconda parte del programma (Avanguardie, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale) è stata svolta senza l'ausilio dello stesso, sostituito da fotocopie di alcuni testi, lettura integrale dei due romanzi (La coscienza di Zeno e Il fu Mattia Pascal), materiali prodotti dal docente (slide e fotocopie di supporti critici), appunti presi a lezione dagli studenti.

Allegati:

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE
- TRACCE DELLE DUE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA

Cittadella, 09 maggio 2026

Il professore:

I rappresentanti degli studenti:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof. **Materia FILOSOFIA**

Classe _____5_____ Sezione ___BL____

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Da Kant all'Idealismo tedesco

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:
Conoscenze:
- La *Critica del Giudizio* e *Per la pace perpetua*
- il quadro della cultura romantica;
- punti principali del pensiero di Hegel;

Abilità:
- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Kant: conclusione dell'autore, con la terza critica.

Critica della Capacità di Giudizio: giudizio determinante e giudizio riflettente; il giudizio estetico e il *sentimento*; il bello (ciò che piace universalmente e necessariamente, senza concetto) e il sublime (matematico e dinamico); il sublime e la ragione (capacità di cogliere l'infinito, la totalità), l'uomo come fine del cosmo (risposta alla domanda "che cosa posso sperare?")
La *filosofia della storia di Kant*
Lavoro per casa su "i filosofi e la guerra" (*Per la pace perpetua*).

Caratteri generali del movimento romantico: *Sturm und Drang, streben, titanismo;* il rifiuto della ragione illuministica; la rivalutazione del sentimento; la natura come organismo; il senso dell'Infinito; la nozione di popolo in antitesi al cosmopolitismo; spiritualità della natura; la natura come Assoluto

La revisione del kantismo e l'Idealismo: la critica alla nozione di "cosa-in-sé"; l'Io penso che diventa Io puro; il criticismo kantiano che diventa idealismo;

Approfondimento sull'arte nell'idealismo tedesco: file riassuntivo consegnato in Classroom con alcune "parole chiave"

Hegel: qualche accenno alla vita; l'orizzonte idealistico e romantico (monismo e organicismo)

I capisaldi del sistema: apprezzamenti e critiche di Kant e Schelling; la critica al Romanticismo; la nozione di Spirito; la realtà come Spirito e come processo; i tre momenti dello Spirito (Idea, Natura e Spirito); il "negativo" (l'alienazione dello Spirito) e il *movimento* dello Spirito; il panlogismo hegeliano; la differenza tra intelletto e ragione; il reale come processo; la dialettica e i suoi tre momenti; l'Assoluto come circolo dialettico; l'*aufheben* (significato e valenza filosofica); i limiti della dialettica.

Lettura e commento di:
- Frasi celebri: "la notte in cui tutte le vacche sono nere"; "Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale"; "Il vero è l'intero"

- La spiegazione dell'*aufheben* (dalla *Grande Enciclopedia*): «è qui il luogo opportuno per ricordare il doppio significato della nostra espressione tedesca aufheben (superare). Aufheben da un lato vuol dire togliere, negare, e in tal senso diciamo ad esempio che una legge, un'istituzione ecc. sono soppresse, superate. D'altra parte però aufheben significa anche conservare, e in questo senso diciamo che qualcosa è bene conservato mediante l'espressione wohl aufgehoben. Questa ambivalenza dell'uso linguistico del termine, per cui la stessa parola ha un senso negativo e uno positivo, non deve essere considerata casuale, né addirittura se ne deve trarre motivo di accusa contro il linguaggio, come se fosse causa di confusione; al contrario, in questa ambivalenza va riconosciuto lo spirito speculativo della nostra linguache va al di là della semplice alternativa o-o propria dell'intelletto»

La Fenomenologia dello Spirito: significato e struttura dell'opera; i due piani d'analisi; le figure. I contenuti dell'Autocoscienza (la lotta tra autocoscienze, riconoscimento; analizzate *solo* le figure del servo-padrone e della coscienza infelice); lette e commentate p. 650 e pp. 652-53.

La Filosofia dello Spirito: il sistema; cosa si intende con "Filosofia dello Spirito"; lo Spirito Oggettivo (di cosa si occupa); la filosofia della storia di Hegel (la filosofia come nottola; la storia come "banco del macellaio"); Spirito del popolo e Spirito del Mondo; lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia (somiglianze e differenze)

Lettura e commento della "la filosofia come nottola" (da *Lineamenti di filosofia del diritto*): «Del resto, a dire anche una parola sulla dottrina di come dev'essere fatto il mondo, la filosofia arriva sempre troppo tardi. Come pensiero del mondo, essa appare per la prima volta nel tempo, dopo che la realtà ha compiuto il suo processo di formazione ed è bell'e fatta. Ciò che il concetto insegna, la storia mostra appunto che è necessario: che, cioè, prima l'ideale appare di contro al reale, nella maturità della realtà, e poi esso costruisce questo mondo medesimo, colto nella sostanza di esso, in forma di regno intellettuale. Quando la filosofia dipinge a chiaroscuro, allora un aspetto della vita è invecchiato, e dal chiaroscuro, esso non si lascia ringiovanire, ma soltanto riconoscere: la nottola di Minerva inizia il suo volo sul far del crepuscolo»

Lettura e commento della "storia come banco del macellaio" (da *Lezioni sulla filosofia della storia*): «Se consideriamo questo spettacolo delle passioni ci poniamo innanzi agli occhi, nella storia, le conseguenze della loro violenza, della irragionevolezza che è connessa non solo ad esse, ma anche, e ci si potrebbe persino dire soprattutto, a quelle che sono buone intenzioni, scopi giuridicamente legittimi; se guardiamo al male in ogni sua forma, al tramonto dei regimi più fiorenti che lo spirito umano abbia prodotto … non possiamo concludere se non nel compianto per questa universale transitorietà ed anzi – giacché questo tramontare è opera non solo della natura ma anche della volontà umana, nello sdegno dello spirito buono … per simile spettacolo. Con quei risultati si può comporre uno dei più terribili quadri senza necessità accentuazioni oratorie, solo mettendo insieme esattamente le calamità sofferte da quanto di più splendido è esistito in fatto di popoli e di stati, di virtù private e di innocenza, e in tal modo si può spingere il sentimento sino al più profondo e inconsolabile cordoglio, che non è compensato da nessun risultato conciliante, e nei riguardi del quale noi organizziamo la nostra difesa o ricuperiamo la nostra libertà, solo pensando: - è andata così, è il destino; non c'è nulla da farci … Ma pure quando consideriamo la storia come un simile mattatoio, in cui sono state condotte al sacrificio la fortuna dei popoli, la sapienza degli stati e la virtù degli individui, il pensiero giunge di necessità anche a chiedersi in vantaggio di chi, e di quale finalità ultima, siano stati compiuti così enormi sacrifici»

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre-inizio Dicembre
Ore: 19

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Schopenhauer, Kierkegaard e la sinistra hegeliana

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:
Conoscenze:
- linee fondamentali del pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard;
- alcuni punti del pensiero Feuerbach;
- linee fondamentali del pensiero di Marx;
- alcuni punti della filosofia di Bakunin e Gramsci.

Abilità:
- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- saper identificare differenti interpretazioni del medesimo autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Schopenhauer: accenni alla vita; significato del titolo dell'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione"; le influenze della filosofia indiana; il *velo di Maya*; la metafisica della Volontà (la scoperta del noumeno attraverso il corpo); caratteristiche della Volontà cosmica; il pessimismo esistenziale (il "pendolo tra dolore e noia" e il ruolo dell'arte e dell'etica (la compassione); come si raggiunge la Noluntas; il carattere e il fatalismo.

> Analisi dell'incipit del *Il mondo come volontà e rappresentazione:* "Il mondo è una mia rappresentazione: ecco una verità valida per ogni essere vivente e pensante [...] E quando l'uomo sia venuto di fatto a tale conoscenza, lo spirito filosofico è entrato in lui»

Kierkegaard: accenni alla vita e ad alcune opere principali; la critica a Hegel; i contenuti principali di *Aut-Aut*; caratteristiche dello stadio estetico, etico, religioso (*Timore e tremore*); angoscia e disperazione (*Il concetto dell'angoscia* - 1844); il paradosso della fede e i limiti del pensiero; il cristianesimo come paradosso (alcuni paradossi della fede).

> Lettura e commento di passi:
> «Amico mio! Quello che così spesso si ti ho detto, ancora una volta ti dico o, meglio, ti grido: o–o; aut–aut. [...] O si deve vivere esteticamente, o si deve vivere eticamente»
> «Ma cosa vuol dire vivere esteticamente e cosa vuol dire vivere eticamente? Cosa è l'estetica dell'uomo, e cosa è l'etica? A ciò risponderò: l'estetica nell'uomo è quello per cui egli spontaneamente è quello che è; l'etica è quello per cui diventa quello che diventa.»
> «Chi vive esteticamente non può dare della sua vita nessuna spiegazione soddisfacente, perché egli vive sempre solo nel momento e ha una coscienza soltanto relativa e limitata di se stesso. [...] Chi gode è nel momento, e per quanto molteplice sia questo godimento, egli è sempre immediato, perché è nel momento»
> «Io mi propongo di ricavare dalla storia di Abramo, sotto forma di problemi, la sua dialettica; per vedere quale inaudito paradosso è la fede, paradosso capace di trasformare un delitto in un atto santo e gradito a Dio, paradosso che restituisce ad Abramo suo figlio, paradosso che nessun ragionamento può dominare, perché la fede comincia là, appunto, dove la ragione finisce».
> «La fede è [...] questo paradosso, che il singolo come singolo è più alto dell'universale [etico], è giustificato di fronte ad esso, non subordinato, [...] che il singolo sta in un rapporto assoluto con l'Assoluto»
> «Chi ha imparato a essere angosciato nel modo giusto ha imparato la cosa suprema [...] camminerà come danzando».
> «il supremo paradosso del pensiero, voler scoprire qualcosa che esso non può pensare»

Destra-sinistra hegeliana: alcune delle tesi della destra e della sinistra nell'interpretazione di Hegel;

Feuerbach: la critica a Hegel; la religione come alienazione; cause dell'alienazione religiosa e possibilità del suo superamento; significato della locuzione "la teologia è antropologia".

> *Commento di alcuni passi:* Dio è «l'ottativo [modo del desiderio] del cuore trasformato in presente felice»; «si conosce l'uomo tramite il suo Dio»; «Il nucleo segreto della teologia è l'antropologia»; «Dio è lo specchio dell'uomo»

Marx: accenni alla vita; *l'alienazione religiosa* (la religione come "oppio dei popoli"); *l'alienazione politica* e l'idea marxista di libertà; la critica al socialismo utopistico; il lavoro come oggettivazione e *l'alienazione del lavoro*; il materialismo storico; la sovrastruttura e l'ideologia dominante; l'inevitabile crisi del capitalismo (sovrapproduzione, concorrenza, lotta di classe); l'inevitabilità della rivoluzione e la dittatura del proletariato; il comunismo secondo Marx

(comunismo rozzo e comunismo ideale); *Il Manifesto*: caratteri del comunismo; alcune critiche al comunismo storico e teorico; differenze essenziali tra socialismo e comunismo.

Lettura e commento dell'incipit del *Manifesto*.
"Uno spettro si aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo. Tutte le potenze della vecchia Europa si sono coalizzate in una caccia spietata contro questo spettro"
"La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi"

Bakunin e **Gramsci**: principale tesi dell'anarchismo e alcune differenze rispetto a Marx; Gramsci: alcuni punti fondamentali della vita; dei *Quaderni del carcere* solo i concetti principali: la via italiana al socialismo; l'egemonia; intellettuali organici e tradizionali

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dicembre- inizio aprile
Ore: 22

METODI E STRUMENTI

Metodi
- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti
- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte
Interrogazione orale programmata, con argomento a scelta e domande del docente

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Scienza, Psicoanalisi e Nichilismo

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:
Conoscenze:
- il quadro della filosofia del Positivismo;
- risvolti filosofici fondamentali del pensiero di Freud;
- punti fondamentali del pensiero di Nietzsche;

Abilità:
- utilizzare nella esposizione orale e scritta i termini specifici degli argomenti affrontati;
- spiegare concetti e teorie con padronanza terminologica e rigore logico;
- trarne gli elementi conseguenti e inferirne gli elementi antecedenti;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico;
- enucleare le idee centrali di un testo filosofico;
- ricostruire lo schema dell'argomentazione;
- ricondurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Positivismo: cosa si intende con "positivo" e qual è la tesi fondante di questa posizione filosofica (rapporto tra verità e verificabilità); possibili critiche (il positivismo è "vero"?); il mito del progresso; Comte: la legge dei tre stadi.

Freud: vita e opere; influenze filosofiche; studi sull'isteria; la scoperta dell'inconscio; il trattamento psicoanalitico; il transfert; l'interpretazione dei sogni e psicopatologia della vita quotidiana; studi sulla sessualità; libido e pulsioni (fonte, oggetto, meta); le fasi della sessualità infantile; la bisessualità originaria; il complesso di Edipo e il complesso di castrazione; il modello strutturale: Io, Es, Super-Io; principio di piacere e principio di realtà; pulsione di vita e di morte; conseguenze filosofiche del pensiero di Freud; il disagio della civiltà; psicologia delle masse; la critica alla religione e all'etica.

Nietzsche: contesto storico, vita, opere, influenze nell'arte e nella letteratura; apollineo e dionisiaco, morale degli schiavi e degli aristocratici, la maledizione del cristianesimo, la genealogia della morale, la critica alla scienza e al positivismo, la "filosofia del mattino", la concezione della storia (la *Seconda inattuale*: stoia monumentale, storia antiquaria, storia critica), la morte di Dio, il nichilismo attivo (differenza rispetto a Schopenhauer); la trasvalutazione di tutti i valori; struttura dell'opera *Così parlò Zarathustra* e sua finalità; l'Oltreuomo, l'*amor fati*, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il prospettivismo.

Lettura e commento dei brani:
- "Aforisma 125" (*L'uomo folle*) de *La gaia scienza*
- Lettura de "La visione e l'enigma" dell'opera *Così parlò Zarathustra* (pp. 243-245)

Lettura e commento di alcuni passi:
«Dove voi vedete cose ideali, io vedo cose umane, ahi troppo umane»
Il cristianesimo «ha preso le parti di tutto quanto è debole e abietto, malriuscito». Il Dio cristiano è «la divinità degli infermi [...]; un Dio degenerato fino a contraddire la vita».

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Aprile-Maggio
Ore: 12

METODI E STRUMENTI

Metodi
- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti
- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE
Si sono utilizzate le griglie di dipartimento (per scritto e orale) presenti nel PTOF.

Per la correzione di eventuali lavori affidati per casa, si sono usati i seguenti criteri (condivisi preventivamente con gli studenti tramite Classroom):
MANCATA CONSEGNA o CONSEGNA OLTRE LA DEADLINE = voto 4; Completezza (presenti tutte le risposte e le attività assegnate; in base a quante risposte o attività mancano si scende a scalare dal 6 al 4); Personalizzazione e originalità delle risposte; Esaustività delle risposte (ampie e articolate a sufficienza); Pertinenza (risposte appropriate); Ordine.
Dopo aver controllato la presenza di tutte le attività richieste, il docente seleziona 2 o 3 domande e valuta le risposte di quelle due in tutti i quaderni. La valutazione della qualità delle risposte seguirà i parametri consueti, cioè la griglia di valutazione di filosofia su riportata.

Cittadella, 15\05\2026 Il professore:

I rappresentanti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE/ORALI - FILOSOFIA

Cognome e Nome studente ..... Classe ..... Data .....

INDICATORI	Livelli espressi in decimali	Livelli espressi in quindicesimi	Conoscenza di tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza argomentativa
DESCRITTORI	2	3	Nessuna risposta, consegna in bianco o svolgimento con risorse non consentite.			
	3	4/5	Non pertinenti e molto lacunose	Esposizione frammentaria o assente, lessico inappropriato	Organizzazione Concettuale assente o incoerente	Nessuna o limitata ricostruzione argomentativa
	4	6/7	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
	5	8/9	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
	6	10	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale, ma corretta	Ricostruzione essenziale di tesi, considerazioni coerenti
	7	11/12	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale coerente	Ricostruzione di tesi, considerazioni coerenti
	8	13	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Ricostruzione e dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
	9	14	Corrette, complete e dettagliate	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato ed efficace	Organizzazione concettuale, completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
	10	15	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico efficace e brillante.	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

Firma docente .....

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal 01/10/2025

Prof. ssa		**Materia**	**Matematica**
Classe	**5**	**Sezione**	**BL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Sapere determinare il minimo, il massimo, l'estremo superiore di una funzione.
Sapere determinare il dominio, il segno, le intersezione con gli assi, la parità o disparità di una funzione;

CONTENUTI DEL MODULO

Massimo, minimo, estremo superiore e inferiore di una funzione;
Gli intorni di un punto;
Il dominio e il segno di una funzione;
I grafici di una funzione;
Le proprietà delle funzioni: pari, dispari, crescente e decrescente.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo periodo, trimestre, ottobre-novembre, 16 h.

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Colori della Matematica di Leonardo Sasso, edizione azzurra SMART, lezioni frontali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 verifiche scritte

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Sapere utilizzare la definizione per la verifica del limite finito o infinito di una funzione;
Sapere applicare i teoremi sui limiti per il calcolo dei limiti;
Interpretare graficamente i limiti per determinare gli asintoti verticali e orizzontali;
Sapere classificare le forme indeterminate e calcolare i limiti;

CONTENUTI DEL MODULO

Concetto e definizione di limite;
Limite finito o infinito di una funzione;
Interpretazione grafica di limite;
Limite destro e limite sinistro di una funzione;
Teoremi sui limiti di esistenza e unicità, teorema del confronto;

Forme di indecisione di funzione algebriche (+ infinito – infinito; 0/0; infinito/infinito);
I limiti notevoli.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, pentamestre, Dicembre-Gennaio, 17 h.

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Colori della Matematica di Leonardo Sasso, edizione azzurra SMART, lezioni frontali.
Ambiente online attivato mediante classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

CONTINUITA'

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Sapere stabilire la continuità della funzione;
Sapere classificare i punti di singolarità (di discontinuità) di una funzione;
Sapere utilizzare i teoremi sulla funzioni continue;
Sapere determinare gli asintoti di una funzione;
Eseguire il grafico probabile i una funzione.

CONTENUTI DEL MODULO

Funzioni continue.
Punti di singolarità (di discontinuità) e loro classificazione.
Teoremi sulle funzioni continue: Teorema dell'esistenza degli zeri e Teorema di Weierstrass.
Asintoti orizzontali e verticali. Asintoti obliqui.
Grafico probabile di una funzione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, pentamestre, Febbraio-Marzo-Aprile, 10 h.

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Colori della Matematica di Leonardo Sasso, edizione azzurra SMART, lezioni frontali.
Ambiente online attivato mediante classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DERIVATE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Sapere calcolare la derivata in un punto applicando la definizione;
Sapere calcolare la derivata di funzioni elementari;
Sapere calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione.
Sapere calcolare le derivate delle funzioni potenza, logaritmo, esponenziale.

CONTENUTI DEL MODULO

Derivata di una funzione in un punto.
Derivate delle funzioni elementari.
Algebra delle derivate.
Applicazioni del concetto di derivata.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, pentamestre, Aprile-Maggio, 4 h.

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Colori della Matematica di Leonardo Sasso, edizione azzurra SMART, lezioni frontali.
Ambiente online attivato mediante classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di dipartimento definite nel PTOF (QUINTO ANNO-PROVE SCRITTE E ORALI-FISICA)

Cittadella, 9 maggio 2026

La **professoressa**

LICEO ARTISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA

QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

voto	giudizio sintetico	giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	livello
2	Nullo	**Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione).**	Livello base non raggiunto (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali
3	Scarso	**Consegna svolta solo molto frammentariamente; manca delle conoscenze di base, anche elementari. Privo di significato parlare di competenze.**	
4	Gravemente insufficiente	**Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Le conoscenze risultano frammentarie. Opera in modo scorretto e presenta gravi lacune. Non riesce a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti.** Commette gravi errori nel determinare il dominio di una funzione e le sue caratteristiche, nel calcolo dei limiti, delle derivate e di semplici integrali. Ha una conoscenza molto frammentaria del concetto di limite, asintoto, derivata, integrale. Presenta molte difficoltà nell'affrontare lo studio di una funzione anche semplice, solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a riconoscere qualche elemento della funzione.	
5	Insufficiente	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Le conoscenze sono superficiali. Opera in modo non sempre corretto poiché ha qualche lacuna pregressa. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti.** Dal grafico di una funzione ne riconosce in modo superficiale le proprietà e le caratteristiche. Sa individuare, se guidato, alcuni elementi che caratterizzano una funzione e il suo studio, ma autonomamente non sempre giunge a soluzioni esatte. Conosce in modo superficiale i concetti di limite, derivata e integrale e commette degli errori nel loro calcolo.	
6	Sufficiente	**<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica</u>. Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà pur avendo ancora qualche dubbio; conosce a livello base le proprietà del calcolo aritmetico, algebrico e analitico. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati.** Sa operare con semplici limiti, derivate e integrali. Conosce il concetto di limite, derivata e integrale in particolare dal punto di vista grafico. Sa affrontare, in modo sostanzialmente corretto, lo studio di una semplice funzione determinandone gli elementi fondamentali. Dal grafico di una funzione non complessa sa individuare le sue proprietà e caratteristiche. Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi.	Livello base (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali)
7	Discreto	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e consapevole. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti.** Dimostra di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e di sapersi destreggiare nel calcolo di semplici limiti, derivate e integrali, anche in contesti strutturati diversi. Sa affrontare con discreta sicurezza lo studio di una semplice funzione e ricavare e discutere opportune informazioni dal grafico.	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)
8	Buono		
9	Ottimo	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e infinitesimale.** Sa confrontare ed analizzare grafici di funzioni. Sa affrontare, senza esitazioni, lo studio di una funzione non complessa e sa calcolare aree determinate da semplici funzioni. Sa analizzare semplici problemi di ottimizzazione. Riesce a risolvere problemi lavorando in autonomia. **<u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>**	Livello avanzato (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli)
10	Eccellente		

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.

Cognome e Nome studente ..... Data .....

VOTO: **Firma docente**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal01/10/2025

Prof.ssa		**Materia**	**Fisica**
Classe	**5**	**Sezione**	**BL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LE CARICHE ELETTRICHE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.
Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.
Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
Definire la polarizzazione.
Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.
Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore.
Formulare e descrivere la legge di Coulomb.
Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale.
Risoluzione di problemi.

CONTENUTI DEL MODULO

L'elettrizzazione per strofinio.
I conduttori e gli isolanti.
L'elettrizzazione per contatto.
La carica elettrica e la misura della carica elettrica.
La legge di Coulomb.
Confronto tra la forza elettrica e forza gravitazionale.
L'elettrizzazione per induzione.
La polarizzazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo periodo, trimestre,ottobre, 8 h.

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Fisica.verde (Amaldi). Lezioni frontali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Definire il concetto di campo elettrico.
Rappresentare le linee del campo elettrico prodotta da una o più cariche puntiformi.
Definire l'energia potenziale elettrica.
Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.
Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta dello zero.
Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico.
Definire il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
Definire il condensatore piano.
Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

Il vettore campo elettrico.
Le linee del campo elettrico: il campo di una carica puntiforme, il campo di due cariche puntiformi, il campo elettrico uniforme.
L'energia potenziale elettrica.
La differenza di potenziale.
Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
Il condensatore piano.
La capacità del condensatore piano.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo periodo, trimestre, novembre-dicembre-gennaio, 20 h.

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Fisica.verde (Amaldi), ambiente online attivato tramite classroom. Lezioni frontali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 verifiche scritte

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA CORRENTE ELETTRICA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Definire la corrente elettrica.
Definire l'intensità di corrente elettrica.
Definire il generatore di tensione continua.
Definire la resistenza e la resistività di un conduttore.
Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi.
Definire la potenza elettrica, discutere l'effetto Joule.
Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.
Risolvere i circuiti determinando valore e verso dell'intensità di corrente, nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.

CONTENUTI DEL MODULO

L'intensità della corrente elettrica.
I generatori di tensione.
I circuiti elettrici.
Le leggi di Ohm.
Resistori in serie.
Resistori in parallelo.
Lo studio di circuiti elettrici.
L'effetto Joule.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, pentamestre, Gennaio-Febbraio-Marzo-Aprile, 16 h.

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Fisica.verde (Amaldi), ambiente online attivato tramite classroom. Lezioni frontali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CAMPO MAGNETICO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Definire i poli magnetici.
Concetto di campo magnetico.
Descrivere il campo magnetico terreste.
Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.
Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.
Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.
Descrivere l'esperienza di Faraday.
Formulare la legge di Ampère.
Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
Scegliere e applicare le relazioni teoriche e matematiche corrette per la risoluzione dei singoli problemi.

CONTENUTI DEL MODULO

Le forze tra i poli magnetici.
Le linee del campo magnetico.
Il campo magnetico terrestre.
Confronto fra campo magnetico e campo elettrico.
Forze tra magneti e correnti.
Forze tra correnti.
L'intensità del campo magnetico.
Il campo magnetico di un filo e in un solenoide.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, pentamestre, Aprile-Maggio, 6 h.

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Fisica.verde (Amaldi), ambiente online attivato tramite classroom. Lezioni frontali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Consolidare le conoscenze acquisite in vista dell'Esame di Stato.

CONTENUTI DEL MODULO

Trattazione dei contenuti affrontati durante l'anno scolastico.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (**quadrimestre**, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, **pentamestre**, Maggio, 2 h.

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Fisica.verde (Amaldi), ambiente online attivato tramite classroom. Lezioni frontali.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Nessuna

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di dipartimento definite nel PTOF (QUINTO ANNO-PROVE SCRITTE E ORALI-FISICA)

Cittadella, 9 maggio 2026

La professoressa:

LICEO ARTISTICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FISICA

QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

Voto	Giudizio Sintetico	Giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	Livello
2	nullo	**Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione)**	Livello base non raggiunto (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali)
3	scarso	**Consegna svolta solo molto frammentariamente, con scarse competenze. Conoscenze quasi nulle.**	
4	gravemente insufficiente	**Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Presenta conoscenze frammentarie ed evidenzia gravi lacune. Opera in modo spesso scorretto. Solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti.** Conosce poco i fenomeni elettrostatici, le correnti, i campi magnetici e le relazioni che li legano. Riconosce solo qualche caratteristica dell'elettromagnetismo ma non sa individuarne le proprietà essenziali.	
5	insufficiente	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Opera in modo non sempre corretto. Le conoscenze risultano superficiali ed evidenzia qualche lacuna. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti.** Conosce in modo superficiale le leggi e i teoremi che legano le interazioni tra cariche statiche, tra cariche in movimento nei corpi solidi e tra correnti e campi magnetici. Riconosce le principali leggi della fisica ma solo se guidato ne individua alcune proprietà essenziali. Opera in modo non sempre appropriato con i dati.	
6	sufficiente	**<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.</u>** **Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati.** Sa applicare le leggi fondamentali che regolano le interazioni elettrostatiche, il passaggio di corrente nei solidi e i fenomeni elettromagnetici.	Livello base (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali)
7	discreto	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e coerente. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti** Dimostra di saper applicare la legge di Coulomb, il teorema di Gauss, le leggi di Ohm ed in generale la relazione tra cariche in movimento e campi magnetici.	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)
8	buono		
9	ottimo	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Riesce a risolvere problemi anche complessi lavorando in autonomia. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso** mostrando di saper applicare le relazioni tra cariche statiche, correnti e campi magnetici. **<u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>**	Livello avanzato (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli)
10	eccellente		

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.

Cognome e Nome studente .....

VOTO: **Firma docente .**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof.

Materia **Discipline Audiovisive Multimediali** Classe **quinta** Sezione **BL**

La disciplina si propone:
La programmazione didattica, della disciplina audiovisivo multimediale, della classe 5°BL, ideata nell'ambito di un lavoro sinergico con il laboratorio, ne condivide le unità didattiche e quindi una comune finalità, dettata dalle linee generali per le competenze.
La didattica delle discipline audiovisive e multimediali e del loro laboratorio tende a dotare ogni singolo studente della capacità di mettere in atto autonomamente gli aspetti progettuali e realizzativi propri dell'artefatto audiovisivo e multimediale.
Si indagheranno gli aspetti espressivi e tecnici del linguaggio audiovisivo contemporaneo e storico e la sua interazione con le altre forme di comunicazione visiva e artistica in senso lato, in modo da poter produrre artefatti audiovisivi finalizzati e coerenti.
La disciplina trova espressione nell'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e nel loro rapporto dialettico, inteso come «pratica artistica» necessaria al raggiungimento di una autonomia creativa matura e consapevole.
Il ruolo del laboratorio sarà fondamentale nel contribuire all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.
Tramite un percorso didattico propedeutico, lo studente sarà in grado di analizzare e applicare le procedure necessarie alla realizzazione e alla diffusione di opere audiovisive e multimediali ideate su tema assegnato.
Tale percorso didattico euristico dovrà tener conto della situazione contingente ambientale e logistica della scuola, delle singole personalità degli studenti e del gruppo classe.
La capacità di imparare, e conseguentemente di esprimersi, verrà acquisita dallo studente e valutata dall'insegnante attraverso una stretta collaborazione, cui lo studente verrà chiamato a partecipare in modo autonomo e responsabile, risolvendo i problemi, progettando, interpretando le informazioni e dando luogo a collegamenti e relazioni anche insolite.
Sono previsti i seguenti moduli didattici:

OBIETTIVI COMUNI DI OGNI MODULO
CONOSCENZE
Il concetto di comunicazione, come messaggio visivo e narrativo. Utilizzo degli strumenti tecnologici e tecnici per sviluppare prodotti multimediali complessi. Saper progettare storytelling e storyboard in maniera professionale per pianificare la progettazione di video racconto.
ABILITA'
Essere in grado di verificare la pertinenza del messaggio realizzato. Saper produrre immagini ricorrendo a tecniche diverse, anche digitali. Comprendere la relazione tra metodo progettuale e risultato finale. Applicare le principali tecniche di comunicazione grafica e multimediale. Costruire un messaggio visivo realizzando un insieme di segni il cui significato sia funzionale a uno scopo comunicativo dato. Trovare nessi tra concetti ed immagini. Esprimere concetti attraverso il linguaggio visivo. Definire il target a cui il prodotto comunicativo è rivolto. Ideare e progettare prodotti di comunicazione in relazione alle esigenze della committenza. Verificare la pertinenza del messaggio realizzato. Conoscere il computer ed i software specifici. Descrivere, sintetizzare, ricordare, ricostruire, distinguere, confrontare e riprodurre gli elementi osservati. Comporre gli elementi visivi in equilibrio statico, dinamico e sbilanciato. Comporre secondo gerarchie visuali e di profondità. Comporre parole e immagine in sinergia visual-verbale. Applicare al campo visivo i rapporti armonici.

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SPOT PUBBLICITARI - Pre-Produzione - Post-Produzione

In contemporanea con il Laboratorio di AVM

Costruire una Storia in Brevi Secondi

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Comprendere le basi della creazione di spot, inclusi la struttura narrativa, la regia, e il montaggio.
- Conoscere come gli spot si inseriscono in una strategia di marketing più ampia e come influenzano la percezione del marchio.
- Familiarità con i metodi per analizzare il successo di uno spot pubblicitario e come ottimizzare i risultati.

Competenze:

- Capacità di sviluppare idee creative e di trasformarle in spot efficaci attraverso la regia, il montaggio e la post-produzione.
- Abilità nel coordinare tutti gli aspetti della produzione di uno spot, dalla pianificazione iniziale alla distribuzione finale.
- Competenza nell'analizzare l'efficacia di uno spot e nel fare aggiustamenti basati sui dati raccolti.

Abilità:

- Capacità di valutare la qualità e l'efficacia degli spot, identificando punti di forza e aree di miglioramento.
- Abilità nel combinare elementi visivi, audio e narrativi per creare spot pubblicitari che catturino l'attenzione e rimangono memorabili.
- Competenza nell'adattare gli spot pubblicitari alle nuove tendenze e alle esigenze del pubblico, garantendo che il messaggio rimanga rilevante.

CONTENUTI DEL MODULO

Teoria

Che cos'è uno spot pubblicitario
Funzione dello spot
Elementi fondamentali di uno spot
Tecniche di realizzazione:

- Narrativi (mini-storie con protagonisti).
- Dimostrativi (mostrano il prodotto in azione).
- Testimonial (celebrità o persone comuni).
- Emozionali (puntano su valori, atmosfere, ricordi).
- Virali/social (brevi, immediati, adatti a TikTok/Instagram).

Pratica

FASE 1 - analisi del prodotto
FASE 2 - scelta della narrazione (pre-produzione)
FASE 3 - visualizzazione dello spot (pre-produzione)
FASE 4 - produzione dell'elaborato
FASE 5 - post-produzione

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre - 13 settembre 2025 al 24 ottobre 2025

METODI E STRUMENTI

Presentazioni multimediali, video, fotografie, esempi di elaborati prodotti negli ultimi anni, lezioni e fasi di lavoro inserite nella Classroom creata appositamente per la classe.
Strumentazioni dei laboratori: Computer con software specifici, laboratorio di ripresa.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Presentazione di un elaborato multimediale, sviluppato in un percorso di pre-produzione, produzione e post-produzione.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

VIDEO DIDATTICO/DIVULGATIVO :: **lettura dell'articolo dei diritti umani** :: Pre-Produzione - Post-Produzione

In contemporanea con Lettere

Esercitazione tecnica di linguaggio audiovisivo con angolazioni (frontale, 35°) di continuità e montaggio visibile
Uso di multi-camera.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Conoscere le basi della realizzazione di un video didattico/divulgativo, inclusi struttura espositiva, regia, inquadrature e montaggio.
- Conoscere le caratteristiche della comunicazione audiovisiva informativa e le differenze rispetto a quella persuasiva (es. spot pubblicitario).
- Conoscere i principi fondamentali per la comprensione e la semplificazione di un testo, come un articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Competenze:

- Capacità di progettare e realizzare un video didattico efficace, traducendo un contenuto scritto in linguaggio audiovisivo chiaro e comprensibile.
- Capacità di gestire tutte le fasi della produzione audiovisiva: storyboard, riprese multi-camera e montaggio.
- Capacità di organizzare ed esporre oralmente un contenuto in modo coerente, mantenendo chiarezza comunicativa e contatto visivo con la camera.

Abilità:

- Abilità nel leggere, interpretare e spiegare un testo complesso in modo accessibile e comprensibile.
- Abilità nel combinare elementi visivi e sonori (inquadrature, voce, ritmo) per supportare la comprensione del contenuto.
- Abilità nel valutare la qualità di un video didattico, individuando punti di forza e aspetti migliorabili sia sul piano tecnico che comunicativo.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo introduce gli studenti alla progettazione e realizzazione di un video didattico/divulgativo, con l'obiettivo di trasformare un testo scritto in un contenuto audiovisivo chiaro, comprensibile ed efficace.

Il modulo si inserisce nell'Unità Formativa di Educazione Civica del Dipartimento di Lettere e Letteratura Italiana.

Pratica
FASE 1 - Produrre uno **storyboard** in cui mostrare le diverse inquadrature da utilizzare durante il video di lettura e l'analisi dell'Articolo dei diritti umani.
FASE 2 - Produzione delle inquadrature.
FASE 3 - Post-Produzione. Montaggio del video con montaggio visibile

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre - 24 ottobre 2025 al 15 novembre 2025

METODI E STRUMENTI

Presentazioni multimediali, video, fotografie, esempi di elaborati prodotti negli ultimi anni, lezioni e fasi di lavoro inserite nella Classroom creata appositamente per la classe.
Strumentazioni dei laboratori: Computer con software specifici, laboratorio di ripresa.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Presentazione di un elaborato multimediale, sviluppato in un percorso di pre-produzione, produzione e post-produzione.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL PODCAST :: produzione dell'episodio pilota di un podcast audio ::

L'audio: produzione di un Podcast

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Comprendere le caratteristiche fondamentali del linguaggio radiofonico e del podcast come forma di comunicazione contemporanea.
- Conoscere le fasi di progettazione e produzione di un podcast: ideazione, scrittura, registrazione, montaggio e pubblicazione.
- Familiarità con gli elementi tecnici di base dell'audio digitale (microfoni, formati, livelli sonori, software di editing).
- Conoscere le principali tipologie di podcast (narrativo, intervista, informativo, seriale, promozionale) e i loro obiettivi comunicativi.
- Comprendere le regole di base del diritto d'autore e dell'uso delle musiche e degli effetti sonori.

Competenze:

- Capacità di ideare e realizzare un podcast originale, coerente con un tema o un obiettivo comunicativo definito.
- Competenza nell'organizzare la produzione audio: scrittura dello script, gestione della voce, registrazione e post-produzione.
- Abilità nel selezionare e utilizzare in modo consapevole musiche, effetti e pause per migliorare la narrazione sonora.
- Capacità di collaborare in gruppo nella divisione dei ruoli produttivi (autori, tecnici, voci, montatori).
- Competenza nell'analizzare e valutare podcast esistenti, riconoscendone linguaggi, struttura e tecniche di montaggio.

Abilità:

- Saper utilizzare software di editing audio (es. Adobe Audition) per il montaggio e la pulizia del suono.
- Saper registrare in modo corretto una voce, gestendo tono, ritmo e chiarezza espositiva.
- Capacità di elaborare uno script efficace e di adattarlo in fase di registrazione.
- Saper esportare e pubblicare il podcast nei formati corretti, corredato di titolo, descrizione e copertina.
- Capacità di autovalutare il proprio lavoro, individuando punti di forza e aspetti migliorabili nella produzione sonora.

CONTENUTI DEL MODULO

Teoria

Il linguaggio del podcast

Cos'è un podcast: origini, formati e tendenze attuali.
Differenze tra radio e podcast.
Tipologie di podcast: narrativo, giornalistico, educativo, d'inchiesta, d'intrattenimento.
Analisi di esempi significativi (italiani e internazionali).
Brainstorming sul tema del podcast di classe o individuale.

Pratica:

FASE 1 - Scrittura e progettazione
Definizione del concept e del pubblico di riferimento.
Struttura narrativa: introduzione, sviluppo, chiusura.
Scrittura dello script (scaletta o copione).
Tecniche di lettura e dizione: ritmo, tono, pause e intonazione.
Redazione del copione e prove di registrazione della voce.
FASE 2 - Registrazione e montaggio
Introduzione all'audio digitale
Uso di microfoni e registratori (o smartphone con app dedicate).

Introduzione al software Adobe Audition: taglio, spostamento, dissolvenze, normalizzazione; aggiunta di musiche e suoni d'ambiente
FASE 3 - Finalizzazione
Bilanciamento dei volumi e mixaggio finale.
Esportazione nel formato audio MP3
Creazione della copertina del podcast.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre - 20 novembre 2025 al 12 dicembre 2026

METODI E STRUMENTI

Presentazioni multimediali, esempi di alcune tipologie di podcast, lezioni e fasi di lavoro inserite nella Classroom creata appositamente per la classe.
Strumentazioni dei laboratori: Computer con software specifici, postazioni audio.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Presentazione di un elaborato multimediale, sviluppato in un percorso di pre-produzione, produzione e post-produzione.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL TRAILER CINEMATOGRAFICO :: Come Svelare Senza Spoilerare ::

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Comprendere come ogni elemento contribuisce all'efficacia del trailer.
- Conoscere le migliori pratiche per la creazione di trailer cinematografici coinvolgenti e promozionali.
- Come valutare l'efficacia dei trailer e il loro impatto sulla promozione del film.

Competenze:

- Capacità di creare design visivi e script avvincenti che siano esteticamente gradevoli e coinvolgenti.
- Abilità nella progettazione grafica, produzione video, e ottimizzazione delle campagne pubblicitarie per i trailer.
- Competenza nel monitoraggio delle performance dei trailer e nell'analisi dei risultati per migliorare le strategie di marketing.

Abilità:

- Capacità di valutare l'efficacia dei trailer e identificare aree di miglioramento.
- Abilità nella creazione di design e contenuti narrativi che attraggano l'attenzione e incentivino l'interesse per il film.
- Abilità nella pianificazione, produzione e ottimizzazione dei trailer per massimizzare l'impatto commerciale e promozionale.

CONTENUTI DEL MODULO

Teoria
Come Svelare Senza Spoilerare
1. Introduzione ai Trailer Cinematografici

Che cosa sono i trailer cinematografici
Componenti principali dei trailer cinematografici
Ruolo dei trailer cinematografici
Importanza dei trailer cinematografici nel contesto commerciale

2. Elementi dei Trailer Cinematografici

Script
Montaggio
Grafica e titoli

Colonna sonora e effetti sonori

3. Creazione e Gestione dei Trailer Cinematografici

Definizione degli obiettivi
Dall'ideazione alla realizzazione del trailer
post-Produzione

Pratica:
FASE 1 - Preparazione dello storytelling
FASE 2 - Sviluppo di uno Storyboard per la visualizzazione delle diverse inquadrature da filmare.
FASE 3 - Produzione e post-produzione trailer cinematografico.
FASE 4 - Progettazione della locandina del film

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre - 13 gennaio 2026 al 7 febbraio 2026

METODI E STRUMENTI

Presentazioni multimediali, video, fotografie, esempi di elaborati prodotti negli ultimi anni, lezioni e fasi di lavoro inserite nella Classroom creata appositamente per la classe.
Strumentazioni dei laboratori: Computer con software specifici, laboratorio di ripresa.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Presentazione di un elaborato multimediale, sviluppato in un percorso di pre-produzione, produzione e post-produzione.

5°a MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CORTOMETRAGGIO :: Come Svelare Senza Spoilerare ::

Per una parte della classe

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- **Comprendere le caratteristiche narrative e strutturali del cortometraggio.**
- **Conoscere le fasi della produzione audiovisiva: pre-produzione, produzione e post-produzione.**
- **Comprendere i principali elementi del linguaggio cinematografico (inquadrature, montaggio, suono, ritmo narrativo).**

Competenze:

- **Capacità di ideare e sviluppare un racconto audiovisivo breve ed efficace.**
- **Abilità nella progettazione e realizzazione di un cortometraggio attraverso l'utilizzo di strumenti audiovisivi.**
- **Competenza nella gestione delle diverse fasi di produzione, collaborando in gruppo e rispettando tempi e ruoli.**

Abilità:

- **Capacità di scrivere una breve sceneggiatura e sviluppare uno storytelling coerente.**
- **Abilità nella realizzazione di riprese video utilizzando tecniche base di inquadratura e composizione.**
- **Abilità nel montaggio video e nell'utilizzo di suoni e musiche per rafforzare la narrazione.**

CONTENUTI DEL MODULO

Teoria
Raccontare una Storia in Pochi Minuti

1. Introduzione al Cortometraggio
Che cos'è un cortometraggio
Caratteristiche del racconto breve audiovisivo
Differenze tra cortometraggio e lungometraggio
Ruolo del cortometraggio nel panorama cinematografico

2. Elementi del Linguaggio Cinematografico
Inquadrature e movimenti di camera
Montaggio e ritmo narrativo
Uso del suono e della musica
Struttura narrativa (inizio, sviluppo, conclusione)

3. Fasi di Produzione del Cortometraggio
Ideazione e scrittura della sceneggiatura
Pianificazione delle riprese
Produzione
Post-produzione

Pratica:
FASE 1 - Ideazione e sviluppo dello storytelling
FASE 2 - Scrittura della sceneggiatura e realizzazione dello storyboard
FASE 3 - Produzione del cortometraggio (riprese video)
FASE 4 - Montaggio e post-produzione del cortometraggio

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre – 9 febbraio 2026 al 7 aprile 2026

METODI E STRUMENTI

Presentazioni multimediali, video, fotografie, esempi di elaborati prodotti negli ultimi anni, lezioni e fasi di lavoro inserite nella Classroom creata appositamente per la classe.
Strumentazioni dei laboratori: Computer con software specifici, laboratorio di ripresa.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Presentazione di un elaborato multimediale, sviluppato in un percorso di pre-produzione, produzione e post-produzione.

5°b MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL VIDEO MAPPING :: Proiettare Immagini, Trasformare Spazi ::

Il progetto, sviluppato all'interno di un'iniziativa interna all'istituto, coinvolgerà le classi appartenenti all'indirizzo di Grafica e Web e all'indirizzo Audiovisivo Multimediale.
L'obiettivo principale è la progettazione, realizzazione e allestimento di una mostra dal titolo "Il segno", intesa come percorso espositivo volto a esplorare il concetto di segno nelle sue diverse declinazioni espressive, comunicative e visive.
Gli studenti saranno chiamati a lavorare in modo collaborativo, mettendo in campo competenze progettuali, tecniche e creative: dall'ideazione dei contenuti visivi e multimediali, alla cura dell'identità grafica della mostra, fino alla documentazione audiovisiva dell'intero processo.
La mostra sarà aperta al pubblico in occasione delle Giornate dell'Arte, rappresentando un momento di condivisione e valorizzazione del lavoro svolto dagli studenti, nonché un'opportunità di confronto con la comunità.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Comprendere come ogni elemento contribuisce all'efficacia del trailer.
- Conoscere le migliori pratiche per la creazione di trailer cinematografici coinvolgenti e promozionali.
- Come valutare l'efficacia dei trailer e il loro impatto sulla promozione del film.

Competenze:

- Capacità di creare design visivi e script avvincenti che siano esteticamente gradevoli e coinvolgenti.
- Abilità nella progettazione grafica, produzione video, e ottimizzazione delle campagne pubblicitarie per i trailer.
- Competenza nel monitoraggio delle performance dei trailer e nell'analisi dei risultati per migliorare le strategie di marketing.

Abilità:

- Capacità di valutare l'efficacia dei trailer e identificare aree di miglioramento.
- Abilità nella creazione di design e contenuti narrativi che attraggano l'attenzione e incentivino l'interesse per il film.
- Abilità nella pianificazione, produzione e ottimizzazione dei trailer per massimizzare l'impatto commerciale e promozionale.

CONTENUTI DEL MODULO

Teoria
Proiettare Immagini, Trasformare Spazi

1. Introduzione al Video Mapping
Che cos'è il video mapping
Ambiti di utilizzo (arte, spettacolo, pubblicità, eventi)
Esempi di installazioni immersive
Ruolo del video mapping nella comunicazione visiva contemporanea

2. Elementi Tecnici e Visivi
Superfici e volumi di proiezione
Prospettiva e deformazione delle immagini
Animazione e movimento
Sincronizzazione audio-video

3. Progettazione e Realizzazione
Analisi dello spazio e delle superfici
Creazione dei contenuti visivi
Utilizzo di software per il mapping
Allestimento e gestione della proiezione

Pratica:
FASE 1 - Analisi della superficie e progettazione dell'intervento
FASE 2 - Creazione dei contenuti grafici e animazioni
FASE 3 - Applicazione del mapping tramite software dedicati
FASE 4 - Allestimento e proiezione finale

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre – 9 febbraio 2026 al 7 aprile 2026

METODI E STRUMENTI

Presentazioni multimediali, esempi di alcune tipologie di podcast, lezioni e fasi di lavoro inserite nella Classroom creata appositamente per la classe.
Strumentazioni dei laboratori: Computer con software specifici, postazioni video e audio.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Presentazione di un elaborato multimediale, sviluppato in un percorso di pre-produzione, produzione e post-produzione.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

PRIMA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA D'ESAME

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Comprendere la struttura e le caratteristiche della seconda prova dell'Esame di Stato e il ruolo delle diverse tipologie di esercizi o quesiti.
- Conoscere le procedure e le modalità corrette per affrontare una prova scritta complessa in ambito disciplinare.
- Conoscere criteri di valutazione e livelli di prestazione richiesti nella prova d'esame.

Competenze:

- Capacità di applicare in modo integrato le conoscenze disciplinari alla risoluzione di problemi o alla trattazione di quesiti complessi.
- Abilità nel gestire il tempo a disposizione organizzando in modo efficace lo svolgimento della prova.
- Competenza nell'argomentare in modo logico, coerente e utilizzando un linguaggio tecnico appropriato alla disciplina.

Abilità:

- Capacità di analizzare correttamente la traccia e individuare le richieste fondamentali della prova.
- Abilità nel selezionare strategie risolutive adeguate e nel verificare la correttezza dei procedimenti svolti.
- Capacità di autovalutare il proprio elaborato individuando errori, punti di forza e aspetti da migliorare.

CONTENUTI DEL MODULO

Vedi traccia della prima simulazione di seconda prova all'interno del Documento del 15 maggio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre - Giorno della prova: 24 febbraio 2026.
Nei giorni successivi è stata data agli studenti la possibilità di completare la produzione dell'elaborato.
Sono state inoltre svolte 5 ore di prove suppletive nella disciplina AVM e 5 ore nel Laboratorio AVM.

METODI E STRUMENTI

Primo giorno della prova: materiale di cancelleria personali o della scuola.
12 ore successive: strumentazioni dei laboratori; computer con software specifici, postazioni video e audio per la produzione degli elaborati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Post-produzione, produzione e post-produzione di un elaborato multimediale.

7° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SECONDA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA D'ESAME

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Comprendere la struttura e le caratteristiche della seconda prova dell'Esame di Stato e il ruolo delle diverse tipologie di esercizi o quesiti.
- Conoscere le procedure e le modalità corrette per affrontare una prova scritta complessa in ambito disciplinare.
- Conoscere criteri di valutazione e livelli di prestazione richiesti nella prova d'esame.

Competenze:

- Capacità di applicare in modo integrato le conoscenze disciplinari alla risoluzione di problemi o alla trattazione di quesiti complessi.
- Abilità nel gestire il tempo a disposizione organizzando in modo efficace lo svolgimento della prova.

- Competenza nell'argomentare in modo logico, coerente e utilizzando un linguaggio tecnico appropriato alla disciplina.

Abilità:
- Capacità di analizzare correttamente la traccia e individuare le richieste fondamentali della prova.
- Abilità nel selezionare strategie risolutive adeguate e nel verificare la correttezza dei procedimenti svolti.
- Capacità di autovalutare il proprio elaborato individuando errori, punti di forza e aspetti da migliorare.

CONTENUTI DEL MODULO

Vedi traccia della prima simulazione di seconda prova all'interno del Documento del 15 maggio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre - Giorno della prova: 22 aprile 2026.

METODI E STRUMENTI

Primo giorno della prova: materiale di cancelleria personali o della scuola.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Post-produzione di un elaborato multimediale.

7° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LO SHOWREEL :: Raccontare il Proprio Linguaggio Visivo ::

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Comprendere cos'è uno showreel e quale funzione ha nel contesto professionale audiovisivo e creativo.
- Conoscere i principi di selezione, montaggio e presentazione dei propri lavori audiovisivi.
- Comprendere le logiche di comunicazione visiva finalizzate all'autopromozione e alla presentazione del portfolio.

Competenze:
- Capacità di selezionare e organizzare materiali audiovisivi personali in modo coerente ed efficace.
- Abilità nella costruzione di un prodotto audiovisivo di sintesi che rappresenti il proprio stile e le proprie competenze.
- Competenza nel montaggio e nella strutturazione narrativa di un contenuto promozionale professionale.

Abilità:
- Capacità di analizzare i propri lavori e individuare i contenuti più rappresentativi.
- Abilità nella progettazione di una sequenza audiovisiva breve, dinamica e comunicativa.
- Abilità nell'uso di software di montaggio per la creazione di uno showreel efficace.

CONTENUTI DEL MODULO

Teoria
Raccontare il Proprio Linguaggio Visivo
1. Introduzione allo Showreel
Che cos'è uno showreel
Funzione dello showreel nel settore creativo e audiovisivo
Esempi di showreel professionali
Differenza tra showreel, portfolio e video promozionale
2. Principi di Selezione e Narrazione
Criteri di scelta dei materiali
Costruzione del ritmo e della struttura

Coerenza stilistica e identità visiva
Durata e impatto comunicativo
3. Progettazione e Montaggio dello Showreel
Organizzazione dei contenuti
Editing e transizioni
Uso della musica e sincronizzazione ritmica
Esportazione e formati di distribuzione

Pratica:
FASE 1 - Selezione dei lavori audiovisivi personali
FASE 2 - Progettazione della struttura narrativa dello showreel
FASE 3 - Montaggio e costruzione del video finale
FASE 4 - Rifinitura, export e presentazione del prodotto

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre - 24 aprile 2026 al ... maggio 2026

METODI E STRUMENTI

Presentazioni multimediali, video, fotografie, esempi di elaborati prodotti negli ultimi anni, lezioni e fasi di lavoro inserite nella Classroom creata appositamente per la classe.
Strumentazioni dei laboratori: Computer con software specifici, laboratorio di ripresa.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Presentazione di un elaborato multimediale, sviluppato in un percorso di pre-produzione, produzione e post-produzione.

8° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA STORIA DEL CINEMA :: Dal cinema muto ai nuovi media ::

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Comprendere l'evoluzione storica del linguaggio cinematografico dalle origini al cinema contemporaneo.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali del cinema muto: inquadratura, montaggio, ritmo visivo, espressività degli attori.
- Riconoscere i contributi dei grandi autori del periodo muto (Griffith, Chaplin, Eisenstein, Murnau) e il ruolo della musica e delle didascalie.
- Conoscere la nascita del cinema sonoro e l'evoluzione dei generi cinematografici principali (comico, drammatico, western, noir, musical, horror, fantascienza).
- Comprendere il valore sociale e culturale del Neorealismo italiano e delle successive correnti d'autore (Nouvelle Vague, Free Cinema, New Hollywood).
- Conoscere le innovazioni tecnologiche e linguistiche del cinema contemporaneo (colore, digitale, streaming, interattività).
- Comprendere il ruolo del cinema come linguaggio artistico e mezzo di espressione visiva nella cultura moderna.

Competenze:

- Capacità di analizzare opere cinematografiche in relazione al contesto storico, tecnico e culturale in cui sono state prodotte.
- Competenza nel riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali del linguaggio filmico: inquadratura, montaggio, suono, luce, ritmo, genere.

- Capacità di individuare la poetica e lo stile dei principali autori del cinema muto, classico e moderno.
- Abilità nel collegare le trasformazioni tecniche (suono, colore, digitale) ai cambiamenti del linguaggio cinematografico.
- Capacità di elaborare mappe concettuali o visive per rappresentare l'evoluzione dei generi e dei linguaggi.
- Competenza nel riflettere criticamente sul valore culturale, comunicativo e sociale del cinema.

Abilità:

- Saper leggere e interpretare una sequenza filmica, analizzando l'uso di inquadrature, montaggio, luce e suono.
- Saper confrontare opere e autori appartenenti a epoche e movimenti diversi, individuandone le caratteristiche distintive.
- Saper collegare il linguaggio del cinema alle altre arti visive e ai nuovi media.
- Abilità nel partecipare a discussioni e analisi collettive, argomentando opinioni e interpretazioni personali.

CONTENUTI DEL MODULO

Teoria

1. Origini del cinema (fine XIX secolo – primi anni del XX)

Il modulo si apre con la nascita del cinema come forma di spettacolo e innovazione tecnologica. Si studiano le invenzioni che hanno reso possibile il movimento delle immagini, come il cinematografo dei fratelli Lumière e il kinetoscopio di Edison.

2. Il cinema muto e la nascita del linguaggio cinematografico

Lo sviluppo del linguaggio del cinema: montaggio, inquadrature, narrazione visiva.

- David W. Griffith e la narrazione cinematografica moderna
- Il cinema comico (Charlie Chaplin, Buster Keaton)

3. L'arrivo del sonoro e il cinema classico (anni '30–'50)

Con l'introduzione del sonoro alla fine degli anni '20, il cinema cambia radicalmente. Si studiano:

- la nascita del film parlato
- lo sviluppo dei generi cinematografici (musical, noir, western, commedia)

4. Il cinema del dopoguerra e i nuovi realismi

Dopo la Seconda guerra mondiale emergono nuove correnti:

- Neorealismo italiano
- Cinema francese del realismo poetico

5. Il cinema contemporaneo (dagli anni '70 a oggi)

Questa sezione esplora l'evoluzione recente del cinema:

7. Analisi del linguaggio cinematografico

Parte trasversale del modulo dedicata agli strumenti del cinema:

- inquadratura e campi
- montaggio
- colonna sonora
- sceneggiatura
- fotografia e illuminazione

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Nel corso dell'anno scolastico

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali con utilizzo di presentazioni multimediali, linee del tempo, lezioni inserite nella Classroom creata appositamente per la classe.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Moduli Google e analisi di scene di alcuni film.

OBIETTIVI DIDATTICI (conoscenze e abilità)

Saper conoscere le tecniche di base e della metodologia della progettazione, sviluppando abilità grafiche espressive finalizzata alla realizzazione tecnica nei laboratori multimediali.
Saper pianificare il lavoro, sviluppando le capacità organizzative, comprendendo il rapporto stretto tra gli intenti e i tempi di consegna stabiliti secondo le specifiche finalità assegnate nella consegna.

STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale - Lezione dialogata - Dispense - Sussidi didattici interattivi - Laboratori e attrezzature in uso alla scuola – Visione di video e documentari

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Prove foto-grafiche e/o pratiche cadenzate secondo la realizzazione degli esecutivi e attraverso la valutazione delle prove grafiche in conformità alle indicazioni definite dal POF e dal dipartimento di indirizzo. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

STRUMENTI DIDATTICI - DIDATTICA A DISTANZA

Video lezioni, materiali dispensativi, Attrezzature personali degli studenti solamente con il consenso dell'insegnante (computer, tablet, cellulari, reflex ecc.)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE - DIDATTICA A DISTANZA

Prove foto-grafiche e/o pratiche cadenzate secondo la realizzazione degli esecutivi e attraverso la valutazione delle prove grafiche in conformità alle indicazioni definite dal POF e dal dipartimento di indirizzo. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.). Utilizzo di griglie valutative specifiche per la didattica a distanza. Verifiche con moduli Google.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre alle evidenze raccolte durante l'anno scolastico, anche dei seguenti indicatori, relativi alla didattica a distanza:

-presenza alle attività programmate
-partecipazione ed interesse
-rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Dipartimento di Grafica A10 & Audiovisivo Multimediale LI07
per le prove scritte _ grafiche_ orali _ pratiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prof.		Consegna:						data / /
	Gravemente Insufficiente	Molto grave	Grave	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscenze nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.	Conoscenze disordine generale essenziali.	Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate.	Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.
ABILITÁ	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Non saper applicare le conoscenze, applicazione errata e confusa.	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti con limitazioni e carenze parziali.	Applica le conoscenze ai casi semplici senza errori sostanziali.	Applica le conoscenze con una certa padronanza.	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.
COMPETENZE	Non conosce le capacità applicative, rifiutando il confronto e le consegne.	Non conosce le capacità applicative	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e puntuale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nella complessità dimostrando punte di meritata eccellenza.
Allievo/a						Classe		Valutazione modulo	

CONOSCENZE
Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali.
ABILITÁ
Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.
COMPETENZE
Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione

Cittadella, 09 maggio 2026

Il professore:

Student*:

Student*:

Liceo Artistico Statale Michele Fanoli | ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Griglia di Valutazione Seconda Prova | DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Anno	Candidato	Classe

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali coerentemente integrati nella proposta progettuale.	4 - 5	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 05	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

CLASSE 5BL indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE n. ore 33

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL VALORE DELLA COSTITUZIONE - INTEGRAZIONE EUROPEA: L'ONU

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona. -Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale.	-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese ed i valori espressi nella Costituzione. -Riconoscere che il grado di partecipazione dei cittadini alla vita politica è indicatore significativo della democrazia. -Riconoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. -Conoscere l'interdipendenza tra le diverse realtà sociali e comprenderne l'inevitabilità

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	H
Costituzione italiana Art. 7: Patti lateranensi e loro revisione; Tappe dell'integrazione europea Storia dei partiti politici del Novecento	STORIA	3
L'Unione Europea: le tappe e le istituzioni. L'ONU: la nascita e i suoi organismi.	ITALIANO	3
Art. 33 Libertà dell'arte, buon costume etc a scelta del docente. Il Collezionismo nel Novecento. I Musei d'Arte contemporanea e i Musei oggi. IL NUOVO SPAZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA, GLI ARTISTI FUORI DAI MUSEI Analisi di interventi artistici su tematiche contemporanee: Boltansky a Bologna, Burri a Gibellina, Beyus a Kassel, De Dominicis e Abramovic a Venezia, Banksy a Betlemme	STORIA DELL'ARTE	5
Art. 1,4 e 36-37, 39-40, 51 (lettura e commento); significato di "fondata sul lavoro"; Statuto dei Lavoratori (art. 18 e Legge Biagi); funzione dei contratti collettivi nazionali; tutela del lavoro, flessibilità, precarietà (significato); Pari Opportunità (quote rosa e soffitto di cristallo).	FILOSOFIA	2

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LIBERAMENTE RESPONSABILI

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese nel rispetto del patrimonio culturale -Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale.	Conoscere il valore dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità, pilastri che sorreggono la convivenza civile. Conoscere alcuni problemi esistenziali e politici, morali, sociali e scientifici che toccano la dignità della persona per partecipare al dibattito culturale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	H
La Dichiarazione universale dei diritti umani: adotta un articolo (ogni studente ha approfondito un articolo a scelta realizzando un video su di esso)	ITALIANO	2
Art 3 e Art 37 PARITA' DI GENERE (British suffragists) lettura brani da :Mary Wollenstonecraft, A Vindication of the rights of Woman storia del movimento delle suffragette in Inghilterra; cenni biografici alla vita di E.Pankhurst	INGLESE	3
La questione della tolleranza; l'art. 8 della Costituzione; introduzione al testo di Mill (i comportamenti autolesionistici nello Stato liberale); il "Paradosso della tolleranza" (Popper, Rawls). Discussioni su casi specifici.	FILOSOFIA	3
Art. 39 e 40: storia del sindacato;	STORIA	2
Educazione alla salute: cenni di endocrinologia, doping. Codice WADA, lista anti-doping, sostanze vietate e non soggette a restrizione. Riflessione sui rischi per la salute legati all'uso di sostanze dopanti e sul rispetto delle regole nello sport.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

TUTELA DEL PATRIMONIO DELL'ARTE

OBIETTIVO DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali. -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese nel rispetto del patrimonio culturale -Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale.	Conoscere come operare a favore di uno sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

Nucleo concettuale SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

ECOSOTENIBILITA'

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Adottare stili di vita responsabili: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Conoscere come rispettare l'ambiente, curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	h
EDUCAZIONE AMBIENTALE: fonti di energia e vari tipi di inquinamento; lotta al cambiamento climatico. Risparmio energetico e riciclo.	FISICA	3
EDUCAZIONE AMBIENTALE: fonti di energia e vari tipi di inquinamento; lotta al cambiamento climatico. (DAVM) La Dichiarazione universale dei diritti umani: adotta un articolo (ogni studente ha approfondito un articolo a scelta realizzando un video su di esso, in collaborazione con la disciplina di Lettera) (DAVM)	DISCIPLINE E LABORATORI DI INDIRIZZO (specificare quali)	6

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning
Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe
Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

Nucleo concettuale CITTADINANZA DIGITALE

5 ° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO:

GENERAZIONE DIGITALE RESPONSABILE

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Mettere in atto le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. -Esercitare le azioni in linea con i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. -Agire in rete usando tecnologie digitali in modo da evitare i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; -Agire in rete in modo da proteggere sé e gli altri eventuali pericoli in ambienti digitali;	Modalità appropriate di comunicazione e interazione, informazione e partecipazione -Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete. Come utilizzare le risorse della rete per esprimersi e informarsi in modo consapevole

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning
Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe
Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

indicare la pagina del PTOF in cui si trova la griglia della materia adottata dal dipartimento:
https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/PTOF/Griglia_valutazione_Ed_Civica_2.docx_1.pdf

Cittadella, 15 maggio 2026

Prof.:

I rappresentanti degli studenti:

EDUCAZIONE CIVICA **Griglia per la valutazione** -(per ciascun nucleo tematico sono elencati gli obiettivi sui quali valutare utilizzando i descrittori. La somma delle singole valutazioni porterà alla valutazione complessiva.)

Nucleo	INDICATORI / OBIETTIVI	LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE e LEGALITA'	-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e come parteciparvi attivamente -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e il Diritto del lavoro - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	AVANZATO	Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte	9-10
SVILUPPO SOSTENIBILE	-17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. – Cogliere i comportamenti che sono a salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. - Conoscere cosa favorisce e promuove la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti,il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. -Saper Tutelare l'identità, le produzioni ed eccellenze territoriali e agroalimentari.	INTERMEDIO	Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.	7-8
		BASE	Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze	6-6,5
		Quasi Raggiunto	Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte	5-5.5
CITTADINANZA DIGITALE	-Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. - Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). -Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. - Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.	Non Raggiunto	Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.	3-4
		Voto complessivo	Media della somma delle singole votazioni, per ogni nucleo tematico	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof.ssa **Materia Storia**
Classe V Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Dall'Unità d'Italia alla crisi di fine secolo.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

• Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo
• Individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale
• Individuare le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali
• Comprendere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
• Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico
• Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione italiana
• Carte internazionali dei diritti
• Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

Abilità

• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico istituzionali
• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
• Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
• Utilizzare il lessico delle scienze storicosociali
• Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi
• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche

CONTENUTI DEL MODULO

- L'Unità d'Italia
- Destra e Sinistra storica
- L'Italia unita tra il 1870 e il 1900

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre- ottobre: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, problem solving, peer to peer.
Strumenti in uso: libro di testo A. Prosperi, *Civiltà di memoria*, Vol. 2.
LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante (mappe, sintesi...),

appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una valutazione scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La società del Novecento

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

• Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo
• Individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale
• Individuare le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali
• Comprendere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
• Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico
• Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione italiana
• Carte internazionali dei diritti
• Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

Abilità

• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico istituzionali
• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
• Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
• Utilizzare il lessico delle scienze storicosociali
• Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi
• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche

CONTENUTI DEL MODULO

- La nascita del movimento operaio
- La Seconda rivoluzione industriale
- Imperialismo e colonialismo

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Ottobre – Novembre: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, problem solving, peer to peer.
Strumenti in uso: libro di testo A. Prosperi, *Civiltà di memoria*, Vol. 2.
LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante (mappe, sintesi...), appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Valutazione formativa in itinere e una verifica scritta.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La Grande guerra

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

• Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo
• Individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale
• Individuare le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali
• Comprendere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
• Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico
• Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione italiana
• Carte internazionali dei diritti
• Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

Abilità

• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico istituzionali
• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
• Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
• Utilizzare il lessico delle scienze storicosociali
• Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi
• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche

CONTENUTI DEL MODULO

- La *Belle époque* e la società di massa
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Novembre – gennaio: 8 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, problem solving, peer to peer.
Strumenti in uso: libro di testo A. Prosperi, *Civiltà di memoria*, Vol. 3.
LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante (mappe, sintesi...), appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Valutazione formativa in itinere e una verifica orale

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La Rivoluzione russa e l'ascesa del Fascismo

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

• Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo

• Individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale
• Individuare le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali
• Comprendere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
• Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico
• Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione italiana
• Carte internazionali dei diritti
• Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

Abilità

• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico istituzionali
• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
• Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
• Utilizzare il lessico delle scienze storicosociali
• Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi
• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche

CONTENUTI DEL MODULO

- La Rivoluzione russa (sviluppo e tensioni sociali nella Russia di inizio secolo, Rivoluzione di febbraio 1917 e caduta dello zarismo, Rivoluzione d'ottobre e "dittatura del proletariato", la guerra civile, il comunismo di guerra e la Nep, la nascita dell'URSS e la morte di Lenin)
- L'ascesa del fascismo e il dopoguerra italiano.
- Il fascismo italiano: ideologia e cultura, ascesa al potere di Mussolini, la costruzione dello Stato totalitario, i Patti lateranensi, la politica economica del regime, la politica coloniale fascista e le leggi razziali del 1938.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Gennaio – febbraio: 8 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, problem solving, peer to peer.
Strumenti in uso: libro di testo A. Prosperi, *Civiltà di memoria*, Vol. 3.
LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante (mappe, sintesi...), appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Valutazione formativa in itinere e una verifica orale

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La Seconda guerra mondiale e i regimi totalitari

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

• Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo
• Individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale
• Individuare le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali
• Comprendere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
• Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico
• Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione italiana
• Carte internazionali dei diritti
• Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

Abilità
• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico istituzionali
• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
• Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
• Utilizzare il lessico delle scienze storicosociali
• Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi
• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche

CONTENUTI DEL MODULO

- La crisi del 1929
- Nazismo e Stalinismo
- La Seconda guerra mondiale
- La "soluzione finale". La Shoah.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Marzo: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, problem solving, peer to peer.
Strumenti in uso: libro di testo A. Prosperi, *Civiltà di memoria*, Vol. 3.
LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante (mappe, sintesi...), appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Valutazione formativa in itinere e una verifica orale.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il bipolarismo e la ripresa post-bellica

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

• Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo
• Individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale
• Individuare le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali
• Comprendere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
• Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico
• Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione italiana
• Carte internazionali dei diritti
• Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

Abilità
• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico istituzionali
• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
• Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico

• Utilizzare il lessico delle scienze storicosociali
• Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi
• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche

CONTENUTI DEL MODULO

- Tra Guerra fredda e integrazione europea
- La decolonizzazione, l'anti-imperialismo e il neocolonialismo.
- L'Italia dal 1945 al boom economico.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Aprile - maggio: 8 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, problem solving, peer to peer.
Strumenti in uso: libro di testo A. Prosperi, *Civiltà di memoria*, Vol. 3.
LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante (mappe, sintesi...), appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Valutazione formativa in itinere e una verifica scritta.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica

7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	rielaborazione critica eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LETTERATURA E STORIA

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio

7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	eccellente padronanza del colloquio

Cittadella, 07/05/2026

La professoressa

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email:
pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal/la

Prof. **Materia Lingua e cultura inglese**

Classe inglese Sezione 5BL

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

The suffragettes

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Fornire informazioni e informazioni sulla storia che ha portato al diritto al voto
sviluppare la consapevolezza sulla parità di genere

CONTENUTI DEL MODULO

Reading: Mary Wollenstonecraft, A Vindication of the rights of Woman da Amazing Minds pp.248/249
Chimamanda Ngozi Adichie, Chinasa da Amazin Minds pp 252/253
Malala , Amazing Minds , pp 251

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

maggio 3 h

METODI E STRUMENTI

lettura del documento e contributi video

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

un essay

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE PRE ROMANTIC AND ROMANTIC AGE
Nascita del movimento romantico e principali esponenti della prima e seconda generazione .

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei principali paesi in cui si parla la lingua;
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture;
- analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali provenienti da altre culture studiate;
- saper usare il dizionario monolingue e bilingue con preferenza per il primo;
- saper riconoscere le diverse tipologie testuali anche in contesti nuovi.

Restano confermati gli obiettivi relativi alle quattro abilità (*skills)* schematizzati qui di seguito:

READING
LEGGERE: comprendere ed interpretare le idee principali di testi scritti, anche piuttosto complessi, su argomenti sia concreti che astratti; comprendere ed interpretare il contenuto e l'importanza di testi scritti di natura letteraria.

LISTENING
Comprendere messaggi e informazioni. Ascoltare e comprendere il tema di una lezione, relazione, discorso anche complessi e anche in presentazione multimediale.

SPEAKING
INTERAGIRE con gli strumenti espressivi ed argomentativi adeguati per gestire situazioni comunicative verbali in vari contesti, con parlanti nativi.

WRITING
PRODURRE testi chiari di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi su una gamma sufficientemente ampia di argomenti, motivando e sostenendo le proprie opinioni. Redigere appunti sotto forma di scaletta. Rafforzare l'analisi dei testi di vario tipo in LS, soprattutto di carattere letterario, esprimere, in modo da non pregiudicare l'efficacia della comunicazione, opinioni personali inerenti agli argomenti oggetto di analisi.Presentazione di lavori in forma multimediale. Saper scrivere brevi essays , articles, reviews.
UTILIZZARE il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

CONTENUTI DEL MODULO

The Age of Revolutions (The Industrial Revolution, The French Revolution, The Napoleonic wars, Radicalism in Britain, The road to reform, the end of slavery).
Literature during the Romantic Age
The definition of romantic and the sublime.
Precursors of Romanticism-Characteristics of Romanticism
The first and second generation of Romantic poets.

W.Blake Life and works pp 99/100
The Lamb and *The Tyger* (worksheet)

W.Wordsworth Life and work pp115/116
Preface to the second edition of the Lyrical Ballads:
I *wandered lonely as a cloud/ Daffodils* pp 117

S.Coleridge Life and works pp. 118/119
The Rime of the Ancient Mariner pp.120-123

J.Keats Life and works pp. 129
La Belle Dame sans merci (worksheet)

G.G.Byron Life and works pp.125
the byronic hero

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre , 27 h.

METODI E STRUMENTI

La metodologia adottata si è basata inizialmente sulla lezione frontale;L' insegnante ha preso come punto di partenza il testo letterario, la sua lettura ed analisi per poter sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente. Le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo , all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi; all' alunno è stato in questo modo indicato un percorso operativo da attuare in maniera autonoma al cospetto di altre opere letterarie. L' insegnante si è avvalso delle classiche scansioni introduzione storica- caratteristiche culturali- autore e testo per affrontare determinate tematiche o determinati autori. Nella trasmissione dei contenuti l' insegnante ha cercato di usare principalmente un approccio comunicativo , esortando lo studente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti del testo e sviluppare un atteggiamento attivo e curioso nei confronti dello stesso, esprimendo in LS le proprie osservazioni e/o i propri dubbi. Il libro di testo in uso é stato *Amazing Minds* Pearson . Al fine di offrire una panoramica più ampia e di approfondire alcune tematiche e alcuni periodi letterari l' insegnante ha integrato il programma proposto nel libro di testo con slides e fotocopie da : S.Maglioni, G Thomson, *New Literary links*, Black cat e R.M. Mingazzini , L.Salmoiraghi

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due scritte .Le prove scritte erano costituite da tre o quattro domande aperte inerenti l' analisi del testo letterario, le sue forme e i suoi contenuti ed erano finalizzate a verificare la comprensione degli stessi e la capacità di esporre in LS rispettando le regole grammaticali e il lessico. Le interrogazioni orali vertevano sui contenuti e i messaggi dei testi letterali ed erano finalizzate a verificare la capacità espositiva e l' acquisizione degli argomenti proposti e analizzati durante le lezioni.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE VICTORIAN AGE
Caratteristiche del periodo vittoriano e suo sviluppo in relazione ai principali esponenti letterari dell' epoca

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il background sociale e storico, saper analizzare e collocare gli autori e le opere nel loro contesto
saper tradurre e analizzare un testo nelle sue componenti contenutistiche e strutturali

CONTENUTI DEL MODULO

he Victorian Age pp 148/149
The Age of the Empire
Economy and society
Poverty and the Poor laws
The Victorian compromise p.154
United States-the birth of a nation pp 102/195/196/1989/199/202
Literature:
The Victorian Literature
The Victorian novel pp.256-266

E.A.Poe Life and works
The Oval Portrait (worksheet)

Ch.Dickens Life and works pp.295-297
O.Twist:
Oliver wants some more pp 296-297
cenni a *Great Expectations*

W.Whitman pp.211/212
Oh captain! my captain! p.201

visione del film Victoria and Abdul

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Gennaio/Febbraio/Marzo 18h

METODI E STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, video, LIM

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due: una scritta e una orale.
La verifica scritta è stata nella forma dell' essay .

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE LATE VICTORIAN AGE, THE MODERNITY AND THE AGE OF ANXIETY

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

conoscere il background sociale e storico, saper analizzare e collocare gli autori e le opere nel loro contesto
saper tradurre e analizzare un testo nelle sue componenti contenutistiche e strutturali

CONTENUTI DEL MODULO

Aestheticism p.184
O.Wilde Life and works p.185
The Picture of Dorian Gray:
All art is quite useless (worksheet)
Dorian 's death p.187-190
The Ballad of Reading Gaol (worksheet)

The twentieth century
A time of wars pp. 226/ 227 e p302
Bergson and Freud pp.346-356

The stream of consciousness pp.248/249
Joyce Life and works p.264
Dubliners :Eveline pp.265/266
She was fast asleep pp396-397

Ulysses
Yes I said yes I will yes (worksheet)

V.Woolf Life and works pp.270/271
Mrs Dalloway
Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself (worksheet)
Clarissa and Septimus pp.271-274

the dystopian novel p.303
G.Orwell pp 304/305
1984
Big brother is watching you pp 306/307

Cenni all' opera di scrittori postcoloniali : S.Rushdie *Satanic Verse* Z.Smith *White teeth* Wole Soynka *A dance for the forest* K.Blixen , *Out of Africa* N.Godimer, *The pick up*, M Atwood, *The edible woman*

visione del film The Hours

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

aprile , maggio, giugno 15 h

METODI E STRUMENTI

Vedi sopra

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Tre scritte in forma di essay e due orali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Griglia di dipartimento per la produzione scritta e orale del dipartimento di lingua e cultura inglese .

Cittadella,8 /05/2026 La professoressa:

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PRODUZIONE SCRITTA*

Alunno .....oi ..... Classe ..... Data .....

VOTO	CONOSCENZA ARGOMENTO E PERTINENZA	CORRETTEZZA FORMALE	PADRONANZA LESSICALE	CHIAREZZA E COESIONE DEL TESTO
10 - 9	Contenuto pertinente ed esaustivo, con eventuali apporti personali	Corretta, con impiego di strutture complesse	Lessico accurato, vario e ricercato	Ottima
8	Contenuto pertinente, completo ed approfondito	Quasi sempre corretta, con errori non gravi	Lessico appropriato e vario	Buona
7	Contenuto pertinente e completo, ma non approfondito	Generalmente corretta, con errori non gravi	Lessico appropriato	Discreta
6	Contenuto pertinente ed adeguato	Adeguata, con errori che non compromettono la comprensione	Lessico semplice, ma adeguato	Adeguata
5	Contenuto poco pertinente e/o parziale	Non sempre adeguata con frequenti errori, che tuttavia non compromettono la comprensione	Lessico non sempre adeguato, povero e/o ripetitivo	Poco adeguata
3 - 4	Contenuto poco o per nulla pertinente, frammentario e lacunoso	Non corretta, con gravi errori che compromettono la comprensione	Lessico povero e poco appropriato o inappropriato	Scarsa o inadeguata
2	Verifica consegnata in bianco			
1	Voto non utilizzato			

Data ..... Firma del docente .....

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof. **Materia Scienze Motorie e Sportive**

Classe 5 Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;
Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Essere in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.

CONTENUTI DEL MODULO

Le regole, gli elementi base (fondamentali individuali e di squadra) e parziale acquisizione delle capacità tecniche e tattiche degli sport praticati (pallavolo, calcio a 5, pickleball, badminton).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo e Secondo periodo, 20 ore.

METODI E STRUMENTI

I metodi e le strategie didattiche sono stati scelti di volta in volta a seconda dei contenuti da trattare, delle caratteristiche degli allievi e delle dinamiche di gruppo che si sono stabilite nella classe, in generale si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggi ad essere attivi, favorisca la natura personale dell'apprendimento, riconosca il diritto all'errore, incoraggi la fiducia in sé, dia la certezza di essere accettati e rispettati, faciliti la scoperta. Orientativamente sono stati utilizzati metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorire la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l' apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito.
E' stato proposto l' Insegnamento interattivo nelle situazioni operative che richiedevano un particolare controllo per motivi di sicurezza; l' Insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore, presupposto importante in un percorso che miri all' autovalutazione; l'insegnamento per compiti o a stazioni nei casi in cui sono state affrontate contemporaneamente più attività all'interno della stessa lezione l'apprendimento cooperativo che, oltre a rendere gli allievi protagonisti attivi del loro processo didattico, offre l'opportunità di apprendere anche abilità di tipo sociale (di ascolto, di risoluzione di conflitti, di aiuto ed incoraggiamento, di rispetto del proprio turno, di discutere idee e non le persone); le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) per sviluppare autonomia e favorire un maggiore coinvolgimento cognitivo e motivazionale, sollecitando negli allievi la ricerca e l'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente. Gli strumenti che sono stati utilizzati sono prevalentemente i piccoli e grandi attrezzi presenti nella palestra.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 prova pratica nel secondo periodo
Esonerati prove orali e/o con approfondimenti Powerpoint

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE SUE MODIFICAZIONI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenza di alcuni test per la misurazione del livello condizionale (mobilità / flessibilità / forza / efficienza fisica / resistenza / velocità);
conoscenza della tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte;
conoscenza delle modalità esecutive della tecnica dello stretching;
essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

CONTENUTI DEL MODULO

Test: forza arti inferiori (plank, squat), forza arti superiori (lancio palla medica da 3 kg da due mani sopra il capo, piegamenti sulle braccia); velocità sui 80 mt; resistenza (test di cooper); flessibilità rachide; salto della funicella.
Forza: esercizi per l'incremento della forza degli arti superiori ed inferiori, del tratto addominale e dorsale (in circuito, individuale ed coppie) a carico naturale e con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.
Resistenza: corsa a tempo con variazioni di velocità, ritmo, pause recupero, circuit training , giochi misti.
Mobilità articolare: fasi e tecnica dello stretching, esercizi di stretching statico e dinamico, con e senza attrezzi, individualmente ed a coppie.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo e Secondo periodo, 20 ore.

METODI E STRUMENTI

I metodi e le strategie didattiche sono stati scelti di volta in volta a seconda dei contenuti da trattare, delle caratteristiche degli allievi e delle dinamiche di gruppo che si sono stabilite nella classe, in generale si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggi ad essere attivi, favorisca la natura personale dell'apprendimento, riconosca il diritto all'errore, incoraggi la fiducia in sé, dia la certezza di essere accettati e rispettati, faciliti la scoperta. Orientativamente sono stati utilizzati metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorire la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l' apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito.
E' stato proposto l' Insegnamento interattivo nelle situazioni operative che richiedevano un particolare controllo per motivi di sicurezza; l' Insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore, presupposto importante in un percorso che miri all' autovalutazione; l'insegnamento per compiti o a stazioni nei casi in cui sono state affrontate contemporaneamente più attività all'interno della stessa lezione l'apprendimento cooperativo che, oltre a rendere gli allievi protagonisti attivi del loro processo didattico, offre l'opportunità di apprendere anche abilità di tipo sociale (di ascolto, di risoluzione di conflitti, di aiuto ed incoraggiamento, di rispetto del proprio turno, di discutere idee e non le persone); le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) per sviluppare autonomia e favorire un maggiore coinvolgimento cognitivo e motivazionale, sollecitando negli allievi la ricerca e l'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente. Gli strumenti che sono stati utilizzati sono prevalentemente i piccoli e grandi attrezzi presenti nella palestra.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 prove pratiche nel primo periodo
2 prove pratiche nel secondo periodo
Esonerati prove orali e/o con approfondimenti Powerpoint

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Essere in grado di assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e dello sport.

CONTENUTI DEL MODULO

Endocrinologia e sport; il Doping; i principi fondamentali della sicurezza in palestra; il concetto di salute dinamica; i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute; norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, ecc.), Informazioni sulla prevenzione degli infortuni, assistenza preventiva.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo e Secondo periodo, trasversale alle lezioni.

METODI E STRUMENTI

I metodi e le strategie didattiche sono stati scelti di volta in volta a seconda dei contenuti da trattare, delle caratteristiche degli allievi e delle dinamiche di gruppo che si sono stabilite nella classe, in generale si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggi ad essere attivi, favorisca la natura personale dell'apprendimento, riconosca il diritto all'errore, incoraggi la fiducia in sé, dia la certezza di essere accettati e rispettati, faciliti la scoperta. Orientativamente sono stati utilizzati metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorire la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l' apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito.
E' stato proposto l' Insegnamento interattivo nelle situazioni operative che richiedevano un particolare controllo per motivi di sicurezza; l' Insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore, presupposto importante in un percorso che miri all' autovalutazione; l'insegnamento per compiti o a stazioni nei casi in cui sono state affrontate contemporaneamente più attività all'interno della stessa lezione l'apprendimento cooperativo che, oltre a rendere gli allievi protagonisti attivi del loro processo didattico, offre l'opportunità di apprendere anche abilità di tipo sociale (di ascolto, di risoluzione di conflitti, di aiuto ed incoraggiamento, di rispetto del proprio turno, di discutere idee e non le persone); le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) per sviluppare autonomia e favorire un maggiore coinvolgimento cognitivo e motivazionale, sollecitando negli allievi la ricerca e l'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente. Gli strumenti che sono stati utilizzati sono prevalentemente i piccoli e grandi attrezzi presenti nella palestra.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta nel secondo periodo

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Relativamente alle griglie di valutazione, sono state adottate quelle approvate dal dipartimento di Scienze Motorie e presenti nel PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scienze motorie Prove pratiche /teoriche

VOTO	*CRITERI VALUTAZIONE Prove pratiche /teoriche*
2	· **Rifiuto di eseguire i test pratico/teorico;** · **Consegna della verifica scritta in bianco**
3	· Pesanti carenze di base nella maturazione psicomotoria che determinano la mancata acquisizione di elementi basilari di un gesto tecnico · Inesistente la conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
4	· Acquisizione frammentaria ed incompleta di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto · Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
5	· Scarsa acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto · Conoscenza teorica superficiale e generica, limitata agli elementi essenziali della disciplina
6	· **Raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina:** · Le conoscenze tecniche risultano acquisite in misura tale da consentire l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto · Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina
7	· Conoscenze acquisite in modo da acconsentire l'acquisizione di un gesto tecnico globalmente corretto, ma non sempre spontaneo · Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica
8	· Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto · Conoscenza teorica sicura e precisa nella maggior parte degli argomenti richiesta; uso della terminologia tecnica appropriata
9	· Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata, fatta propria ed eseguita con naturalezza · Conoscenza teorica completa su qualsiasi argomento, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata
10	· **Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati:** · Acquisizione del gesto sportivo automatizzato, personalizzato, eseguito con naturalezza ed efficacia · Conoscenza teorica completa ed approfondita su tutti gli argomenti, esposta con capacità critica e di elaborazione originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scienze Motorie prova scritta/orale

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
CHIAREZZA ESPOSITIVA e PERTINENZA DELLA RISPOSTA	0,6	1,2	1,8	2,4	3
CORRETTEZZA e COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI	1	2	3	4	5
PROPRIETA' LINGUISTICA e USO del LINGUAGGIO SPECIFICO	0,4	0,8	1,2	1,6	2
PUNTEGGIO TOTALE			VOTO		

N.B

Si vuole evidenziare che per alcune valutazione pratiche si utilizzano delle griglie nazionali (spesso comunque adattate al contesto scolastico) proposte e aggiornate dal CONI. In queste griglie, ad una prestazione motoria oggettiva cronometrata o misurata dal docente, corrisponde una valutazione.

Cittadella, 07/05/2026

Il professore:

I rappresentanti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof. **Materia LABORATORIO AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE**

Classe 5 Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Moodboard Interattiva per Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di introdurre gli studenti alla progettazione visiva per ambienti digitali, sviluppando competenze legate alla costruzione di contenuti interattivi e alla gestione della comunicazione per il display.
Gli studenti hanno approfondito le differenze tra progettazione per la stampa e per lo schermo, comprendendo come la grafica digitale richieda una particolare attenzione alla navigazione, alla leggibilità e all'esperienza dell'utente.
Il percorso ha favorito lo sviluppo di un metodo progettuale basato sulla pianificazione, sull'organizzazione dei contenuti e sulla costruzione di layout coerenti. Particolare attenzione è stata dedicata all'integrazione di elementi interattivi e alla capacità di trasformare un'esperienza personale in un racconto visivo strutturato.
Saper conoscere le tecniche di base e della metodologia della progettazione, sviluppando abilità grafiche espressive finalizzata alla realizzazione tecnica nei laboratori multimediali.
Saper pianificare il lavoro, sviluppando le capacità organizzative, comprendendo il rapporto stretto tra gli intenti e i tempi di consegna stabiliti secondo le specifiche finalità assegnate nella consegna.

CONTENUTI DEL MODULO

Gli studenti saranno guidati in un percorso di approfondimento sull'uso avanzato di **Adobe InDesign**, finalizzato alla realizzazione di un **PDF multimediale interattivo** ispirato alla loro esperienza di **PCTO**, concepito come una **moodboard visiva e narrativa**.
Il progetto intende unire la dimensione tecnica della composizione editoriale con quella comunicativa del design digitale, favorendo la consapevolezza delle scelte visive e funzionali nella costruzione di un prodotto multimediale.
Gli studenti hanno lavorato alla raccolta e selezione di materiali visivi e testuali, organizzandoli all'interno di un layout progettato con Adobe InDesign. Il progetto ha previsto l'inserimento di elementi interattivi, come collegamenti e pulsanti, e la costruzione di una struttura narrativa chiara e coerente. Il lavoro ha permesso di sviluppare competenze legate alla progettazione editoriale digitale, alla sintesi visiva e alla costruzione di un'esperienza di lettura fluida e funzionale.
Attraverso l'uso consapevole di griglie, stili tipografici e interfacce interattive, gli studenti potranno definire un proprio **linguaggio visivo personale**, sperimentando il ruolo del designer come mediatore tra forma, contenuto e utente.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I trimestre | ***Settembre, 20 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per l'impaginazione).
Video lezioni, materiali dispensativi, Attrezzature personali degli studenti solamente con il consenso dell'insegnante

(computer, tablet, cellulari, reflex ecc.)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Viene richiesto agli studenti di creare un file di un'unica pagina, leggibile da display orizzontale.
Si prevedono **due valutazioni finali**:
- una **pratica** che valuta la progettazione e la buona riuscita (in termini di costruzione, rapporti ed estetica) realizzazione di una moodboard interattiva, con verifica dei collegamenti ipertestuali e pulsanti;
- una **orale** che valuta la capacità di esposizione e di spiegazione davanti alla classe del proprio progetto, durante la quale si valuterà non solo la fluidità del discorso, ma anche l'utilizzo dei termini specifici e la motivazione della propria idea progettuale.

Prove foto-grafiche e/o pratiche cadenzate secondo la realizzazione degli esecutivi e attraverso la valutazione delle prove grafiche in conformità alle indicazioni definite dal POF e dal dipartimento di indirizzo. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.). Utilizzo di griglie valutative specifiche per la didattica a distanza. Verifiche con moduli Google.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre alle evidenze raccolte durante l'anno scolastico, anche dei seguenti indicatori, relativi alla didattica a distanza:

-presenza alle attività programmate
-partecipazione ed interesse
-rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Lo Spot Pubblicitario | Produzione e Post-Produzione dello Spot "Kinder" - *in collaborazione con Discipline Audiovisivo-Multimediali*

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di progettare e realizzare un prodotto audiovisivo completo, affrontando in modo strutturato tutte le fasi della produzione video in ambito pubblicitario.
Gli studenti hanno lavorato sulla costruzione di un messaggio comunicativo efficace, imparando ad analizzare un brand, a definirne il target e a sviluppare un concept coerente con il contesto e il tono della comunicazione. Il percorso ha inoltre sviluppato competenze narrative, tecniche e organizzative, fondamentali per la realizzazione di un prodotto audiovisivo professionale.
Particolare attenzione è stata posta alla gestione autonoma del progetto, alla coerenza tra fase progettuale e prodotto finale e alla capacità di utilizzare in modo consapevole strumenti di ripresa e montaggio. Il modulo è stato svolto in collaborazione con Discipline Audiovisive Multimediali, favorendo un approccio integrato tra **progettazione e produzione.**

- Realizzare un prodotto audiovisivo coerente con un progetto di comunicazione.
- Applicare tecniche di ripresa e montaggio con strumenti professionali.
- Gestire il flusso di produzione e post-produzione fino alla consegna.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato dedicato alla progettazione e realizzazione di uno **spot pubblicitario ispirato al brand Kinder**, con ambientazione tematica legata ad Halloween. Gli studenti hanno affrontato una prima fase di analisi del prodotto e del contesto comunicativo, definendo **target, messaggio e strategia narrativa**. Sono state esplorate diverse tipologie di spot (narrativi, dimostrativi ed emozionali) per comprendere le possibili modalità di costruzione del messaggio pubblicitario.
Successivamente, ogni studente ha sviluppato uno **storytelling** articolato in **soggetto, scaletta e trattamento**, accompagnato dalla progettazione di uno **storyboard** dettagliato, utile alla visualizzazione delle inquadrature e delle scelte registiche. Il lavoro è proseguito con la fase di produzione, realizzata con strumentazione di laboratorio, e con la successiva post-produzione, durante la quale gli studenti hanno montato il video, curato il ritmo narrativo, inserito titoli e colonna sonora e finalizzato il prodotto in formato digitale. Il percorso ha evidenziato l'importanza della coerenza tra idea, progetto e realizzazione, consolidando competenze tecniche e progettuali fondamentali nel

campo della comunicazione audiovisiva.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I trimestre | ***Ottobre - Novembre, 28 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per l'impaginazione).
Video lezioni, materiali dispensativi, Attrezzature personali degli studenti solamente con il consenso dell'insegnante (computer, tablet, cellulari, reflex ecc.)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

La valutazione sarà congiunta tra il docente di **Discipline AVM** e la docente di **Laboratorio AVM**, e terrà conto di:
- **Coerenza tra progetto e prodotto finale**.
- **Creatività e originalità** dell'idea e della realizzazione.
- **Competenze tecniche** (riprese, montaggio, effetti, audio).
- **Capacità organizzativa e rispetto delle tempistiche**.
- **Cura formale e completezza della consegna**.

Prove foto-grafiche e/o pratiche cadenzate secondo la realizzazione degli esecutivi e attraverso la valutazione delle prove grafiche in conformità alle indicazioni definite dal POF e dal dipartimento di indirizzo. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.). Utilizzo di griglie valutative specifiche per la didattica a distanza. Verifiche con moduli Google.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre alle evidenze raccolte durante l'anno scolastico, anche dei seguenti indicatori, relativi alla didattica a distanza:

-presenza alle attività programmate
-partecipazione ed interesse
-rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il Racconto Fotografico. Narrare con le immagini: dal reportage alla visione autoriale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare la fotografia come linguaggio narrativo, costruendo sequenze visive coerenti e consapevoli.
Il percorso è stato introdotto da una riflessione teorica sul **ruolo della fotografia come strumento di racconto**, mettendo in evidenza come ogni immagine non sia una semplice registrazione della realtà, ma una costruzione interpretativa basata su scelte precise: cosa mostrare, cosa escludere, da quale punto di vista osservare. In questo senso, gli studenti hanno compreso come la fotografia si collochi sempre tra documentazione e interpretazione, tra oggettività e soggettività.
Attraverso l'analisi del **documentario fotografico e del reportage**, il modulo ha sviluppato la **consapevolezza del rapporto tra immagine e realtà**, evidenziando come il fotografo possa assumere ruoli differenti: osservatore distaccato oppure partecipe e coinvolto. Sono stati approfonditi i concetti di "**istante decisivo**" e di **narrazione visiva**, fondamentali per comprendere come un'immagine possa racchiudere un momento di svolta e suggerire una storia. Il percorso ha inoltre sviluppato competenze progettuali e tecniche, guidando gli studenti nella costruzione di un racconto fotografico personale, nella gestione dello shooting e nella selezione delle immagini.
Particolare attenzione è stata dedicata alla coerenza stilistica, al ritmo visivo e alla capacità di costruire una narrazione attraverso la sequenza.

- Comprendere il potere narrativo della fotografia come linguaggio visivo.
- Saper costruire una sequenza coerente che comunichi un messaggio o un'emozione.
- Analizzare, progettare e presentare un racconto fotografico completo.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato articolato in una fase teorica e in una successiva fase progettuale.
In una prima fase, gli studenti hanno affrontato lo **studio della fotografia documentaria e del reportage** come forme di narrazione visiva. Attraverso l'analisi di autori significativi del Novecento, come **Cartier-Bresson, Robert Capa e Letizia Battaglia**, è stato possibile comprendere come la fotografia possa raccontare la realtà in modi differenti: attraverso uno sguardo più analitico e **oggettivo** oppure attraverso una visione partecipata e **soggettiva**.
Sono stati approfonditi i concetti di:

- fotografia come linguaggio narrativo
- rapporto tra oggettività e soggettività
- "istante decisivo" come momento di sintesi narrativa
- fotografia come testimonianza sociale ed etica
- relazione tra sequenza di immagini e costruzione del racconto

Questa riflessione teorica ha permesso agli studenti di comprendere come ogni immagine sia il risultato di una scelta e come la fotografia possa diventare uno strumento di interpretazione del reale, oltre che di documentazione.
Successivamente, gli studenti hanno progettato e realizzato un **racconto fotografico personale**, sviluppato attraverso diverse fasi: definizione del tema, costruzione di una moodboard, shooting e editing. Il lavoro ha previsto la produzione di una sequenza di immagini coerente, capace di comunicare un'idea o un'emozione attraverso il ritmo visivo e la relazione tra gli scatti.
Il progetto è stato infine presentato in forma impaginata, accompagnato da un breve testo introduttivo, favorendo la riflessione critica e il confronto collettivo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I trimestre - II semestre | ***Novembre - Gennaio, 57 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per l'impaginazione).
Video lezioni, materiali dispensativi, Attrezzature personali degli studenti solamente con il consenso dell'insegnante (computer, tablet, cellulari, reflex ecc.)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Vengono valutate le conoscenze teoriche in una **verifica scritta** a risposta multipla.
Il risultato del progetto fotografico sarà invece valutato in termini di **prova pratica**: Verrà valutato il progetto fotografico.

Si richiede la realizzazione di:

- una presentazione scritta rispetto il tema scelto, con l'inserimento delle fotografie realizzzate
- una ricerca sulla fotografia oggettiva e soggettiva, che evidenzi anche le proprie preferenze in merito all'uno o all'altro approccio;
- fotografie scattate in formato .jpg, in cartella rinominata "Cognome-Nome-5BL_Progetto-fotografico"

Prove foto-grafiche e/o pratiche cadenzate secondo la realizzazione degli esecutivi e attraverso la valutazione delle prove grafiche in conformità alle indicazioni definite dal POF e dal dipartimento di indirizzo. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.). Utilizzo di griglie valutative specifiche per la didattica a distanza. Verifiche con moduli Google.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre alle evidenze raccolte durante l'anno scolastico, anche dei seguenti indicatori, relativi alla didattica a distanza:

-presenza alle attività programmate
-partecipazione ed interesse
-rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Stop Motion. Il gesto come linguaggio visivo. Munari, Supplemento al Dizionario della Lingua Italiana

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di introdurre gli studenti al linguaggio dell'animazione stop motion, approfondendo il rapporto tra immagine, tempo e movimento e sviluppando la capacità di costruire significato attraverso la sequenza.
Il percorso è stato fondato su una riflessione teorica sul gesto come unità minima della comunicazione visiva, ispirata al lavoro di **Bruno Munari** e al suo ***Supplemento al dizionario della Lingua italiana***, in cui il gesto quotidiano viene osservato e interpretato come forma di **linguaggio non verbale**. Gli studenti hanno lavorato sul **corpo** come **strumento espressivo**, analizzando il **gesto** non come azione narrativa complessa, ma come **segno essenziale**, capace di trasmettere significato attraverso la forma e il movimento.
Il modulo ha sviluppato la capacità di osservare, isolare e rendere leggibile un gesto, trasformandolo in un elemento comunicativo. Particolare attenzione è stata dedicata alla relazione tra gesto continuo e gesto scomposto, alla costruzione del movimento per fotogrammi e alla coerenza tra idea progettuale e realizzazione tecnica. Il lavoro ha inoltre favorito una riflessione sul passaggio dall'individuale al collettivo, elemento centrale nella costruzione del linguaggio visivo.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato dedicato alla progettazione e realizzazione di un progetto audiovisivo ispirato al concetto di **gesto come linguaggio**, a partire dal ***Supplemento al dizionario della Lingua italiana*** di Bruno Munari.
Ogni studente ha selezionato due gesti tratti dal repertorio proposto, interpretandoli come unità di significato e sviluppandoli attraverso due modalità complementari:

- una **fotografia a lunga esposizione**, finalizzata a rappresentare il gesto nella sua continuità temporale, trasformando il movimento in una traccia visiva;
- una **sequenza in stop motion**, in cui il gesto viene scomposto in una serie di fotogrammi, evidenziando il rapporto tra movimento e costruzione dell'immagine.

Questa doppia modalità ha permesso di riflettere sul gesto sia come flusso continuo sia come struttura costruita, mettendo in evidenza la differenza tra percezione immediata e costruzione visiva del movimento. Il lavoro ha richiesto attenzione alla coerenza dell'inquadratura, alla continuità del movimento, alla gestione della luce e alla precisione nella realizzazione dei fotogrammi.
Il percorso ha evidenziato il ruolo del linguaggio audiovisivo come strumento di analisi e interpretazione del reale, mostrando come anche un gesto semplice possa diventare elemento di comunicazione complessa quando viene osservato, progettato e rielaborato.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

II semestre | ***Gennaio - Aprile, 43 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per l'impaginazione).
Video lezioni, materiali dispensativi, Attrezzature personali degli studenti solamente con il consenso dell'insegnante (computer, tablet, cellulari, reflex ecc.)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Il risultato del progetto viene valutato in termini di **prova pratica**: Verranno valutate le fotografie e i video in stop motion realizzati.
Prove foto-grafiche e/o pratiche cadenzate secondo la realizzazione degli esecutivi e attraverso la valutazione delle prove grafiche in conformità alle indicazioni definite dal POF e dal dipartimento di indirizzo. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.). Utilizzo di griglie valutative specifiche per la didattica a distanza. Verifiche con moduli Google.
Nella valutazione si è tenuto conto, oltre alle evidenze raccolte durante l'anno scolastico, anche dei seguenti indicatori, relativi alla didattica a distanza:

-presenza alle attività programmate
-partecipazione ed interesse
-rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Mixed Media: trasformazione dell'immagine

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di sviluppare negli studenti una visione critica e sperimentale del linguaggio audiovisivo, attraverso la trasformazione dell'immagine e l'integrazione di tecniche e media differenti.
Il percorso ha introdotto una riflessione teorica sull'immagine come processo e non come prodotto finito, mettendo in discussione l'idea tradizionale di rappresentazione. Gli studenti hanno compreso come l'immagine possa essere smontata, trasformata e ricostruita attraverso il gesto, il montaggio e l'intervento materico, sviluppando una maggiore consapevolezza del linguaggio audiovisivo contemporaneo.
Attraverso l'analisi di autori del **cinema sperimentale e dell'arte contemporanea**, gli studenti hanno approfondito il **concetto di immagine come energia in movimento**, come traccia del gesto e come sistema aperto alla trasformazione. In particolare, il lavoro di **Len Lye** ha permesso di comprendere il rapporto diretto tra segno e movimento, mentre le pratiche di **Peter Tscherkassky** hanno introdotto il tema della manipolazione del materiale filmico e del *found footage*. Parallelamente, il pensiero di **Bruno Munari** ha offerto un riferimento fondamentale per la comprensione dell'immagine come processo sperimentale e trasformativo.
Il modulo ha inoltre sviluppato competenze progettuali e tecniche legate al montaggio, alla costruzione del ritmo visivo e alla capacità di utilizzare materiali preesistenti come punto di partenza per nuove narrazioni. Particolare attenzione è stata dedicata alla coerenza tra concept e realizzazione e alla capacità di costruire un linguaggio visivo personale.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato dedicato alla progettazione e realizzazione di un elaborato audiovisivo in mixed media, concepito come trasformazione dei materiali prodotti nei moduli precedenti (stop motion e fotografia a lunga esposizione).
In una prima fase teorica, gli studenti hanno affrontato lo studio delle principali tecniche di trasformazione dell'immagine, tra cui **direct animation, found footage, xerografia e intervento frame by frame**. Queste pratiche, pur diverse tra loro, condividono un principio fondamentale: l'immagine non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza, un materiale da manipolare e reinterpretare.
Sono stati approfonditi i seguenti concetti:

- l'immagine come processo e non come rappresentazione
- il gesto come elemento generativo del segno e del movimento
- il montaggio come forma di scrittura visiva
- il ruolo dell'errore, della variazione e dell'imperfezione come risorse creative
- il rapporto tra analogico e digitale nella costruzione dell'immagine

A partire da queste basi, gli studenti hanno sviluppato un progetto individuale finalizzato alla realizzazione di un video capace di esprimere uno stato d'animo o un concetto attraverso la trasformazione dei materiali visivi.
Il lavoro ha previsto:

- la definizione di un concept chiaro ("Il mio video parla di...")
- la costruzione di una struttura narrativa (inizio, sviluppo, trasformazione)
- l'utilizzo del montaggio come strumento principale di composizione
- l'integrazione di interventi sull'immagine (segno grafico, colore, sovrapposizioni, collage)

Gli studenti hanno lavorato sulla ripetizione, sulla variazione e sul ritmo, utilizzando loop, rallentamenti e accelerazioni per costruire una composizione visiva coerente. Il **segno grafico** è stato utilizzato non come elemento decorativo, ma come **strumento di trasformazione dell'immagine**, capace di modificarne il significato e guidare la percezione dello spettatore.
Il progetto si è concluso con la realizzazione di un **video finale** e con la produzione di una **relazione** scritta, in cui gli studenti hanno esplicitato il processo creativo, i riferimenti teorici e le scelte progettuali adottate.
Il percorso ha evidenziato come il linguaggio audiovisivo possa diventare uno spazio di sperimentazione in cui immagine, gesto e tempo si intrecciano, dando origine a forme espressive complesse e personali.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Il semestre | ***Aprile - Maggio, 33 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per l'impaginazione).
Video lezioni, materiali dispensativi, Attrezzature personali degli studenti solamente con il consenso dell'insegnante (computer, tablet, cellulari, reflex ecc.)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Il risultato del progetto viene valutato in termini di **prova pratica**: Verrà valutato il video prodotto.
Prove foto-grafiche e/o pratiche cadenzate secondo la realizzazione degli esecutivi e attraverso la valutazione delle prove grafiche in conformità alle indicazioni definite dal POF e dal dipartimento di indirizzo. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.). Utilizzo di griglie valutative specifiche per la didattica a distanza. Verifiche con moduli Google.
Nella valutazione si è tenuto conto, oltre alle evidenze raccolte durante l'anno scolastico, anche dei seguenti indicatori, relativi alla didattica a distanza:

-presenza alle attività programmate
-partecipazione ed interesse
-rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

- Griglia di Dipartimento di Grafica & Audiovisivo Multimediale *(per i progetti didattici svolti)*

Cittadella, 8/05/2026 Il/La professore/ssa:

Dipartimento di Grafica A10 & Audiovisivo Multimediale LI07
per le prove scritte _ grafiche_ orali _ pratiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE									
Prof.			Consegna:						data / /
	Gravemente Insufficiente	Molto grave	Grave	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscenze nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.	Conoscenze disordine generale essenziali.	Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate.	Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.
ABILITÀ	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Non saper applicare le conoscenze, applicazione errata e confusa.	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti, con limitazioni e carenze parziali.	Applica le conoscenze ai casi semplici senza errori sostanziali.	Applica le conoscenze con una certa padronanza.	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.
COMPETENZE	Non conosce le capacità applicative, rifiutando il confronto e le consegne.	Non conosce le capacità applicative	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e puntuale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nella complessità dimostrando punte di meritata eccellenza.
Allievo/a						Classe	Valutazione modulo		

CONOSCENZE
Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali.
ABILITÁ
Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.
COMPETENZE
Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione

EDUCAZIONE CIVICA **Griglia per la valutazione** -(per ciascun nucleo tematico sono elencati gli obiettivi sui quali valutare utilizzando i descrittori. La somma delle singole valutazioni porterà alla valutazione complessiva.)

Nucleo	INDICATORI / OBIETTIVI	LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE e LEGALITA'	-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e come parteciparvi attivamente -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e il Diritto del lavoro - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	AVANZATO	Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte	9 - 10
		INTERMEDIO	Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.	7-8
SVILUPPO SOSTENIBILE	-17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. – Cogliere i comportamenti che sono a salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. -Conoscere cosa favorisce e promuove la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti,il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. -Saper Tutelare l'identità, le produzioni ed eccellenze territoriali e agroalimentari.	BASE	Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze	6-6,5
		QUASI RAGGIUNTO	Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte	5 - 5.5
CITTADINANZA DIGITALE	-Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. -Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). -Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. -Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.	NON RAGGIUNTO	Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.	3 - 4
		Voto complessivo	Media della somma delle singole votazioni, per ogni nucleo tematico	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof. **Materia Storia dell'arte**

Classe 5 Sezione BL

MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

IL NUOVO SPAZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA, GLI ARTISTI FUORI DAI MUSEI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Esercitare la capacità di analisi affinata con lo studio della materia;
Affrontare dei temi di attualità attraverso la lettura dell'arte del novecento
Considerare l'importanza dell'educazione artistica e la lezione delle avanguardie sul sistema di comunicazione contemporanea

CONTENUTI DEL MODULO

Visita al Museo della Memoria di Ustica a Bologna
Analisi di interventi artistici su tematiche contemporanee: Boltansky a Bologna, Burri a Gibellina, Beyus a Kassel, De Dominicis e Abramovic a Venezia, Banksy a Betlemme

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre , uscita didattica + Maggio 5h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, P. Gabrio Capire l'arte, ed. blu, vol4 e 5 Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Elaborato, esposizione orale

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA STAGIONE ROMANTICA E IL REALISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Padroneggiare i principi ispiratori del Romanticismo mettendo in evidenza gli aspetti di diversificazione e continuità con il Neoclassicismo. Conoscere autori, opere, soggetti, elementi stilistici peculiari della produzione pittorica romantica in Italia ed Europa. Conoscere presupposti teorici dei movimenti inglesi delle Arts and Craft e dei Preraffaeliti, riconducendoli ad un rinnovato interesse per l'età medievale e la dimensione artigianale in contrapposizione all'industrializzazione. Conoscere autori, opere, soggetti, elementi stilistici peculiari della produzione pittorica realista in Francia e Italia. Comprendere la portata storica delle ricerche sulla percezione visiva di luce e colore e le conseguenze dirette dell'invenzione della fotografia sulla pittura

CONTENUTI DEL MODULO

Piranesi e Goya, incisione e romanticismo,Romanticismo tedesco: Friedrich; Romanticismo inglese di Turner e Constable; Romanticismo e storia contemporanea: Gericault e Delacroix; Romanticismo e accademia in Italia: Hayez; Retroguardia raffinata, I Preraffaelliti; Architettura romantica e neogotica; pittura e fotografia; Arte per tutti: William Morris

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Periodo Trimestre, Settembre-Ottobre, 16h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, P. Gabrio Capire l'arte, ed. blu, Vol. 4 Dal Barocco all'Impressionismo, Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

VERIFICA SCRITTA

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Comprendere fenomeni centrali per lo sviluppo dell'arte nell'Ottocento e Novecento come l'antiaccademismo, la progressiva emarginazione dell'artista dalla società in relazione alla nascita di un nuovo mercato dell'arte borghese. Valutare l'apporto della nuova tecnologia del ferro e del vetro, per lo sviluppo della città moderna. Riconoscere i caratteri salienti del Postimpressionismo, delle sue tendenze e peculiarità espressive in riferimento al panorama artistico europeo, attraverso l'analisi delle opere, i temi, le caratteristiche salienti e l'evoluzione artistica dei massimi esponenti del Postimpressionismo in riferimento agli elementi costitutivi del linguaggio pittorico: colore, disegno e volume

CONTENUTI DEL MODULO

Preimpressionismo, l'aggiornamento di Manet; il fenomeno impressionista: Monet, Renoir, Degas; Estetica della città, l'architettura degli ingegneri, pittura di Cailebotte; Pittura alternativa e innovazione ottica: Seurat e il puntinismo; divisionismo in Italia, Segantini e Pellizza da Volpedo; Giapponismo e confronto con l'arte extraeuropea, Gauguin; Pittura e grafica di Tolouse-Lautrec; Pittura e disagio di Van Gogh; il Simbolismo e i Nabis; approccio naif di Rousseau il doganiere (accademismo di Ligabue); Scultura di fine ottocento, Medardo Rosso e Rodin; Postimpressionismo e arte contemporanea: visione di Cezanne

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Periodo Trimestre, Novembre – Dicembre 20h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, P. Gabrio, A.Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol. 4 Dal Barocco all'Impressionismo, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

INTERROGAZIONI ORALI E VERIFICA SCRITTA

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SECESSIONI E ART NOUVEAU

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i presupposti, le denominazioni e i diversi sviluppi locali dell'Art Nouveau nel contesto storico e culturale della Belle Époque. Padroneggiare il concetto di secessione artistica e valutare correttamente il rapporto di questa con la dominante cultura accademica. Riflettere sulla formazione di un linguaggio artistico trasversale che si esprime in pittura, architettura e arti applicate, valutando il suo rapporto con la produzione industriale.

CONTENUTI DEL MODULO

L'arte della Belle Epoque; Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna; il gusto diffuso e la visione dissonante di Ensor e Munch; Art Nouveau, declinazioni nazionali tra architettura e design; Wiener Werkstatte, il Padiglione della Secessione a Vienna, Palazzo Stoclet a Bruxelles Klimt, Schiele e l'arte contemporanea; Adolf Loos e la poetica razionalista

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre, Dicembre - Gennaio 12h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, A.Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

VERIFICA SCRITTA

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Capire il concetto di avanguardia artistica e la necessità di teorizzare e chiarire pubblicamente gli intenti delle proprie ricerche artistiche. Riconoscere l'evoluzione della produzione artistica di Pablo Picasso, comprendere la relazione tra Futurismo e Cubismo. Conoscere i principi dell'ideologia futurista e la centralità di temi come il culto della modernità, la simultaneità e il movimento. Valutare i rapporti del futurismo con il Fascismo e la portata innovativa del 4 movimento e la vicinanza con movimenti analoghi. Riconoscere il valore della rappresentazione non figurativa e l'evoluzione dell'arte astratta. Individuare il senso della provocazione dadaista e riconoscere il differente rapporto con la realtà stabilito dalla visione surrealista e metafisica Riconoscere attraverso le opere trattate i principali autori del Surrealismo, comprendendo l'influenza dello studio dell'inconscio e delle teorie freudiane. Comprendere lo sviluppo stilistico e i valori comunicativi della Pittura Metafisica di De Chirico e Morandi con la tradizione antica e il suo legame con la tendenza del Ritorno all'ordine. Collegare l'esperienza del Bauhaus con le precedenti riguardanti il rapporto tra avanguardia e arte applicate, concetti di creatività, nuove applicazioni e insegnamento

CONTENUTI DEL MODULO

Concetto di avanguardia e costante espressionista; Schiele e Kokoshka in Austria; i Fauves e Matisse in Francia;l' Espressionismo tedesco, Kirchner e il gruppo Die Brucke; Picasso e il Cubismo; Astrattismo e l'arte non figurativa: Kandinskij, Mondrian, Malevic; Futurismo in Italia e in Russia, dinamismo e rivoluzione; Marinetti, Carrà, Boccioni; Il Dadaismo e i fotomontaggi, Hausmann e Hoch; Schwitters e l'opera ambientale; Duchamp.Il ritorno all'ordine e la Metafisica: DeChirico, Savinio, Carrà e MorandiIl Surrealismo, ultima avanguardia: Dalì, Man Ray, Magritte e Mirò; cinema d'avanguardia; L'avanguardia applicata, il Bauhaus

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre Febbraio – Aprile, 25h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, A.Vettese, E.

Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

VERIFICHE SCRITTE

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DOPO LE AVANGUARDIE, IL SECONDO NOVECENTO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Comprendere il superamento dell'esperienza delle avanguardie in nome di una riaffermazione dei codici visivi tradizionali. Comprendere il forte legame di interrelazione tra arte ed uso della stessa a scopo politico da parte dei totalitarismi del Novecento, tra fenomeni di propaganda e censura. Individuare i fattori che accompagneranno al ritorno alla figurazione nei diversi contesti. Interiorizzare il significato storico-artistico e la diffusione europea del Ritorno all'ordine al fine di comprendere il superamento dell'esperienza delle avanguardie in nome di una riaffermazione dei codici visivi tradizionali. Comprendere il forte legame di interrelazione tra arte ed uso della stessa a scopo politico da parte dei totalitarismi del Novecento, tra fenomeni di propaganda e censura. Comprendere il senso delle provocazioni di inizio secolo e riconoscerne la logica nelle tendenze del dopoguerra.

CONTENUTI DEL MODULO

L'expo del 1937 e la mostra dell'arte "degenerata" Ritorno all'ordine e alla figurazione: realismo critico e realismo totalitario Eco delle avanguardie nel Secondo Novecento: l'espressionismo astratto, l'arte informale, New dada, Pop art, Arte povera Happening e Performances

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre Aprile - Maggio 9h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, A.Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

INTERROGAZIONI ORALI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Cittadella, 8.05.2021

Il/La professore/ssa:

Studenti rappresentanti:

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE/ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI Conoscenze/Apprendimenti, Abilità, Competenze	Voto
Nullo	Non svolge la prova di verifica orale o scritta o non dimostra di possedere conoscenze, abilità e competenze pertinenti rispetto alla richiesta.	voto **2**
I **Pertinenza**	Incapacità di dimostrare le conoscenze, le abilità e competenze richieste. Mancata identificazione del soggetto e dell'iconografia. Uso di espressioni inappropriate, inefficaci sotto il profilo informativo, esposizione molto frammentaria, uso di un linguaggio inappropriato o generico.	voto **3**
II **Conoscenza e comprensione dei contenuti**	Conoscenze pertinenti ma scarse, gravemente lacunose, pertinenza molto limitata, mancanza di argomentazioni o di rigore logico, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso o assente lessico specifico. Mancanza di comprensione degli argomenti studiati.	voto **4**
III **Lessico specifico** **IV** **Capacità di sintesi e ordine espositivo**	Conoscenze lievemente lacunose o generiche o imprecise dei contenuti minimi, insufficiente la pertinenza, argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso o assente lessico specifico. Insufficiente la pertinenza, utilizzo di argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, presenza molto sporadica o inappropriata del lessico specifico.	voto **5**
V **Capacità di interpretazione e collegamento**	Acquisizione e comprensione dei contenuti minimi e comprensione delle conoscenze, capacità di lettura formale e contenutistica di base, esposizione corretta e ordinata, presenza del lessico specifico ma non sempre usato in modo appropriato.	voto **6**
VI **Capacità di contestualizzazione**	Conoscenze essenziali, capacità di lettura e interpretazione formale e contenutistica discreta, riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore, esposizione corretta e ordinata, efficace per la padronanza dei concetti e la presenza di lessico specifico appropriato. Capacità di sintesi.	voto **7**
VII **Originalità di rielaborazione**	Contenuti approfonditi e precisi, sicurezza e completezza nella lettura formale e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua collocazione spazio temporale, nella rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; esposizione corretta e piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi.	voto **8**
VIII **Autonomia critico interpretativa**	Conoscenze organiche con approfondimenti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, esposizione corretta, logicamente ordinata e buona padronanza lessico specifico. Puntuale rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; capacità di operare confronti; piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi. Capacità di ricavare la poetica dall'opera e di stabilire numerosi confronti in piena autonomia critico interpretativa.	voto **9**
	Conoscenze complete, complesse ma ben organizzate, altamente informative ricche di spunti e approfondimenti personali particolarmente ampi e ben articolati. Contenuti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, originalità critico interpretativa con eventuale capacità di proiezione nel futuro, collegamenti inter e pluridisciplinari e padronanza di un lessico specifico/specialistico spiccatamente ricco.	voto **10**
Cognome e Nome del Candidato		Voto finale ... /10

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof. **Materia RELIGIONE CATTOLICA** **Classe V Sezione BL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Guerre e contrasti sociali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE	ABILITA'
Forme di discriminazione e razzismo Ascolto attivo e confronto reale.	- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

CONTENUTI DEL MODULO

Introduzione alla metodologie e ad alcune tematiche che tratteremo durante l'anno. Dai principi della costituzione art. 1,2 e 4 :quale antropologia. Cos'è la discriminazione e l'antropologia che ha ispirato i principi della costituzione . "Che cos'è l'uomo perché te ne curi..."Discussione e confronto su Gaza: dal genocidio all'intensità mediatica, dalla confusione alla politicizzazione.
Esploriamo i vari punti di vista e prendiamo coscienza che non c'è ragionevolezza nella discriminazione. "Valori morali , legge positiva e diritti umani.Identità e valore della persona .

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

1rimestre swttwmbre-ottobre N° 4h

METODI E STRUMENTI

Materiale fornito dal docente
Lezione frontale
Lezione dialogata (discussione)
Lezione capovolta
Apprendimento di gruppo o cooperativo
Studio di caso, focus, problem-solving

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Osservazione in aula e valutazione orale.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La dimensione morale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere le strutture fondamentali dell'agire morale dell'uomo. Elementi di un dibattito etico a partire da una concreta questione sociale. -Dignità umana VS antropologie liberali - Alcuni brani del Concilio Vaticano II sulla "comprensione" dell'uomo e della sua chiamata a realizzarsi	Descrivere alcuni modelli valoriali a partire dal vissuto dell'uomo. Saper motivare in modo semplice le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto. Saper cogliere l'importanza di poter guardare al futuro con desideri e aspirazioni.

CONTENUTI DEL MODULO

Antropologie che animano sistemi sociali e società odierne. Come si valuta il grado di civiltà: Accenni all'antropologia che soggiace alle culture: dall'evoluzionismo al personalismo. Inclusione ed integrazione, differenze ed affinità.Antropologia e ideologie : cosa è giusto e cos'è sbagliato. Dalla selezione naturale all'equità.
Tra norme e valori: l'esperienza di Frank Abagnale "Prova a prendermi".
Cos'è la libertà? tra concetto e verità
I concetti di libertà, etica, morale, coscienza, discernimento, modelli etici nel panorama culturale contemporaneo: Libero di libero da. I tratti caratteristici della persona in età adulta: umanità e fragilità, concetti collegati .

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

trimestre e pentamestre, Novembre- Gennaio N° 7h

METODI E STRUMENTI

Materiale fornito dal docente
Lezione frontale
Lezione dialogata (discussione)
Lezione capovolta
Apprendimento di gruppo o cooperativo
Studio di caso, focus, problem-solving

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Osservazione in aula e valutazione orale.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Questioni sociali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere la formulazione dei Comandamenti e l'etica cristiana. - Identità e missione della Chiesa - Contributo civile ed ecclesiale al progresso, con particolare riferimento al mondo dei giovani. -Fondamentalismi, ateismo, pensieri discriminatori, immigrazione e libertà ,personale e sociale.	Accedere alla lettura e comprensioni di fonti letterarie religiose .Attualizzare i comandamenti in risposta ad alcune tematiche personali Saper valorizzare l'esperienza di testimoni del passato. - Saper leggere e commentare fatti di cronaca riconducibili al fondamentalismo religioso.

CONTENUTI DEL MODULO

Fondamentalismi e chiesa nella storia.: fascismo, comunismo, ateismo e fideismo: La propaganda anisemita de La difesa della razza, Genocidio e la discussione sulle razze.Chi sono gli Ebrei? La propaganda antisemita e cenni alla "Difesa della Razza". Il potere della propaganda, cenni sull'eugenetica e la razza ariana.
L'etica cristiana e l'etica mondana. Legami con i diritti umani e valore della morale:Il concetto di proprietà in relazione ai rapporti umani.. Relazione tra diritti umani e antropologia cristiana: il valore della persona umana..:
Lettura dal vangelo di Luca cap. 6: quale atteggiamento di pace insegna Cristo. Conversione come cambio di prospettiva.
Il panorama internazionale e i conflitti: cos'è la pace e il necessario processo di incontro e dialogo.,
Pasqua, Pesach e resurrezione., dalla religione ebraica e le sue tradizioni a quella cristiana, con uno sguardo all'islam. Cenni dell'ottavo centenario della morte di S. Francesco d'Assisi e la sua storia.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, Gennaio- Aprile N° 10h

METODI E STRUMENTI

Materiale fornito dal docente
Lezione frontale
Lezione dialogata (discussione)
Lezione capovolta
Apprendimento di gruppo o cooperativo
Studio di caso, focus, problem-solving

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Osservazione in aula e valutazione orale.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La sfida etica oggi: bioetica.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE	ABILITA'
- Le categorie fondamentali della bioetica. Panoramica di alcune tematiche di bioetica. - Sessualità e medicalizzazione	Cogliere gli elementi essenziali di un dibattito di bioetica. Saper esprimere e giustificare un'opinione personale. Saper leggere e comprendere alcuni testi scelti di legislazione

CONTENUTI DEL MODULO

Sguardo ai temi attuali: Israele ed Ucraina, il caso di crioconservazione dei gameti postmortem. Definizione di bioetica e origine della disciplina. Panoramica sui temi di bioetica legati alle relazioni. Questioni di fondo, normativa vigente, dati statistici, testimonianze, prospettiva religiosa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre , Maggio N°4h

METODI E STRUMENTI

Materiale fornito dal docente Lezione frontale Lezione dialogata (discussione) Lezione capovolta Apprendimento di gruppo o cooperativo Studio di caso, focus, problem-solving

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Osservazione in aula e valutazione orale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

PTOF pag 58 al seguente link

Cittadella, 14/05/26 Il/La professore/ssa:

I rappresentanti di classe